

Controllo, Gestione, Certificazioni, Rapporti, Investimenti ed Economie di Scala  
di  
Sicurezza e Ambiente S.p.A.

- Il territorio nazionale è posto sotto il controllo di circa 1000 Centri Logistici Operativi (CLO) che, collocati in modo strategico sono nelle condizioni di intervenire entro massimo 30 minuti su qualsiasi incidente avvenga sulle strade. I CLO sono tutti monitorati da una Centrale Operativa in h24, 365 giorni l'anno che risponde al numero verde 800.014.014. Gli operatori della centrale sono preparati come "Risk Manager" e supportano i CLO nella gestione del servizio di ripristino della sicurezza stradale e del reintegro delle matrici ambientali compromesse a seguito di incidente.
- Tutti i CLO di Sicurezza e Ambiente S.p.A. operano applicando scrupolosi protocolli operativi nel rispetto di tutte le normative del Codice della Strada, del Codice dell'Ambiente e della Sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ( ex legge 626/94 e oggi legge n. 81/08).
- Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha conseguito tutte le certificazioni necessarie, secondo le previsioni legislative vigenti, per gestire controllare, eseguire, completare e smaltire tutta la filiera del ripristino post incidente. (cfr. allegati)
- Sia le Compagnie di Assicurazione che le Pubbliche Amministrazione titolari o gestori della viabilità compromessa da incidente stradale possono visualizzare sul sito di Sicurezza e Ambiente S.p.A., nell'area loro riservata, quanto accaduto sul luogo del sinistro, ovvero tutta la documentazione completa anche con istantanee, semplicemente accedendo sul server di Sicurezza e Ambiente con una password ed una username all'uopo assegnata.
- Sicurezza e Ambiente S.p.A., ha "da sempre" stanziato importanti investimenti che hanno consentito lo sviluppo di brevetti e di prodotti innovativi unici, finalizzati a potenziare la struttura aziendale come da certificazione AJA allegata.
- L'ingegnerizzazione del sistema e delle procedure ha permesso nel 2011 di determinare delle economie di scala che per essere applicate necessitano obbligatoriamente del rispetto di due parametri:
  - a) pagamento di tutto l'arretrato secondo la scontistica concordata;
  - b) pagamento della nuova tariffa nel rispetto del Decreto Legislativo n.209 del 7 settembre 2005 (Codice delle Assicurazioni).

Roma, 29 luglio 2011

Direttore Generale  
Angelo Cacciotti



## Analisi per la formazione dei costi

La formazione del costo richiesto per l'intervento di Sicurezza e Ambiente S.p.A. per il ripristino dei luoghi e delle matrici ambientali dopo un incidente stradale è formato da un valore fisso e da una classificazione di tre tipologie che variano a seconda della superficie stradale invasa da liquidi e/o detriti solidi. La media ponderata delle tre tipologie più il valore fisso, determinano la base di analisi per l'applicazione della richiesta unica con franchigia di 40 mq di liquidi e 130 di detriti.

La quota fissa è rappresentata dalle seguenti voci di costi:

- Centrale operativa h24, 365 giorni l'anno con chiamata al numero verde 800.014.014.
- Operatori formati a livello di "Risk Manager", in costante aggiornamento.
- Apertura del cantiere conformemente alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e successiva chiusura.
- Mantenimento ed aggiornamento della Banca Dati per la visibilità dei documenti fotografici che attestano, per ogni intervento la prestazione eseguita.
- Tutti i costi per la gestione funzionale di Sicurezza e Ambiente S.p.A., comprendenti tra l'altro, costi del personale amministrativo, dirigenziale, ispettivo di area, utenze, cancelleria, locazione degli uffici e costo base dell'operatore del Centro Logistico.
- Profitto aziendale che contempla i costi degli sversamenti causati da vettori rimasti ignoti.
- Costante formazione dei CLO.
- Costituzione del deposito temporaneo previsto dal D.lgs. 152/2006 per ogni CLO.
- Mantenimento di costante allert da parte della Centrale Operativa verso tutti i CLO per il rispetto dei tempi di intervento.
- Geolocalizzazione di tutti i CLO.

Tale costo di € 639,60, ancorché non completamente esaustivo nelle voci che lo determinano, è stato precedentemente stimato e condiviso con le Compagnie Assicuratrici, come da documenti allegati.

Abbiamo paragonato, nelle varie istruttorie tecniche disposte dalle società assicuratrici, il lavoro in condizioni di "pericolo" eseguito nel trattamento su strada, a quanto il D.E.I. prevede (prezzario del Genio Civile) nelle stime da bagnamento nei fabbricati, per il rifacimento degli intonaci e della tinteggiatura conseguente, "in sicurezza" eseguito nel fabbricato stesso; l'importo al mq per queste operazioni sono quotate dal D.E.I. tra € 48,00 ed € 72,00 al mq.

Il costo del trattamento su strada, dei servizi resi da Sicurezza e Ambiente S.p.A., è stato condiviso dai maggiori gruppi assicurativi, e quotato € 54,06 sino a 50 mq per i liquidi dispersi ed € 7,85, unico prezzo per qualsiasi superficie, per il trattamento dei detriti dispersi, (come da allegati richiamati).

**Determinazione dei costi nelle tre tipologie in riferimento dei mq di strada insozzata dai versamenti.**

A – Superficie stradale invasa sino a 2 mq di liquidi e sino a 3 mq di detriti.

Costo su superficie media di 1 mq per € 54,06 + mq 1,5 per € 7,85 al mq, = € 65,83

B – Superficie stradale invasa da 2 mq sino a 15 mq di liquidi e da 3 mq sino a 40 mq di detriti.

Costo su superficie media mq 7 × € 54,06 al mq, + mq 20 × € 7,85 al mq, = € 535,42

C- Superficie stradale da 15 mq sino a 40 mq di liquidi e da 40 mq sino a 130 mq di detriti.

Costo su superficie media mq 12 × € 54,06 al mq, + mq 50 × € 7,85 al mq, = € 1041,22.

**Costo totale, delle tre tipologie comprendete quota fissa + quota al mq:**

**Tipologia A:** € 639,60 + € 65,83 = € 705,43      **media incidenti 30%**

**Tipologia B:** € 639,60 + € 535,42 = € 1175,02      **media incidenti 35%**

**Tipologia C:** € 639,60 + € 1041,22 = € 1680,82      **media incidenti 35%**

La media è valutata su un totale di circa 500.000 incidenti stradali annui (di cui 218.000 con morti e feriti dati Istat 2010) sui quali è necessario un intervento di ripristino post incidente.

**Media ponderata delle tre tipologie:**

La somma dei tre valori è pari ad € 3561,27, che diviso tre, danno la media ponderata pari ad € 1187,09.

Dall'inizio del 2010 la nostra richiesta media unificata di € 960,00, comprendente 30 mq di liquidi e 100 mq di detriti, è inferiore all'importo medio richiamato, pari ad € 1187,09. Anche se il comportamento liquidativo da parte delle Società Assicuratrici, a fronte delle nostre richieste, è stato assolto in modo parziale e discontinuo, abbiamo comunque voluto, in totale autonomia, applicare ulteriori economie di scala, tali da determinare due valori differenti, e così espressi:

La **prima tariffa di € 678,00** è riconosciuta a tutte quelle Imprese Assicuratrici che utilizzano l'accesso al nostro server per visualizzare tutta la documentazione attinente la richiesta di risarcimento, oltre a pianificare una più performante sinergia per migliorare i tempi di intervento per il ripristino post incidente e rispettose dei tempi di liquidazione

La **seconda tariffa di € 840,00** è applicata a tutte le Società Assicuratrici, sino alla richiesta di adesione alla prima tariffa.

Sicurezza e Ambiente S.p.A. fornisce ai propri CLO tutte le tecnologie e prodotti specifici senza alcun costo e controlla e gestisce la "filiera del rifiuto" sempre a suo totale carico. Ogni operazione è geo referenziata e la tracciabilità dei rifiuti è verificabile direttamente dal sito di Sicurezza e Ambiente S.p.A. Risulta evidente il grande impegno di Sicurezza e Ambiente S.p.A. che, grazie all'ingegnerizzazione di procedure e sistemi, può applicare economie di scala che permettono una richiesta economica inferiore a quanto richiesto sino al 31-12- 2010.

Sia la tariffa di € 840,00 che la tariffa di € 678,00, che ci auguriamo di poter riservare a tutte le Imprese Assicuratrici, sono state comunicate a tutto il comparto assicurativo.

Richiamiamo l'attenzione sulla tariffa di € 678,00 che risulta essere inferiore a quanto condiviso e applicato precedentemente per interventi con massimo 2 mq di liquidi e 3 mq di detriti.

Oggi la stessa tariffa di € 678,00 è applicata per interventi sino a 40 mq di liquidi e 130 mq di detriti. Praticamente quasi il 100% degli incidenti con dispersione di liquidi e detriti funzionali ai veicoli.

Sicurezza e Ambiente S.p.A. è società che applica i principi di "economia sociale di mercato".

Roma, 29 luglio 2011

Direttore Generale  
Angelo Cacciotti



(Allegati n. 27)

N.B. Tutti i valori sono Iva inclusa.

## ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Breve storia della SPS s.a., poi divenuta Sicurezza e Ambiente S.p.A., con documentazioni attestanti la ns attività, inviati il 1 febbraio 2007 al dott. Verdone (Ania-Roma), al dott. Cerchiai (Ania-Milano) ed alla ns referente nominata dall'ISVAP, dott.ssa Francesca Martinelli;
2. Comunicazione del 12/07/2007 all'Ania sulle procedure liquidative adottate dal Gruppo FONSAI ed in itinere per Gruppo RAS, Gruppo UNIPOL e Gruppo C.S.T. TORO;
3. Segnalazione del 20/08/2007 ad Ania e a tutte le Società Assicuratrici;
4. Comunicazione alla dott.ssa Francesca Martinelli dell'Isvap del 3 settembre 2007 sugli inadempimenti ex Art. 148 D.Lgs 209/05, con evidenza delle gravi disfunzioni liquidative riscontrate e che andrebbero sanate e già evidenziate nella nostra precedente del 20 agosto 2007 ad Ania e alle Società Assicuratrici;
5. Comunicazione ricevuta dall'Ania, datata 1 ottobre 2007, inviata anche all'Isvap;
6. Lettera-invito del 14 aprile 2009, dell'Isvap per incontro con Ania per il 27/04/2009 ore 10.00;
7. Risposta riscontro alla riunione tenutasi in ISVAP dell'Ania, con evidenza che le imprese "siano messe in condizioni di valutare l'an ed il quantum" del 07 maggio 2009;
8. Nostra risposta ad Ania ed Isvap del 14 ottobre 2009, con chiarimento sulla nostra legittimazione attiva a mezzo dell'istituto del mandato in "rem propriam" regolato dagli artt. 1703, 1705, 1723 c.c. e segnalazione dell'avvio delle stime del "quantum", da parte dei maggiori Gruppi Assicurativi per la procedura di liquidazione, nel rispetto dell'An;
9. Copia del contratto sottoscritto con Allianz S.p.A.;
10. Report dell'incontro con UGF del 22 giugno 2010, su costi condivisi ed accordi sui percorsi liquidativi;
11. Breve descrittiva del servizio, svolto in emergenza e nel rispetto della matrice ambientale, con precisazioni sul valore della prestazione "standard" di Euro 800,00+iva;
12. Esposto segnalazione del 21/04/2010 sulle "frodi" operate da altra Azienda, con altissimi costi, ad Ania e consegnato alla dott.ssa Cavina in Isvap, arricchito da ulteriori segnalazioni e documenti;
13. Richiesta di informazioni datata 11/01/2011 pervenutaci dall'Isvap;
14. Costi stimati dal geom. Romolo Pulimanti, per il Gruppo Generali, Genertel, Zurich, con nostre precisazioni sul "report" della riunione del 24 Agosto 2009, e sua email di risposta, con esposizione della sua analisi di costo;
15. Costi stimati dal geom. Alfonso Sabetti di Roma per il gruppo HDI e accordo per scambio di email con medesimo Gruppo;

16. Atto di accertamento di danno, concordato con lo studio Frunzo Fabio, per Vittoria Assicurazioni S.p.A. per Euro 960,00 pagato dalla spett.le Vittoria Assicurazioni S.p.A. per Euro 960,00 (riguardava intervento di mq 1 di residuo oleoso, e mq 1 di detriti solidi) sin. 716/09/02234 Agenzia La Spezia ns nota n. 11362/09;
17. Quadro comparativo tra la ns prestazione e quella erogata da Aziende di Soccorso Meccanico Stradale;
18. Progetto Trasparenza con email di ringraziamento Zurich, sin. P5711000404 per avere abbattuto la richiesta di oltre 50%;
19. Comunicazione del Ministero dell'Interno a tutti i compartimenti, di Polizia Stradale, alle Prefetture, ai Commissariati di Trento-Bolzano ed Aosta, ed al C.A.P.S. di Cesena, avente come oggetto le "convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, con Sicurezza e Ambiente S.p.A.;
20. Comunicazioni del Comune di Torino sull'azzeramento delle richieste di risarcimento;
21. Comunicazione sul ns servizio del:
  - Comune di Roma
  - Comune di Pescara
  - Prefettura di Pescara
  - Prefettura di Macerata
  - Prefettura di Ancona
  - Prefettura di Catanzaro
  - Dipartimento trasporti della Regione Calabria
22. Nel rispetto delle matrici ambientali, i "rifiuti" raccolti e smaltiti, dal 01/01/2010 al 30/06/2011 sono stati kg 949.173;
23. Modulo progettato, realizzato e brevettato da Sicurezza e Ambiente S.p.A. per "Furgone Polifunzionale";
24. Modulo progettato, realizzato e brevettato da Sicurezza e Ambiente S.p.A. per "Carro Soccorso Polifunzionale"
25. Moto polifunzionale progettata, realizzata su corpo "Piaggio", e brevettata da Sicurezza e Ambiente S.p.A.;
26. Finanziamento all' ENEA per produrre direttamente il prodotto disinquinante che oggi importiamo dalla Germania;
27. Incidenti con morti e feriti a seguito del non corretto ripristino post incidente. Dati per inquinamento dovuto ad incidenti stradali;

Breve storia della SPS s.a., poi divenuta Sicurezza e Ambiente S.p.A., con documentazioni attestanti la ns attività, inviati il 1 febbraio 2007 al dott. Verdone (Ania-Roma), al dott. Cerchiai (Ania-Milano) ed alla ns referente nominata dall'ISVAP, dott.ssa Francesca Martinelli

## Evoluzione della denominazione sociale di "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

### 1 - Costituzione della Società

L'Azienda è stata costituita il 2 ottobre 2006 con la denominazione "SPS s.a. S.r.l." (Sistema Primo Soccorso sicurezza e ambiente), trasformata poi, il 22 gennaio 2007, in Società per Azioni.

Il "core business" aziendale è costituito da due esigenze primarie della collettività, entrambe evidenziate dalla realtà quotidiana: la **sicurezza della strada** e la **tutela dell'ambiente**, fattori questi strettamente connessi nel ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente e di grande valenza anche sociale.

### 2 - Modifica della denominazione e arricchimento delle attività

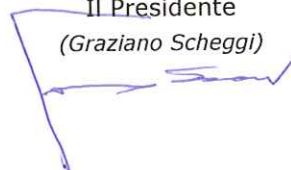
Per meglio identificare l'attività svolta e dare visibilità a nuove specificità operative che si erano nel frattempo consolidate nella pratica quotidiana, nonché in vista dell'avvio di esperienze di joint-venture con partner di altre nazioni europee, il 3 marzo 2008 l'Azienda ha modificato la propria denominazione in "**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**" e compreso nell'oggetto sociale le nuove attività collaterali di completamento del proprio campo di intervento operativo.

Lo sviluppo dell'operatività all'estero trae origine dal forte interesse che l'esclusività delle metodiche di intervento per il ripristino della sicurezza della circolazione post incidente<sup>(1)</sup>, ha suscitato nei gestori delle reti stradali europee. Infatti, l'organizzazione dell'innovativo servizio (fissato nel protocollo operativo) è basata sulla **tempestiva e professionale "pulitura dell'area del sinistro**, con asportazione dei materiali inquinanti liquidi e solidi, aspirazione, lavaggio e trattamento della pavimentazione anche con prodotti speciali, rigorosa e integrale applicazione del complesso normativo vigente in termini di sicurezza del lavoro e di tracciabilità e rintracciabilità dei rifiuti asportati dal teatro dell'incidente (controllo della "filiera dei rifiuti"). Peraltro, l'attuale normativa nazionale ha radici comuni sull'intero territorio della comunità europea.

In tutte le modifiche intervenute nella denominazione e nell'oggetto sociale, dal momento della costituzione della Società ad oggi, sono rimasti invariati: Dirigenti, personale originario, sede operativa e legale, numeri telefonici, Partita Iva e Codice Fiscale, numeri R.E.A. e di Registro Imprese di Roma.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Presidente  
(Graziano Scheggi)



Roma, 29 luglio 2011

<sup>(1)</sup> Le metodiche applicate e il relativo protocollo hanno ricevuto un importante riconoscimento anche dalla "Commissione europea" (European Road Safety Action 2011-2020), per il lancio di una nuova specifica campagna per il decennio in corso finalizzata a migliorare la sicurezza della circolazione stradale, con lo specifico intendimento di ridurre la sinistrosità mortale: un danno sociale di rilevante valore etico, familiare ed economico. L'attestazione di validità del protocollo operativo per la pulitura della piattaforma stradale post incidente rientra nella cosiddetta "sicurezza attiva", in termini di prevenzione dell'evento "incidente".

Comunicazione del 12/07/2007 all'Ania sulle  
procedure liquidative adottate dal Gruppo  
FONSAI ed in itinere per Gruppo RAS, Gruppo  
UNIPOL e Gruppo C.S.T. TORO





Roma, 1 febbraio 2007

RACCOMANDATA A/R

Spett.le  
ANIA  
Via della Frezza, 70  
00186 Roma  
c.a. Dott. Verdone

Spett.le  
ANIA  
Piazza San Babila, 1  
20122 Milano  
c.a. Dott. Cerchiai

e p.c.

Spett.le  
ISVAP  
Ufficio Reclami  
Via del Quirinale 21  
00187 Roma  
c.a. Dott.ssa Martinelli

Oggetto: Trasmissione documentazioni (Convenzioni e Stime dei nostri costi d'intervento), con attese del rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209 da parte delle Società Assicuratrici coinvolte, e richiesta di incontro, nel reciproco interesse, e della sicurezza stradale.

Ieri sono stati consegnati ed illustrati tutti i documenti che legittimano le nostre richieste, ai sensi delle Convenzioni in atto con gli Enti proprietari delle strade, sia in ordine di diritto che per la congruità dei costi d'intervento, in un incontro con la Dottoressa Martinelli in ISVAP.

Li rimettiamo anche a Voi (ANIA) pregandoVi di divulgarli ai Vostri associati, (Direzioni Sinistri) affinché, siano già edotti, e si possa, con semplici incontri, procedere ad accordi operativi (già impostati con il Dottor Candeloro della Direzione UNIPOL, ed in corso di perfezionamento).

Il nostro obiettivo è il contenimento dei costi, a Vostro vantaggio, già da noi reso operativo, nel Vostro esclusivo interesse, eliminando gli interventi di nostri legali.

Attendiamo un Vostro cenno di riscontro, di cui Vi ringraziamo anticipatamente.

Responsabile del settore  
Prof. Domenico De Cinti

Allegati n. 4

N.B. La costante applicazione degli articoli 2054 e 2055 del Codice Civile darebbe, a Vs. vantaggio, il migliore contenimento dei costi di ns. intervento.  
Per l'ANIA di Roma e di Milano, ripetiamo l'invio di questi documenti, che sin dall'inizio della nostra attività, furono posti nella loro disponibilità.



2

Roma 12 luglio 2007

Spett.le  
ANIA  
Via della Frezza, 70  
00176 Roma  
A mezzo fax al n. 06/3227135

Alla cortese attenzione  
Del Dott. Vittorio Verdone

**Oggetto:** Aggiornamento delle procedure liquidative, attualmente in vigore con Gruppo Fon-Sai e Gruppo Unipol per le nostre prestazioni di ripristino della "Sicurezza Stradale"

Facendo seguito alla telefonata dell'altro giorno con il nostro Direttore Generale sig. Angelo Cacciotti, Le confermiamo che in Torino, presso la Fon - Sai, il 2 maggio 2007 sono iniziati precisi accordi preliminari con il dott. Alberto Aimar, responsabile dei sinistri; tali accordi sono poi divenuti definitivi e, nel rispetto degli stessi, abbiamo modificato le nostre procedure, così come Le riepiloghiamo:

- 1) Le nostre Convenzioni riportano ormai una delega totale, per cui la SPS s.a. s.p.a. è autorizzata dall'Ente proprietario dell'arteria stradale e/o dalle Concessionarie autostradali, ad intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C.; a fare richiesta all'assicuratore, a trattare liquidazione, ad incassare l'importo, sottoscrivendo, eventualmente, i relativi atti di quietanza così come previsto dalla ormai modificata Convenzione.
- 2) Le Convenzioni già in atto, saranno ovviamente oggetto di modifiche che sono in corso, come da allegato; tali modifiche sono state studiate dall'Ufficio legale del Gruppo Fon-Sai e sono state ritenute necessarie e sufficienti a legittimare le nostre richieste e le successive liquidazioni delle stesse.
- 3) È stata studiata una nuova unica richiesta contenente il totale della nostra intera prestazione che, inviata alle società assicuratrici coinvolte, verrà soddisfatta unicamente dalla società responsabile; in caso di colpa concorrente, in quota parte con percentuali di colpa concordate.
- 4) La fattura liberatoria sarà emessa unicamente all'Ente proprietario della strada e/o della Concessionaria autostradale, a pagamento avvenuto, inviando copia della fattura alla società assicuratrice che ha eseguito il pagamento.
- 5) Il Gruppo Fon-Sai si è impegnato a darci numero 12 referenti nazionali, chiamati Focal point SPS, per snellire le procedure liquidative, di cui Vi alleghiamo copia, poiché ormai operativo.

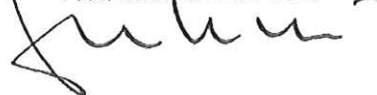
Tutto ciò premesso, abbiamo illustrato tale procedura al gruppo Unipol (ing. Trozzi della direzione di Roma e dott. Candeloro della direzione di Bologna), che l'ha condivisa e adottata.

Analoga condivisione della su menzionata procedura vi è stata con il gruppo Zurigo per la direzione di Roma e la spettabile AXA - direzione di Roma.

Sono in corso trattative, dopo gli incontri del 26 giugno con il dott. Massimo Toselli per il gruppo RAS e del 5 luglio con il CST Toro S.p.A. di Roma in via Fiume Bianco, 59 (dott. Bisogno, dott. De Leone e avv. Grandinetti), in cui sono stati consegnati tutti documenti che hanno permesso accordi con i Gruppi assicurativi sopra indicati e ci auguriamo diano il risultato operativo positivo a brevissimo termine.

Cordialità,

Il Responsabile del Settore Sinistri  
Prof. Domenico De Cinti



• n° 3 ALL. r.l.

Roma 12 luglio 2007

Spett.le  
ANIA  
Via della Frezza, 70  
00176 Roma  
A mezzo fax al n. 06/3227135

Alla cortese attenzione  
Del Dott. Vittorio Verdone

**Oggetto:** Aggiornamento delle procedure liquidative, attualmente in vigore con Gruppo Fon-Sai e Gruppo Unipol per le nostre prestazioni di ripristino della "Sicurezza Stradale"

Facendo seguito alla telefonata dell'altro giorno con il nostro Direttore Generale sig. Angelo Cacciotti, Le confermiamo che in Torino, presso la Fon - Sai, il 2 maggio 2007 sono iniziati precisi accordi preliminari con il dott. Alberto Aimar, responsabile dei sinistri; tali accordi sono poi divenuti definitivi e, nel rispetto degli stessi, abbiamo modificato le nostre procedure, così come Le riepiloghiamo:

- 1) Le nostre Convenzioni riportano ormai una delega totale, per cui la SPS s.a. S.p.A. è autorizzata dall'Ente proprietario dell'arteria stradale e/o dalle Concessionarie autostradali, ad intraprendere ogni più opportuna azione nei confronti del responsabile del sinistro ex art. 2054 C.C; a fare richiesta all'assicuratore, a trattare liquidazione, ad incassare l'importo, sottoscrivendo, eventualmente, i relativi atti di quietanza così come previsto dalla ormai modificata Convenzione.
- 2) Le Convenzioni già in atto, saranno ovviamente oggetto di modifiche che sono in corso, come da allegato; tali modifiche sono state studiate dall'Ufficio legale del Gruppo Fon-Sai e sono state ritenute necessarie e sufficienti a legittimare le nostre richieste e le successive liquidazioni delle stesse.
- 3) È stata studiata una nuova unica richiesta contenente il totale della nostra intera prestazione che, inviata alle società assicuratrici coinvolte, verrà soddisfatta unicamente dalla società responsabile; in caso di colpa concorrente, in quota parte con percentuali di colpa concordate.
- 4) La fattura liberatoria sarà emessa unicamente all'Ente proprietario della strada e/o della Concessionaria autostradale, a pagamento avvenuto, inviando copia della fattura alla società assicuratrice che ha eseguito il pagamento.
- 5) Il Gruppo Fon-Sai si è impegnato a darci numero 12 referenti nazionali, chiamati Focal point SPS, per snellire le procedure liquidative, di cui Vi alleghiamo copia, poiché ormai operativo.

Tutto ciò premesso, abbiamo illustrato tale procedura al gruppo Unipol (ing. Trozzi della direzione di Roma e dott. Candeloro della direzione di Bologna), che l'ha condivisa e adottata.

Analoga condivisione della su menzionata procedura vi è stata con il gruppo Zurigo per la direzione di Roma e la rispettabile AXA - direzione di Roma.

Sono in corso trattative, dopo gli incontri del 26 giugno con il dott. Massimo Toselli per il gruppo RAS e del 5 luglio con il CST Toro S.p.A. di Roma in via Fiume Bianco, 59 (dott. Bisogno, dott. De Leone e avv. Grandinetti), in cui sono stati consegnati tutti documenti che hanno permesso accordi con i Gruppi assicurativi sopra indicati e ci auguriamo diano il risultato operativo positivo a brevissimo termine.

Cordialità,

Il Responsabile del Settore Sinistri  
Prof. Domenico De Cinti

U. 3 ALL. 1;

IL PRESENTE FAX COSTITUISCE COMUNICAZIONE VALIDA ATTELLANDO CHE IL TRASMETTENTE È A CONSAPEVOLEZZA DELLA RECESSIONE DEL DOCUMENTO PER TELEFAX. IL RICEVITORE È RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEL DOCUMENTO. IL PRESENTE FAX COSTITUISCE COMUNICAZIONE VALIDA ATTELLANDO CHE IL TRASMETTENTE È A CONSAPEVOLEZZA DELLA RECESSIONE DEL DOCUMENTO PER TELEFAX. IL RICEVITORE È RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEL DOCUMENTO.

SPS s.a. S.p.A. - Largo F. Mengaroni, 25 - 00133 Roma - Tel. 06 20077 ra. - Fax 06 20630663 - C.F. e P.IVA 09164201007 - Cap. Soc. € 500.000,00 - R.E.A. di Roma 1144398

INFORMAZIONI ERRORE  
E-1) LINEA DISTURBATA  
E-3) NON RISPONDO  
E-2) LINEA OCCUPATA

INVIATO/MEM. TO : 12. LUG. 2007 18:53  
ARCH. MODO OPZIONE  
163 TRASM. DA MEM. 063227135  
INDIR. ESTIO  
PAG. 4/4

TESTATA FAX SPS SPA

\* \* \* RAPPORTO RISULTATO COMUNICAZIONE ( 12. LUG. 2007 18:54 ) \* \* \*

Segnalazione del 20/08/2007 ad Ania e a tutte  
le Società Assicuratrici.

*Raccomandata A.R.*

Roma, 20 agosto 2007

Spett.li



**ANIA-Milano**  
piazza San Babila, 1  
20122 **Milano** (MI)  
(c.a. del Presidente  
dott. Fabio Cerchiali)

→ **ANIA-Roma**  
via della Frezza, 70  
00186 **Roma** (RM)  
(c.a. del Direttore Generale  
prof. Giampaolo Galli)

e, p.c.: Spett.li  
**Compagnie di assicurazione  
operanti nel ramo auto**  
Loro Sedi

Oggetto: **Segnalazione di sistematico mancato rispetto dei termini di liquidazione delle prestazioni fornite da "SPS s.a. S.p.A.", ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 209/2005**

La scrivente Società opera nel settore del ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente, con bonifica dell'area mediante aspirazione dalla piattaforma stradale dei liquidi inquinanti "sversati" (olio, carburante, liquido di raffreddamento, ecc.) e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili (vetri, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc. ), in base a uno specifico rapporto di "Convenzione" sottoscritto con l'Ente proprietario o concessionario della rete stradale o autostradale ed è convocata sul luogo del sinistro dalla Forza di polizia intervenuta.

A fronte dell'attività svolta con la massima professionalità, l'impiego di mezzi specificamente attrezzati e il rispetto del complesso quadro normativo vigente, vengono emesse richieste di pagamento nei confronti della Compagnie di assicurazione che coprono la responsabilità civile dei veicoli coinvolti, ma tali fatture non vengono saldate da diverse Compagnie, nonostante i chiari benefici indotti sulla sicurezza della circolazione e sull'ambiente, problematiche queste di viva attualità e particolarmente sentite dall'opinione pubblica.

Al 31 luglio 2007 le liquidazioni inevase ammontavano a circa 3 milioni di euro.

Il mancato rispetto delle norme di cui al D. Lgs. 209/2005, è già stato segnalato alla Direzione Reclami delle singole Compagnie inadempienti, con risultati insignificanti, motivo per cui ci vediamo costretti a rivolgerci direttamente all'Associazione di settore perchè, analizzata e valutata la situazione, adotti le conseguenti opportune determinazioni.

A nostro modestissimo parere, questo scarso risultato è da attribuire al mancato potenziamento, da parte delle Compagnie di assicurazione, degli Ispettorati di liquidazione dei sinistri, che in presenza di soli danni a cose, come nel nostro caso, non si attivano per

assumere dalla Forza di polizia intervenuta, le notizie sulla responsabilità e, conseguentemente, inviare la liquidazione dell'intervento eseguito entro i 60 giorni previsti dalla vigente normativa di legge.

In effetti, le Compagnie in questione sono costrette a inoltrare alla scrivente Società risposte elusive di quanto prescritto dall'art 148, ponendo di fatto in evidenza di non disporre della struttura organizzativa prevista dall'art. 30 e rischiando la sanzione accessoria di cui all'art. 242, secondo comma, sempre del citato Decreto Legislativo.

Allo scopo di completare il Vostro quadro conoscitivo, provvediamo a trasmetterVi, in allegato:

- una certificazione di esclusività, a livello europeo, del modello operativo "SPS s.a. S.p.A." per il ripristino della sicurezza stradale post incidente;
- una perizia di valutazione tecnico-economica del valore di detto intervento, effettuato in base a specifici protocolli operativi e con le tecnologie di cui sono dotati i veicoli speciali, appositamente progettati e realizzati in via esclusiva (allegata documentazione). Come già accennato, tali interventi che comportano la bonifica dell'area del sinistro e tutte le garanzie di osservanza delle prescrizioni in termini di raccolta degli inquinanti, loro stoccaggio, trasferimento, conferimento e compilazione della documentazione prevista dalle vigenti normative di legge.

Nel prospetterVi l'opportunità di un incontro a breve - comunque entro il 30 settembre p.v., nella data e sede da Voi scelte - per poter addivenire alla soluzione delle problematiche sopra evidenziate, non ulteriormente sopportabili dalla nostra Azienda, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile Rapporti Assicurazioni

(*prof. Domenico De Cinti*)



Allegati:

1. attestazione dell'AJA Registrars Europe;
2. perizia di valutazione tecnica-economica;
3. "veicolo speciale polifunzionale" specificamente attrezzato e brevettato.

Comunicazione alla dott.ssa Francesca Martinelli dell'Isvap del 3 settembre 2007 sugli inadempimenti ex Art. 148 D.Lgs 209/05, con evidenza delle gravi disfunzioni liquidative riscontrate e che andrebbero sanate e già evidenziate nella nostra precedente del 20 agosto 2007 ad Ania e alle Società Assicuratrici.



Roma, 3 settembre 2007

**Comunicazione urgente  
Consegnata a mano**

Spett.le  
ISVAP  
Via del Quirinale, 21  
00100 Roma

All'attenzione della  
Dott.ssa Martinelli

Oggetto: **Trasmissione documenti vari già inoltrati ad ANIA Roma e Milano nonché alle Direzioni Reclami delle maggiori Compagnie di assicurazione**

Le rimettiamo una copia della lettera, già notificata all'ANIA da cui è evidente l'impossibilità da parte delle Compagnie, di rispettare i termini perentori dettati dall'art. 148 del D.Lgs 209/2005.

Nella lettera stessa è stata prospettata l'opportunità di un incontro per risolvere tale problema.

Nessuna Compagnia si è dimostrata rispettosa dei termini per danni a cose, con l'aggravante che, nei sinistri di maggior rilievo (nostri interventi straordinari di valore medio tra i 10.000 Euro e i 200.000 Euro), malgrado nostra buona volontà, non riusciamo ad avere nei 60 giorni dalla richiesta nemmeno il nominativo del Perito da incontrare per la successiva liquidazione degli stessi.

È intenzione dell'Azienda fondare *ex novo* una nostra Associazione dei consumatori, per i soli problemi assicurativi, ovviamente, aprendo un sito internet in cinque regioni, che sarà denominato SPS SOS Utenza.

Tanto Le dovevamo.

Distinti saluti.

Il Responsabile dei rapporti con le  
Assicurazioni  
(prof. Domenico De Cinti)

Allegati: Lettera Direzione Generale Ras Service del 29/8/2007  
Lettera SPS inviata a ANIA Roma e Milano

Comunicazione ricevuta dall'Ania, datata 1 ottobre 2007, inviata anche all'Isvap.



Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

Direzione Auto, Distribuzione e Consumatori

5

Roma, 1° ottobre 2007

Spettabile SPS S.p.A.  
Largo F. Mengaroni, 25  
00133 ROMA

e .p.c. Spettabile ISVAP  
Ufficio Utenti  
Via del Quirinale, 21  
00187 ROMA

**Convenzioni tra la Società SPS ed Enti proprietari/gestori di strade per le attività di ripristino della viabilità a seguito di incidenti stradali**

Facciamo riferimento alla Vostra ultima del 20 agosto 2007, nonché a tutte le precedenti comunicazioni in argomento ed alla relativa documentazione recapitatoci sulla materia in oggetto, per formulare le seguenti osservazioni.

**Premessa**

Dalla lettura della Vostra documentazione, i cui contenuti ci erano stati anticipati per le vie brevi, risulta che SPS S.p.A. ha stipulato una serie di convenzioni con Enti proprietari o gestori

di strade (enti territoriali, società private concessionarie, etc.) per la fornitura dei servizi di ripristino della viabilità a seguito di incidenti stradali (attività consistenti, a seconda dei casi, nella rimozione veicoli, nel recupero di liquidi inquinanti sversati o di oggetti solidi sparsi sulla sede stradale, nella riparazione di infrastrutture danneggiate, etc.). Alcune delle convenzioni citate nella documentazione inviataci sono state irrualmente notificate ad ANIA, soggetto estraneo alla loro definizione, al fine di favorire la diffusione tra le imprese di assicurazione della conoscenza delle stesse.

In forza di dette convenzioni, SPS risulta cessionaria, *“nei confronti dei soggetti di cui all’articolo 2054 c.c., di ogni diritto e azione nascenti dal danno causato all’ambito stradale”* da eventi connessi con la circolazione dei veicoli. Sempre a norma delle suddette convenzioni, SPS risulta *“legittimata a richiedere i risarcimenti alle compagnie di assicurazione per far fronte ai costi degli interventi, con specifico riferimento alle polizze di responsabilità civile (RCA)”*.

Da altra documentazione inviataci, risulta che SPS ha adottato una tariffa delle prestazioni di ripristino della sede stradale, tariffa (con relativa perizia di valutazione tecnico economica) anch’essa irrualmente notificata ad ANIA, che, come detto, è del tutto estranea alle convenzioni stipulate, le quali ovviamente producono effetti esclusivamente tra i rispettivi sottoscrittori.

Nell’applicazione concreta delle convenzioni stipulate, risulta che SPS, dopo avere svolto nei confronti degli Enti convenzionati il servizio pattuito, in veste di cessionaria dei diritti e delle azioni spettanti a questi ultimi per il risarcimento dei danni causati all’ambito stradale, rivolge richiesta di risarcimento alle imprese con cui risultano assicurati i veicoli coinvolti nell’evento che ha determinato detti danni. A tal fine, le lettere di richiesta di risarcimento:

- citano di volta in volta la specifica convenzione in forza della quale SPS agisce in qualità di cessionaria dei diritti spettanti all’Ente proprietario/gestore della strada;
- rimandano, per eventuali verifiche da parte dell’impresa di assicurazione, al testo delle convenzioni irrualmente notificate all’ANIA;
- precisano che SPS, in qualità di terzo danneggiato, ha diritto ad essere risarcita per intero dall’impresa destinataria, a prescindere dalle responsabilità dei conducenti//proprietari dei veicoli coinvolti nel sinistro;
- allegano fattura con indicazione delle voci di costo dell’intervento realizzato più IVA, calcolate sulla base della tariffa adottata e con la precisazione che quest’ultima è disponibile presso le sedi ANIA per le eventuali verifiche del caso.

\*\*\*\*\*

Tutto ciò premesso, rileviamo quanto segue.

## 1. Sul ruolo dell'ANIA

Non entriamo ovviamente nel merito delle convenzioni stipulate dalla Vostra Società, che, come già anticipato e comunicatoVi per le vie brevi, producono effetti esclusivamente tra Voi e gli Enti sottoscrittori.

Al riguardo, dobbiamo peraltro rilevare che le Vostre pregresse comunicazioni e richieste di risarcimento inoltrate alle imprese di assicurazioni, in forza della cessione dei diritti conferitaVi dai suddetti Enti, da un lato, risultano equivoche circa il ruolo della scrivente Associazione rispetto ad un'iniziativa che la vede completamente estranea e, dall'altro, non sembrano coerenti con la disciplina civilistica in tema di notificazione ai presunti debitori della cessione dei diritti in questione.

Ed infatti, dal primo punto di vista, osserviamo che i costanti riferimenti ad ANIA - operati nelle Vostre missive alle imprese nonché nei reclami rivolti all'ISVAP - potrebbero indurre a ritenere che l'Associazione svolga un ruolo di coordinamento tra la Vostra iniziativa e le imprese associate, come emerge da alcuni quesiti provenienti dalle compagnie stesse, che, avendo ricevuto comunicazioni che evocano la nostra denominazione, hanno ritenuto che sussistesse addirittura un accordo quadro stipulato a livello associativo con SPS.

Poiché così non è, Vi invitiamo cortesemente, ma fermamente, ad astenerVi per l'avvenire da qualsiasi riferimento all'ANIA, anche solo per segnalare che la Vostra iniziativa è a nostra conoscenza, tanto più che da detta conoscenza non può derivare alcun tipo di effetto giuridico.

Proprio da quest'ultimo punto di vista, rileviamo che la "notificazione accentrata" effettuata ad ANIA delle varie convenzioni da Voi stipulate con gli Enti non può rivestire i caratteri di una valida rappresentazione, nei confronti delle imprese presunte debtrici, dei diritti che Vi sono stati ceduti dai titolari originari. Detto rinvio a documenti trasmessi ad ANIA, vale a dire a soggetto non legittimato alla rappresentanza legale delle imprese, non assolve infatti ai requisiti di validità della notifica del credito ceduto, che va effettuata direttamente al debitore.

Anche per questo secondo rilievo, Vi invitiamo pertanto cortesemente ad astenerVi dall'indicare ANIA quale destinataria di notifiche, da parte Vostra, di convenzioni, tariffe e quant'altro, poiché le notifiche effettuate all'Associazione potrebbero indurre le imprese a ritenere che le medesime costituiscano una valida rappresentazione dei Vostri diritti di cessionari.

In sostanza, riteniamo che le convenzioni che attribuiscono la cessione dei diritti degli Enti ad SPS debbano essere notificate direttamente alle imprese interessate, in modo da consentire loro l'accertamento della titolarità dei diritti da Voi fatti valere.

## **2. Sui diritti al risarcimento dei danni da circolazione stradale ceduti dagli Enti a SPS e relative problematiche fiscali**

Anche in questo caso senza entrare nel merito delle convenzioni sottoscritte da SPS, osserviamo che la procedura seguita per la riscossione dei crediti in questione suscita perplessità, laddove:

- sembra non consentire all'impresa di assicurazione alcuna verifica sull'effettiva responsabilità del proprio assicurato in ordine al sinistro né alcun possibile accertamento preventivo sulle operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di viabilità concretamente effettuate da SPS e sul costo delle stesse;
- non tiene conto degli effetti della cessione del diritto al risarcimento del danno dagli Enti danneggiati ad SPS (per effetto della quale SPS subentra nella medesima posizione giuridica degli Enti) sotto il profilo formale e fiscale, con particolare riferimento all'emissione di fatture nei confronti delle imprese di assicurazione per prestazioni rese in realtà in favore di altri soggetti.

Dal primo punto di vista, pur rendendoci conto del condivisibile interesse perseguito attraverso l'immediato ripristino della viabilità a fini di sicurezza stradale, facciamo presente che l'impresa di assicurazione deve poter essere messa in condizione di valutare l'*an* e il *quantum debeatur* secondo gli ordinari criteri prescritti dalla normativa in vigore, che presuppone una richiesta di risarcimento da parte del danneggiato, uno *spatium deliberandi* per la verifica della richiesta - in contraddittorio con il danneggiato materiale e con l'assicurato - e una comunicazione di offerta o di mancata offerta a seconda dell'esito di dette valutazioni, anche questa nei confronti del danneggiato.

Le Vostre richieste di risarcimento, viceversa, sembrano prescindere da detti passaggi, risolvendosi, in buona sostanza, nell'automatico e immediato addebito all'impresa assicuratrice di una fattura emessa nei confronti della stessa per prestazioni rese in favore del creditore cedente e sui cui contenuti non viene concesso alcun margine di possibile accertamento circa la spettanza e la congruità dell'importo fatturato, vale a dire in ordine alla sua certezza, liquidità ed esigibilità.

Riteniamo pertanto che, per questo aspetto, ogni impresa destinataria delle Vostre richieste di risarcimento dei danni dovrà essere messa in grado di valutare nel caso concreto se sussistano gli elementi per procedere alla liquidazione di tali voci di danno.

Venendo agli aspetti fiscali, rileviamo innanzi tutto che la fatturazione delle Vostre prestazioni nei confronti delle imprese di assicurazione tenute al risarcimento dei danni da circolazione è comunque di per sé non corretta, in quanto le imprese stesse non risultano assolutamente committenti delle prestazioni da Voi fornite.

Occorre in secondo luogo ricordare che, in forza della normativa sull'assicurazione obbligatoria r.c. auto, l'obbligazione della compagnia consiste nel risarcimento dei danni provocati dai veicoli assicurati: questa è la sua prestazione ai sensi del contratto stipulato con il proprio assicurato.

SPS, come detto, in forza delle convenzioni stipulate, subentra nella medesima posizione giuridica del soggetto danneggiato, in questo caso nella medesima posizione dell'Ente proprietario/gestore/concessionario della strada: può quindi far valere la pretesa dell'Ente, che consiste nel diritto al risarcimento dei costi subiti dall'Ente per il ripristino della strada danneggiata.

Ricordando che le convenzioni stipulate producono effetti esclusivamente tra i sottoscrittori delle stesse, la circostanza che SPS, in luogo di addebitare all'Ente i costi dell'intervento riparativo, abbia convenuto con questo di recuperare gli stessi in veste di cessionaria dei diritti spettanti all'Ente stesso in qualità di danneggiato, non altera minimamente la prestazione cui è tenuta l'impresa di assicurazione.

In tale contesto, la risarcibilità in termini assicurativi dell'IVA applicata al costo di una prestazione riparativa dipende dal regime cui è assoggettato il danneggiato (per quanto detto, l'Ente che cede il suo diritto ad SPS e non SPS in quanto tale): se non soggetto IVA, l'imposta va liquidata; se soggetto IVA, l'imposta non rientra nella liquidazione del danno, in quanto non costituisce per il danneggiato un costo realmente sopportato, a motivo del suo successivo integrale recupero.

Ne deriva che le richieste di risarcimento formulate da SPS nei confronti delle imprese di assicurazione, comprensive sistematicamente dell'IVA come da fatturazioni loro inoltrate, non sembrano corrette, non potendosi distinguere tra le situazioni che implicano, in capo al danneggiato, la corresponsione dell'imposta e quelle rispetto alle quali la corresponsione non è dovuta.

In conclusione, si invita la Spettabile SPS a rivedere le procedure di richiesta di risarcimento dei danni nei confronti delle imprese in senso conforme a quanto segnalato, onde evitare un possibile contenzioso diffuso sul tema.

**3. La possibile convenienza per le imprese ad accedere a procedure che coniughino le esigenze pubblicistiche di ripristino della viabilità e il contenimento dei costi di risarcimento**

Tutto ciò premesso, non escludiamo naturalmente che l'attività svolta da SPS in base alle richiamate convenzioni, nonché le relative proposte di addivenire a procedure concordate individualmente con ogni singola impresa di assicurazione, al fine di semplificare la liquidazione di queste particolari voci di danno, risultino funzionali a coniugare le esigenze pubblicistiche connesse con la sicurezza stradale con i possibili contenimenti dei costi derivanti dalla speditezza degli interventi e dall'organizzazione industriale della Vostra Società.

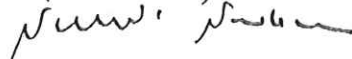
Facciamo presente, peraltro, che tali eventuali opportunità non potranno che formare oggetto di valutazione da parte di ogni singola impresa, in un'ottica di efficienza della gestione aziendale.

In tale ambito, così come per la risoluzione di eventuali vertenze tra SPS e le imprese di assicurazione, non sussiste naturalmente alcun ruolo esercitabile dall'Associazione di categoria.

\*\*\*\*\*

Nel segnalare che la presente lettera verrà circolarizzata alle imprese associate per opportuna conoscenza, porgiamo i migliori saluti.

IL DIRETTORE  
(V. Verdone)





ALL. 6

Lettera-invito del 14 aprile 2009, dell'Isvap per incontro con Ania per il 27/04/2009 ore 10.00.



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

Servizio tutela degli utenti

Roma, 14 APR. 2009

Prot. n. 08.08.007275

All. ti n.

ANIA  
Associazione Nazionale fra le  
Imprese Assicuratrici  
Via della Frezza, 70  
00186 ROMA

Sicurezza e Ambiente S.p.A.  
Largo F. Mengaroni, 25  
00133 Roma  
c.a Prof. Domenico De Cinti

Fasc. n. 2471/07

Oggetto: prestazioni eseguite dalla società Sicurezza e Ambiente in situazioni di emergenza per il ripristino della sicurezza stradale, in base alla cessione dei diritti spettanti all'ente proprietario della strada - Convocazione.

Questa Autorità riceve da tempo numerose segnalazioni da parte della società Sicurezza e Ambiente, in relazione alle prestazioni di ripristino della viabilità erogate dalla medesima sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con gli enti proprietari o gestori delle strade, aventi ad oggetto la condotta di varie imprese di assicurazioni nella gestione e liquidazione dei relativi sinistri.

Si osserva in proposito che la tipologia di interventi svolti dalla suddetta società e la tempestività con cui gli stessi devono effettuarsi per ripristinare la sicurezza della circolazione richiedono all'assicuratore r.c.auto di individuare modalità di gestione dei sinistri e di constatazione e quantificazione dei danni che, nel rispetto delle esigenze di puntuale verifica sull'*an* e sul *quantum*, risultino adeguate e consone a garantire l'ordinato svolgimento di un'attività di rilievo per il pubblico interesse.

Al fine di delineare chiaramente gli ambiti della problematica e favorire l'individuazione di una soluzione condivisa che contemperi l'esigenza delle imprese di valutare, gestire e quantificare correttamente i danni prodotti dai sinistri in questione con il diritto della società Sicurezza e Ambiente - in qualità di cessionaria del credito degli enti proprietari/gestori delle strade - di ottenere in tempi consoni i risarcimenti dovuti, i soggetti in indirizzo sono convocati presso questa Autorità in data 27/4/09 alle ore... 10.....

Distinti saluti.

Il Vice Direttore Generale  
(Flavia Mazzearella)

Risposta riscontro alla riunione tenutasi in ISVAP dell'Ania, con evidenza che le imprese "siano messe in condizioni di valutare l'an ed il quantum" del 07 maggio 2009.



Direzione Auto, Distribuzione, Consumatori e  
Servizi Informatici

Roma, 7 maggio 2009

Spett.le  
ISVAP  
Via del Quirinale, 21  
00100 ROMA

**c.a. Dott.ssa Maria Luisa CAVINA**

Spett.le  
S.A. S.p.A.  
Largo F. Mengaroni, 25  
00133 ROMA

**c.a. Prof. Domenico DE CINTI**

Attività di ripristino delle sedi stradali a seguito di sinistri r.c. auto -  
Risarcimento dei danni - Convenzioni tra la Società S.A. s.p.a. e gli enti  
proprietari/gestori delle strade - Rapporti con le imprese di  
assicurazione - Problematiche operative - Incontro presso l'ISVAP

Per opportuna conoscenza, si trasmette la comunicazione inviata dall'Associazione alle  
imprese a seguito dell'incontro tenutosi presso l'ISVAP sul tema in oggetto.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE  
(Vittorio Verdone)

allegato



Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici

Direzione Auto, Consumatori, Distribuzione e Servizi  
Informatici

Prot. 0152 Comunicazione  
Ass. Auto  
Legale

Roma, 06 Maggio 2009

ALLE IMPRESE ESERCENTI  
LE ASSICURAZIONI  
AUTO

**Attività di ripristino delle sedi stradali a seguito di sinistri r.c.auto -  
Risarcimento dei danni - Convenzioni tra la Società S.A. s.p.a. e gli enti  
proprietary/gestori delle strade - Rapporti con le imprese di assicurazione -  
Problematiche operative - Incontro presso l'ISVAP**

Facciamo riferimento alla nostra comunicazione prot. n. 352 del 1° ottobre 2007, con la quale avevamo portato a conoscenza delle imprese una lettera di risposta dell'Associazione alla Società S.P.S. s.p.a. (ora S.A. s.p.a.), indirizzata anche all'ISVAP, in merito al ruolo ed alle procedure seguite dalla società in questione, che, in virtù di convenzioni stipulate con vari enti proprietari/gestori delle strade per regolare gli interventi di ripristino della viabilità a seguito di incidenti stradali, risulta cessionaria dei diritti di tali enti al risarcimento dei danni provocati alle sedi stradali da veicoli assicurati per la r.c. auto.

Ritorniamo ora sull'argomento a seguito di un incontro convocato dall'ISVAP (v. allegato) per esaminare, assieme alla società S.A. ed all'ANIA, talune criticità riscontrate nelle modalità di gestione delle partite di danno in questione, al fine di consentirne la liquidazione nel pieno rispetto dei diritti e dei doveri delle parti.

Ciò anche in relazione all'attenzione riservata dall'ISVAP a tali fattispecie di intervento dirette al ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità ai sensi del Codice della strada.

L'incontro ha permesso confronto aperto e costruttivo sulle problematiche che presentano i risarcimenti in oggetto, che a causa della atipicità del rapporto che viene ad instaurarsi tra la società cessionaria dei diritti e le imprese di assicurazione determina spesso incomprensioni reciproche e ritardi nella trattazione delle pratiche.

Le problematiche, che hanno dato luogo ad un numero cospicuo di reclami inoltrati dalla S.A. all'ISVAP per presunto mancato rispetto delle disposizioni sulla procedura d'offerta per danni r.c. auto, concernono in particolare la definizione del ruolo giuridico della società e le connesse esigenze di certezza per le imprese di volta in volta coinvolte dalle richieste di risarcimento in ordine alla titolarità dei diritti in capo alla stessa società, nonché, soprattutto, le modalità che devono essere seguite per l'accertamento delle responsabilità nei sinistri e per la congrua valutazione dei costi d'intervento che figurano nelle richieste di risarcimento inoltrate dalla società alle imprese presunte responsabili.

Su tali aspetti, l'ANIA, nel ribadire quanto già diffusamente argomentato nella citata lettera del 1° ottobre 2007, ha rappresentato nuovamente:

- l'esigenza che le imprese siano messe in condizione di accertare la titolarità dei diritti della società S.A., mediante atto proveniente dall'ente gestore/proprietario della strada ed indirizzato all'impresa, quale notifica del creditore cedente al debitore ceduto, ai sensi dell'articolo 1264, primo comma, c.c.;
- la necessità che le imprese siano messe in condizione di valutare l'an ed il quantum debeatur secondo gli ordinari criteri prescritti dai principi civilistici.

Quanto al primo profilo, nell'impossibilità per l'ente di volta in volta coinvolto di comunicare la cessione dei diritti direttamente alle imprese, nella documentazione prodotta dalla società S.A. nell'ambito delle richieste di risarcimento danni inoltrate

alle imprese di assicurazione dovrebbe sempre figurare l'atto di cessione dei diritti dall'ente proprietario/gestore della strada alla stessa società, eliminando peraltro qualsiasi dizione che generi confusione nei destinatari (ad esempio, l'uso del termine "delega", che dal punto di vista giuridico non equivale alla cessione di diritti, ma solo al conferimento di un incarico di rappresentanza ferma la titolarità dei diritti stessi in capo al soggetto danneggiato, e cioè all'ente).

Da questo punto di vista, al fine di mettere a disposizione delle imprese di assicurazione ulteriori elementi conoscitivi per la verifica della sussistenza delle convenzioni tra la società S.A. e gli enti proprietari/gestori delle strade, la S.A. ha manifestato la disponibilità a pubblicare in chiaro sul proprio sito ([www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com)) l'elenco di tutte le convenzioni attive che comportino la cessione nei suoi confronti dei crediti al risarcimento dei danni subiti dalle sedi stradali.

Quanto al secondo profilo, che presenta i maggiori problemi operativi, alla luce della discussione condotta alla presenza dell'ISVAP, si è convenuto che la sussistenza del diritto al risarcimento vantato dalla società cessionaria non possa derivare in automatico dalla mera presentazione dei costi delle prestazioni effettuate inoltrata ad una o più imprese senza alcun elemento conoscitivo in merito sia alla responsabilità del o dei veicoli coinvolti sia alla congruità dei costi sostenuti per le prestazioni rese.

Per quanto riguarda l'accertamento della responsabilità, le imprese, verificate le dichiarazioni dei propri assicurati e, se ritenuto necessario, acquisito dalle Forze dell'ordine intervenute il relativo verbale di incidente, valuteranno la rispettiva esposizione rispetto alla richiesta, espletando tutti gli accertamenti necessari per la liquidazione del sinistro, in coerenza con gli impegni assunti in base al contratto di assicurazione r.c. auto.

Per quanto riguarda l'entità dei costi indicati dalla società cessionaria per gli interventi di bonifica e ripristino delle sedi stradali, le imprese potranno naturalmente discuterne di volta in volta la congruità verificando il tariffario adottato dalla S.A. con altri similari e valutando nel caso concreto la compatibilità

delle spese sostenute con la dinamica del sinistro causato dal veicolo assicurato.

Su tale aspetto, la società S.A. ha manifestato la più ampia disponibilità a rappresentare dettagliatamente alle imprese di assicurazione la struttura dei costi degli interventi di ripristino, potendo anche produrre la documentazione relativa ad origine, trasporto e destinazione dei rifiuti generati dall'incidente (liquidi sversati, parti di veicoli, strutture danneggiate, etc.) come ulteriore dimostrazione della correttezza delle operazioni effettuate.

Tutto ciò premesso, si lascia alla valutazione delle imprese la possibilità di addivenire a procedure concordate individualmente con la società S.A. per snellire le operazioni di accertamento delle responsabilità e di valutazione dei danni, in modo da coniugare l'interesse pubblico al ripristino in sicurezza della rete stradale con la garanzia del pieno rispetto dei diritti e dei doveri delle parti nelle fattispecie di danno provocate da sinistri r.c. auto.

Si resta a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento e si porgono i migliori saluti.

---

Rif.: Direzione Auto, Consumatori, Distribuzione e Servizi Informatici  
Dott. Vittorio Verdone  
tel. 06 32688564 fax: 06 36006300  
vittorio.verdone@ania.it

---

Rif.: Direzione Affari Giuridici - Legislativo  
dott. Stefano Barbarotto  
tel. 06 32688 fax:  
stefano.barbarotto@ania.it

IL DIRETTORE  
V. Verdone

**Allegato**  
Lettera ISVAP

---

Sede • 00186 Roma • Via della Frezza, 70 • Tel. 06.326881 • Fax. 06.3227135  
Rappresentanza • 20122 Milano • Via Conservatorio, 15 • Tel. 02.77641 • Fax. 02.780870  
Servizi alle Imprese • 20159 Milano • Via Gioacchino Murat, 23 • Tel. 02.77641 • Fax. 02.76005186  
www.ania.it • info@ania.it



Nostra risposta ad Ania ed Isvap del 14 ottobre 2009, con chiarimento sulla nostra legittimazione attiva a mezzo dell'istituto del mandato in "rem propriam" regolato dagli Artt. 1703, 1705, 1723 c.c. e segnalazione dell'avvio delle stime del "quantum", da parte dei maggiori Gruppi Assicurativi per la procedura di liquidazione, nel rispetto dell'An.



Sicurezza e Ambiente



Roma, 14.10.2009

Spett.le  
ISVAP  
Istituto per la Vigilanza sulle  
Assicurazioni Private e di Interesse collettivo  
Via del Quirinale n. 21  
00187 ROMA

Spett.le  
ANIA  
Associazione Nazionale fra  
le Imprese Assicuratrici  
Via della Frezza n. 70  
00186 ROMA

**Raccomandata A/R**

**OGGETTO:** attività di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità nel rispetto dell'ambiente, a seguito di incidente stradale; corretta e regolare procedura liquidativa delle compagnie assicuratrici dei veicoli, circa le indennità risarcitorie da corrisondersi a fronte dell'attività di ripristino.

Con la presente, i sottoscritti prof. Domenico De Cinti, Responsabile dell'Ufficio Sinistri, e l'avv. Giovanni Scognamiglio, Responsabile dell'Ufficio Legale, per "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", al fine di rappresentarVi quanto di seguito riportato.

Il precipuo intento di tale missiva è costituito dalla volontà di dare riscontro alle attenzioni e ai benevoli apprezzamenti mossi dall'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, al fine di fugare ogni qualsivoglia aspetto ancora dubbio e meglio agevolare la regolare e corretta procedura di liquidazione dei danni provocati alla sicurezza stradale e all'ambiente circostante compromesso, a seguito di incidenti stradali tra veicoli.

"Sicurezza e Ambiente S.p.A.", come ben noto, si occupa del ripristino, in emergenza, delle condizioni di sicurezza stradale post incidente, mediante *"pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze"*, grazie a protocolli operativi e l'uso di prodotti specializzati, per la salvaguardia delle condizioni di salubrità ambientale compromesse dall'incidente. L'impegno profuso e la determinazione perseverata sino ad oggi hanno condotto tale Società al conseguimento di target qualitativi assai ambiziosi, ispirati alla costante correttezza comportamentale, alla scrupolosa aderenza alle regole imposte dal legislatore, alla tutela di interessi nutriti e sentiti dalla collettività e dalle Amministrazioni preposte ai Governi Centrali e Locali. In molte città, tra cui Torino e Pescara, dove il servizio di ripristino è stato attivato da tre anni, l'Amministrazione ha accertato l'azzeramento della sinistrosità conseguente alla mancata o erronea attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale.

Dunque, tale attività "di rilievo per il pubblico interesse" così come dall'"Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse collettivo" definita nella lettera del 14.04.2009 (prot. 09.09.007275), comporta degli oneri economici, per far fronte ai quali è necessario che ogni soggetto della complessa procedura, asseveri le norme legislative che ne scandiscono gli adempimenti e gli obblighi, anche le compagnie di assicurazione.

Ad onor del vero, la più gran parte della compagine assicurativa ha manifestato per "Sicurezza e Ambiente S.p.A." il proprio *placet*, in ordine alla qualità del servizio reso, alla determinazione dei costi d'intervento, alla corretta procedura di richiesta delle indennità risarcitorie, formalizzando, tale consenso, all'interno di convenzioni ad *hoc*, a beneficio di entrambe le parti.

Inoltre, in sintonia con la trasparenza e linearità dell'attività svolta, è stato predisposto un sistema informatico grazie al quale le compagnie assicurative, ognuna con la propria login e password, ottenuta a seguito di semplice richiesta, possono avere accesso al sito [www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com) e prendere visione e contezza degli atti che legano "Sicurezza e Ambiente S.p.A." agli Enti proprietari e/o gestori di tratti stradali, oltre a dettagli, fotografie e report dei singoli interventi di ripristino della sicurezza realizzati su tutto il territorio nazionale.

**Ancora, ahimè, permangono atteggiamenti scettici e diffidenti, che pur non minando il consolidato impianto e assetto aziendale, rischiano di comprometterne la funzionale evoluzione, tesa al miglioramento del servizio e al raggiungimento di un ancor più pàgo consenso della collettività.**

*In medias res*, due sono gli aspetti ai quali ci preme portare la Vostra attenzione: la determinazione dei costi d'intervento, la qualificazione giuridica di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." nella procedura di richiesta delle indennità risarcitorie alle compagnie assicurative.

I costi per gli interventi di ripristino non sono stati certo arbitrari e potestativi ma stimati grazie all'apporto di professionisti-tecnici, nominati dalle stesse compagnie assicurative; si è giunti, quindi, alla determinazione, prima dei parametri ai quali attenersi, e poi dei ragionevoli e corretti importi dell'attività di ripristino esplicita. Il *leit motiv* è stato il rigoroso e puntuale rispetto delle prescrizioni legislative, in tema di sicurezza stradale (Codice della strada decreto legislativo n. 285 del 30 aprile 2006), in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008), a tutela dell'ambiente, specie del controllo della fillera dei rifiuti (Codice dell'Ambiente decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006).

Circa la corretta qualificazione giuridica e conseguente legittimazione di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." nella procedura di richiesta delle indennità risarcitorie, bisogna brevemente risalire al combinato disposto degli articoli 14 e 211 del Codice della Strada, dal quale discende il potere-obbligo dell'Ente Proprietario/Gestore della strada di ripristinare le

condizioni di sicurezza stradale *post* incidente, funzionalizzato "allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione". Dunque, non un potere assoluto ed esclusivo, ma il potere-obbligo che ben può essere adempiuto, delegandone l'esercizio, sulla base di un'apposita convenzione, a "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

In tali convenzioni vi è connaturato ed intrinseco il **mandato senza rappresentanza conferito nell'interesse del mandatario**. Dunque, il mandante, ovvero l'Ente Firmatario della convenzione, continua ad essere titolare dell'obbligo di legge, ma delega, sulla base del contratto, e di volta in volta con la "chiamata", la società Sicurezza e Ambiente S.p.A." ad adoperarsi, affinché provveda al materiale intervento di ripristino dello *status quo ante* e al ristabilimento delle matrici ambientali danneggiate dall'evento sinistrorso.

L'istituto del mandato *in rem propriam* è la chiave di lettura del ruolo di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." nell'attività di ripristino, in virtù del quale la società che ha eseguito l'intervento ha la piena legittimazione di rivalersi nei confronti di chi ha provocato il danno, per chiederne la giusta indennità risarcitoria (artt. 1703, 1705, 1723 c.c.). Inoltre, va precisato che, la legittima richiesta risarcitoria costituisce solo la fase epilogo di una ben più ampia e complessa fattispecie a formazione progressiva, indefettibile per tutti gli adempimenti ed obblighi di cui la Medesima società è onerata. Della legittimazione di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." la delega conferita dall'Ente convenzionato è atto ultroneo, ma elemento probante e corroborante del riconoscimento circa la posizione di assoluta legittimità nei confronti delle compagnie assicurative.

Pertanto, alla luce di quanto sopra argomentato, si ritiene opportuno e doveroso che l'"Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici", nell'esercizio della principale funzione di "tutelare gli interessi della categoria coniugandoli con gli interessi generali del Paese nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile riconosciuto dalle Istituzioni e dall'opinione pubblica", adotti ogni strumento comunicativo e d'indirizzo idoneo a meglio rappresentare il ruolo, la posizione e le funzioni di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", con l'ulteriore fine di scongiurare le deprecabili conseguenze connesse al mancato rispetto delle prescrizioni legislative in materia di assicurazioni private.

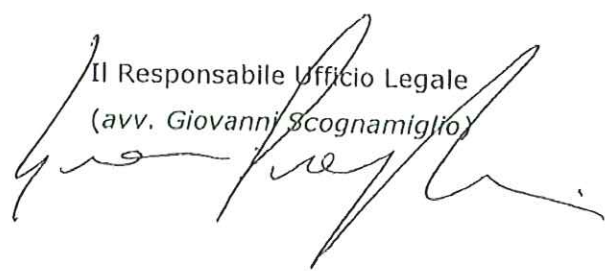
Infine, all' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo" si chiede di prendere un'ancora più netta posizione in merito al rapporto intercorrente tra "Sicurezza e Ambiente S.p.A." e le compagnie assicurative, affinché nell'interesse di quest'ultima, ma coincidente con quello superiore posto a tutela della collettività, alla sicurezza stradale nel rispetto dell'ambiente, le compagnie assicurative meglio comprendano la corretta condotta legislativamente loro imposta e si attengano al rispetto dei tempi previsti per la procedura liquidativa. In caso di mancata ottemperanza dei richiami da Voi manifestati, saremo costretti ad esperire gli opportuni reclami, avverso le singole negligenze relative alle pratiche in pendenza.

Fiduciosi dell'operato dell' "Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici" e dell' "Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo", Vi ringraziamo anticipatamente e disponibili sin d'ora a qualsivoglia delucidazione, chiarimento e integrazione, Vi porgiamo i più cordiali saluti.

Il Responsabile Ufficio Sinistri  
(*prof. Domenico De Cinti*)



Il Responsabile Ufficio Legale  
(*avv. Giovanni Scognamiglio*)



Si allega alla presente, a titolo emblematico e rappresentativo degli interessi coinvolti, la lettera del Comandante del Corpo Polizia Municipale di Torino.

ALL. 9

Copia del contratto sottoscritto con Allianz  
S.p.A..

9

## ACCORDO

tra

“Allianz S.p.A.” con sede in Trieste, Largo Ugo Irneri, 1, codice fiscale e partita IVA 05032630963, in persona dei signori Fabio Sattler e Riccardo Porfiri, che agisce, oltre che in nome proprio, anche in nome e per conto delle società del proprio Gruppo (d’ora in avanti “Gruppo”), aderenti al presente accordo ed elencate nell’Allegato 2, che, all’uopo, hanno conferito mandato con rappresentanza ad “Allianz S.p.A.” in qualità di Capogruppo;

e

“Sicurezza e Ambiente S.p.A.”, in persona di Graziano Scheggi, nella Sua qualità di Presidente del C.d.A., nominato con verbale di Assemblea straordinaria del 22 gennaio 2007, n. 23864, repertorio n. 75053, redatto dal notaio Giancarlo Perrotta di Roma, Società con sede in Largo Ferruccio Mengaroni n. 25 - 00133 Roma, codice fiscale e partita IVA 09164201007 (d’ora in avanti “S.A.”).

### Premesso

1. che S.A. è una Società specializzata nella bonifica ambientale dell’area interessata da incidenti stradali, con sversamento e/o dispersione di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli interessati, detriti solidi non biodegradabili, nonché materie pericolose, infettanti e tossiche trasportate;
2. che S.A. è titolare di “Convenzioni” con gli Enti proprietari/concessionari di strade/autostrade, “Convenzioni” che stabiliscono le modalità di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità compromesse da sinistri stradali. In base a tali “Convenzioni” l’Ente proprietario/ concessionario delega e autorizza S.A., con cessione dei propri diritti, a recuperare i costi dell’attività prestata e a riscuotere i relativi importi;
3. che gli interventi di S.A. sono sempre e solamente attivati dall’Ente proprietario/concessionario (Comuni, Province, Concessionarie autostradali) o dagli organi di Polizia (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Provinciale, Polizia Municipale, ecc.) intervenuti sul luogo del sinistro.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

### Articolo 1: Costo degli interventi

S.A. si impegna, nei confronti di Allianz S.p.A. e delle altre società del Gruppo, a tariffare i propri interventi, relativi a sinistri in cui siano coinvolti veicoli assicurati presso le medesime Compagnie, secondo gli importi indicati nel tariffario che costituisce l’Allegato 1 del presente Accordo.

Gli interventi riguarderanno unicamente i sinistri che abbiano causato lo sversamento e/o la dispersione di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli interessati, detriti solidi non biodegradabili, di materie pericolose, infettanti e tossiche trasportate, richiedenti la bonifica dell’area interessata.

### Articolo 2: Accesso alla documentazione relativa all’intervento

Entro il prossimo mese di aprile 2008, S.A. si impegna a far accedere alla banca dati aziendale avviata il 1° gennaio 2008 e contenente tutta la documentazione a disposizione della stessa, Allianz S.p.A. e il “Gruppo”. affinché l’operato della medesima S.A. possa essere verificato e controllato, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo.



L'accesso diretto alla citata banca dati, protetto da una procedura di *login e password*, prevede inoltre una diversa selezione dei dati in base alle diverse tipologie di utenti (*profilo utente*). Nello specifico i dati visibili saranno i seguenti:

- a. "*modulo di rilevazione dati non sensibili e dell'attività prestata*", da cui risulta l'Ente che ha richiesto l'intervento di S.A. e la descrizione del danno alla sede stradale e sue pertinenze. Tale documento viene redatto in duplice copia e sottoscritto dal personale dell'organo di Polizia intervenuto e dall'operatore che ha bonificato l'area del sinistro;
- b. eventuale altra documentazione, se specificamente rilasciata dall'Ufficio Infortunistica dell'organo di Polizia che ha eseguito i rilievi di rito;
- c. rilievo fotografico attestante lo stato del luogo "ante" intervento di ripristino, in formato digitale, disponibile entro il primo semestre 2008;
- d. delega/autorizzazione rilasciata a S.A. dall'Ente proprietario della strada sulla quale è avvenuto l'incidente, quale estratto della "Convenzione".

### **Articolo 3: Periodo transitorio**

Fino a quando non sarà attivo e accessibile il sistema informatizzato relativo alla banca dati aziendale, i documenti di cui ai punti a. e d., del precedente Articolo 2, saranno forniti in allegato alle fatture proforma.

### **Articolo 4: Informativa e documentazione su incidenti rilevanti**

Nel caso in cui S.A. sia chiamata a intervenire su di un incidente rilevante, comportante danno ambientale di notevole proporzione, la stessa si impegna e obbliga a:

- I. darne tempestiva informazione alla Compagnia interessata (Allianz o altra Società del "**Gruppo**") o alle strutture peritali già precedentemente indicate da queste ultime;
- II. consentire sopralluoghi immediati, anche congiunti, con le strutture della Compagnia interessata o i periti già precedentemente segnalati dalla medesima;
- III. fornire, in ogni caso, tempestiva informazione sulla evoluzione e quantificazione del danno durante le fasi della bonifica, attraverso la redazione di rapporti di stato di avanzamento lavori.

### **Articolo 5: Termini per il pagamento delle fatture o per la richiesta di integrazioni documentali**

Ricevuta la richiesta di pagamento di S.A., corredata dalla documentazione elettronica di cui al precedente art. 2, la Compagnia interessata del "**Gruppo**" valuterà la quota della responsabilità eventualmente attribuibile al proprio assicurato ed esaminerà ogni altro elemento necessario o utile per verificare la fondatezza della medesima richiesta.

Per i sinistri avvenuti a partire dall'1/1/2008, Allianz S.p.A. e il "**Gruppo**" avranno novanta giorni di tempo, dalla ricezione della richiesta documentata di S.A., per riscontrare (positivamente/negativamente/richiedendo integrazioni) la medesima richiesta e provvedere, laddove vi siano i presupposti, al pagamento e/o indicare la Compagnia assicuratrice del responsabile o del corresponsabile.

Qualora sia stata chiesta un'integrazione, il termine di novanta giorni decorrerà nuovamente dalla data di ricezione dei dati o dei documenti richiesti. In ogni caso la richiesta di integrazione dovrà essere motivata e pertinente.





Per i sinistri avvenuti in data anteriore al 1° gennaio 2008, i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità concordate dalle Parti con atto separato.

#### Articolo 6: Privacy

Il trattamento dei dati personali connesso all'esecuzione del presente Accordo verrà effettuato dalle Parti nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e in particolare del D.Lgs. 196/2003.

#### Articolo 7: Durata dell'Accordo

La durata dell'Accordo è fissata in due anni, a decorrere dal 1° gennaio 2008, e quindi fino al 31/12/2009. L'Accordo non è soggetto a tacito rinnovo. Le Parti si impegnano comunque ad incontrarsi almeno tre mesi prima della scadenza dell'Accordo, per valutare congiuntamente l'opportunità di prorogarne la durata.

Trascorso un anno dalla data di stipulazione dell'Accordo, Allianz avrà la facoltà di recedere dal medesimo, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, con un preavviso scritto di sessanta giorni da inoltrare a S.A. mediante lettera raccomandata A.R.

#### Articolo 8: Risoluzione delle controversie

In caso di controversia sull'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo, ogni decisione è rimessa a un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato da ciascuna Parte, con le forme e nei termini di cui all'art. 810 cod. proc. civ., ed il terzo di comune accordo dai due arbitri così designati oppure, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Trieste. L'arbitrato avrà natura rituale e sarà disciplinato dalle norme di cui agli artt. 806 e segg. cod. proc. civ. Il lodo arbitrale sarà di diritto e, per espressa volontà delle Parti, impugnabile per violazione di norme di legge.

Allegati:

1. tariffario per gli interventi eseguiti dalla struttura operativa "Sicurezza e Ambiente S.p.A.";
2. elenco compagnie Gruppo Allianz aderenti all'Accordo.

Redatto in duplice copia

A Trieste, 17 marzo 2008

per Allianz S.p.A.

(Fabio Sattler - Riccardo Porfiri)

A Roma, marzo 2008

per "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

(Graziano Scheggi)

Allegato 2 Accordo Allianz S.p.A. – Sicurezza e Ambiente S.p.A.

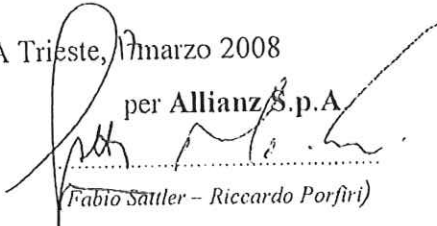
Elenco Compagnie del Gruppo Allianz aderenti all'accordo

Allianz S.p.A  
Lloyd Adriatico S.p.A  
Allianz Subalpina S.p.A  
RAS S.p.A  
Bernese Assicurazioni  
CreditRas Assicurazioni  
Geniallloyd  
Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni

Redatto in duplice copia

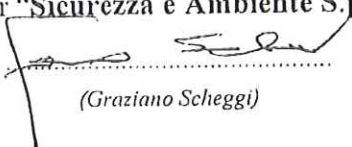
A Trieste, 17 marzo 2008

per Allianz S.p.A.

  
.....  
(Fabio Sattler – Riccardo Porfiri)

A Roma, 20 marzo 2008

per "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

  
.....  
(Graziano Scheggi)

009

**TARIFFARIO "SICUREZZA E AMBIENTE S.p.A."**  
*riservato ad "Allianz S.p.A." e Società del "Gruppo"*  
 - marzo 2008 -

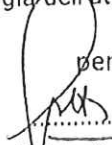
Ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità mediante bonifica dell'area interessata da incidenti stradali, con o senza aspirazione dei liquidi "sversati", aventi caratteristiche inquinanti, di dotazione funzionale dei veicoli e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento degli stessi.

| Numero veicoli | Costo intervento<br>(IVA compresa) |            | Estensione compresa<br>"in franchigia" |  |
|----------------|------------------------------------|------------|----------------------------------------|--|
|                |                                    | €          |                                        |  |
| 1-2            |                                    | € 650,00   | qualsiasi superficie                   |  |
| 3              |                                    | € 1.161,54 | 30 m <sup>2</sup>                      |  |
| 4              |                                    | € 1.597,12 | 40 m <sup>2</sup>                      |  |
| 5              |                                    | € 2.032,70 | 50 m <sup>2</sup>                      |  |
| 6              |                                    | € 2.468,28 | 60 m <sup>2</sup>                      |  |
| 7              |                                    | € 2.903,86 | 70 m <sup>2</sup>                      |  |

Qualora l'estensione dello sversamento di liquidi funzionali ai veicoli superi il valore indicato in termini di metri quadrati riportati nella colonna "estensione compresa in franchigia", i costi aggiuntivi sono riportati nella tabella seguente:

| Superficie stradale bonificata<br>(metri quadrati) | Costo per metro quadrato di bonifica stradale<br>(IVA compresa) |                           |
|----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|---------------------------|
|                                                    | con aspirazione liquidi                                         | senza aspirazione liquidi |
| da 30,00 a 50,00                                   | € 54,06                                                         | € 7,85                    |
| da 51,00 a 150,00                                  | € 26,84                                                         | € 7,85                    |
| da 151,00 a 300,00                                 | € 13,23                                                         | € 7,85                    |
| oltre 301,00                                       | € 9,83                                                          | € 7,85                    |

Per gli "incidenti rilevanti o catastrofali" i valori economici dell'intervento saranno rapportati alla tipologia dell'attività prestata, dettagliati per singola voce e supportati da specifiche relazioni tecniche.

per **Allianz S.p.A.**  
  
 (Fabio Sattler - Riccardo Porfiri)

per **"Sicurezza e Ambiente S.p.A."**  
  
 (Graziano Scheggi)

Redatto in duplice copia

A Trieste, 11 marzo 2008

A Roma, 20 marzo 2008

Report dell'incontro con UGF del 22 giugno 2010, su costi condivisi ed accordi sui percorsi liquidativi.

## Incontro UGF – Sicurezza Ambiente

Il giorno 22 giugno 2010, presso la Sede di UGF Assicurazioni di Bologna, si è tenuto un incontro preliminare tra la Direzione Sinistri di UGF Assicurazioni, rappresentate dal Direttore Liquidazione Sinistri – Giovanna Gigliotti, il Responsabile Danni ai Beni- Sergio Ginocchietti, Responsabile della Rete Territoriale- Mauro Debiaggi ed il Direttore Generale di SA – Angelo Cacciotti accompagnato dal Responsabile dei rapporti con le Compagnie di Assicurazioni- Domenico De Cinti.

L'incontro, sollecitato dalla Società Sicurezza & Ambiente, ha permesso a quest'ultima di far conoscere la propria attività in tema di bonifica stradale, pronto intervento e tutela ambientale.

SA nata nel 2006 si è posizionata come una delle Società leader nel proprio settore sia per l'esclusività dei prodotti usati sia per la capillarità territoriale che è riuscita a creare su tutta l'Italia.

Dopo una breve introduzione da parte del Direttore di SA, A. Cacciotti, nella quale si è evidenziato che il prodotto attualmente utilizzato si è stato migliorato ovvero da precipitante (vecchio MCD) a disgregante, consentendo perciò migliori performance in tema di biodegradabilità e salvaguardia dell'ambiente, e per il quale SA detiene il brevetto ed esclusiva per tutto il territorio italiano nonché le autorizzazioni di legge da parte del Ministero dell'Ambiente.

La società SA garantisce anche il rispetto della filiera dello smaltimento dei rifiuti in ottemperanza al DL n. 152/2006.

Durante il colloquio sono state affrontate alcune problematiche in merito alle liquidazioni dei sinistri attualmente in gestione sia alla rete territoriale sia alle unità centralizzate di UGF e, a tal proposito, SA ha consegnato una pen drive con all'interno le posizioni da verificare da parte della Rete sinistri.

I sospesi si riferiscono a sinistri con liquidazioni parziali altri ancora con responsabilità da verificare in quanto risultano coinvolte più compagnie, alcuni con responsabilità non acclarata altri ancora non hanno dato luogo ad alcuna offerta. Ovviamente lo scopo del controllo della lista dei sinistri è quello di avviare a definizione rapidamente tutti quelli che hanno i requisiti per poter essere chiusi e valutare invece le altre posizioni con i rappresentanti di Sicurezza Ambiente.



Il Gruppo UGF è disposto a valutare le condizioni di un possibile accordo "tombale" sul pregresso ed eventuali concordati economici pro futuro.

Le basi economiche proposte da SA , sulle quali fare degli approfondimenti, sono così strutturate:

- € 800 + IVA fino a mq 30 di liquidi sversati
- € 800 + IVA fino a mq 100 di solidi dispersi sul manto stradale
- Nei casi in cui la metratura sia superiore a quella standard si prevede l'intervento da parte del perito designato dalla Compagnia
- SA mette a disposizione di UGF sia le fotografie dell'intervento sia il verbale dell'Autorità intervenute
- Solamente i casi con fotografie e rilievo dell'Autorità potranno essere considerati rientranti nell'accordo
- SA fornirà un accesso al proprio sito con utenza e password alla Compagnia

A conclusione dell'incontro si è deciso che, dopo aver effettuato l'analisi dei sinistri in sospeso ed aver preso visione della documentazione prodotta da parte di Sicurezza Ambiente, verrà fissato un incontro definitivo prima del periodo festivo.

Breve descrittiva del servizio, svolto in emergenza e nel rispetto della matrice ambientale, con precisazioni sul valore della prestazione "standard" di Euro 800,00+iva.



**Il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale post incidente,  
con interventi eseguiti in situazioni di emergenza**

"Sicurezza e Ambiente S.p.A." è una Società di servizi che pone ai primi posti della graduatoria dei valori, la professionalità e l'eticità, per garantire il rispetto della legalità nello svolgimento del core business aziendale, che è costituito dall'esecuzione delle operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente, mediante "pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze" interessate da sversamento di materiali inquinanti liquidi, solidi o pulverulenti soggetti a normativa specifica.

Tali interventi risultano peraltro in linea con quanto prescritto dagli artt. 14, 15, 161 e 211 del Codice della Strada e dall'artt. 192, 256 e 239 del D. Lgs. 152/2006, Testo Unico in materia ambientale.

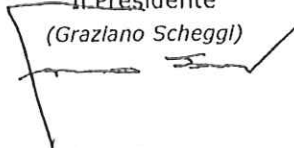
Questa Società ha caratteristiche operative e rapporti di contrattuali del tutto particolari:

- gli interventi di messa in sicurezza dell'area del sinistro vengono richiesti dall'Ente proprietario della viabilità e/o, su delega di quest'ultimi, dagli Organi di polizia stradale che intervengono sull'incidente o sull'evento. Tutta l'attività è eseguita nel rigoroso rispetto di protocolli operativi redatti in applicazione del complesso normativo vigente, con certificazione della struttura e relativa iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, operando l'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati e il controllo della "filiera del ciclo dei rifiuti" asportati dal luogo del sinistro, con compilazione dei documenti prescritti dalla legge (FIR, registri carico-scarico e MUD);
- sono utilizzati prodotti innovativi quali il "tensioattivo ecologico" e il "disgregatore molecolare biologico" per scindere la catena molecolare degli idrocarburi di derivazione petrolifera, denominato "Bioversal HC"<sup>(1)</sup> e garantiti tempi rapidi di intervento (dalla convocazione: 30 minuti per i diurni feriali e 45 minuti per i notturni, sabato e festivi), 24 ore su 24, 365 giorni l'anno;
- la struttura opera in base a procedure di gestione facenti parte di un sistema informatizzato per il quale è stata depositata domanda di brevetto per invenzione industriale e impiega "veicoli polifunzionali" coperti anch'essi da domanda di brevetto;
- Il costo degli interventi di ripristino della situazione "quo ante", rispetto all'evento sinistro stradale, viene sostenuto dalle Compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli dei danneggiati. "Sicurezza e Ambiente S.p.A." agisce su cessione dei relativi diritti da parte degli Enti proprietari/concessionari della viabilità<sup>(2)</sup>. Nessun onere, quindi, per detti Enti, né per il cittadino;
- l'attività di "pulitura", a seguito di sversamento di liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli, è eseguita anche nel caso di mancata individuazione del responsabile, quindi, con onere a esclusivo carico della scrivente Società;
- tutta l'attività è garantita da polizza assicurativa "Allianz-Lloyd Adriatico", di massimale pari a cinque milioni di euro, per sinistro (persona, animali o cose).

Premesso quanto sopra, "Sicurezza e Ambiente S.p.A." è interessata a sviluppare la sicurezza della circolazione e la tutela dell'ambiente, con interventi tempestivi e professionali di ripristino dello "status quo ante" nei sinistri stradali.

Maggiori e più dettagliate informazioni sono disponibili sul sito [www.sicurezzaeambientespa.com](http://www.sicurezzaeambientespa.com).

Il Presidente  
(Graziano Scheggi)



Roma, 3 dicembre 2009

<sup>(1)</sup> È l'unico prodotto che abbia ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione all'impiego come disinquinante e disperdente, da utilizzare in mare (ambiente cui è riservato il più elevato livello di protezione) per la bonifica dalla contaminazione da prodotti petroliferi (Decreto Dirigenziale prot. DEC/DPN/1542 del 24.9.2008), oltre alla valutazione favorevole dall'Istituto Superiore di Sanità.

<sup>(2)</sup> Ha già sottoscritto "Convenzioni" con circa 1.000 Comuni (tra cui Torino, Bergamo, Reggio Emilia, Grosseto, Pescara, L'Aquila, Roma, Latina, Napoli, Salerno, Taranto, Potenza, Catanzaro, Catania, Sassari), 25 Province (tra cui Pordenone, Bergamo, Roma, Pescara, L'Aquila, Latina, Foggia, Potenza, Messina) e altri Enti proprietari e/o gestori di strade (tra cui Veneto Strade S.p.A., che gestisce la principale rete stradale della Regione Veneto, viabilità che ha un'estensione di circa 1.800 chilometri), ecc.





14 SUB A

## PRECISAZIONI ESSENZIALI SUL VALORE DELLA PRESTAZIONE STANDARD DI € 960,00 IVA INCLUSA

Sicurezza e Ambiente S.p.A. ha una rete in emergenza, posta strategicamente sul territorio Nazionale, ed in grado di far muovere N/s mezzi polifunzionali "brevettati" ed abilitati al trasporto del rifiuto e far sì che, entro un massimo di 45 minuti dalla chiamata, siano sul luogo del sinistro per eseguire la prestazione di ripristino della sicurezza stradale, nel rispetto della matrice ambientale ex D.Lgs 152/06.

Tale rete in emergenza, è in grado di eseguire ben oltre un milione di interventi, gestiti dai "risk manager" della Centrale Operativa, che ricevono le richieste a mezzo n° verde 800-014-014 in H24; l'impianto aziendale, per garantire il rispetto dei protocolli operativi ed il corretto e regolare trasporto dei rifiuti stessi, "forma" il personale presso la propria sede a propria cura e spese, con l'obiettivo di ottenere che l'operatore raggiunga un'alta specializzazione.

Tale premessa, accompagnata da tutte le certificazioni che legittimano il possesso del controllo dei sistemi operativi di qualità ed il possesso di tutti i requisiti, è comprovato dalla attestazione della qualificazione SOA nella categoria OG3 – classe IV ed OS12 classe I.

Sia la struttura centrale, che gli operatori periferici operanti 365 giorni l'anno in H 24, hanno conseguito ogni iscrizione, abilitazione ed autorizzazione dalla legge prescritta per l'esercizio regolare e legittimo di tale attività e per garantire il controllo Aziendale del circuito del rifiuto, sino al deposito temporaneo, e da qui, al Centro di smaltimento definitivo, nel rispetto del D.Lgs 152/2006.

Tutti i costi, i prodotti biologici e lo smaltimento definitivo, sono a carico di S.A. S.p.A..

L'aver condiviso, con molte Società Assicuratrici, l'importo forfettario di € 800,00+IVA, per l'intervento denominato Standard, comprensivo di una prestazione che comprenda il trattamento completo, sino a mq 30 di liquidi funzionali ai vettori coinvolti, e sino a mq 100 di detriti solidi, non può subire la critica da parte dei vari periti delle Società Assicuratrici, cui abbiamo voluto estendere il beneficio del "costo standard", che copre il 97% dei nostri interventi.

Nulla si obietta quando le superfici stradali sono invase da 10 a 30 mq di residui liquidi, e da 10 a 100 mq di detriti solidi, e si vorrebbe, invece, con estensioni inferiori, procedere alla "stima dettagliata" comparando la superficie massima del costo di € 800,00+IVA alla superficie effettiva di quattro o cinque mq., dimenticando che, i soli costi valutati dal "Prezzario Nazionale del Pronto Intervento" del 2006, a Voi noto, del mezzo polifunzionale descritto a pag. 55, e ivi denominato "NFO 143", stima € 880,00+IVA, il costo per giungere sul luogo del sinistro, aprire il cantiere su strada (per poi chiuderlo), *cui andrà aggiunto il costo dell'intervento a seconda della superficie stradale invasa da 1 mq in poi di residui liquidi e/o detriti solidi, sino allo smaltimento definitivo.*

Si rappresenta, altresì, che il 40% dei nostri interventi avviene in notturno e/o notturno festivo, ed il prezzario di Pronto Intervento (non è aggiornato al 2011, è del 2006), prevedrebbe un 25% di maggior costo da noi mai applicato.

Tanto dovevasi.

Il Responsabile di Settore  
Prof. Domenico De Cinti



Esposto segnalazione del 21/04/2010 sulle "frodi" operate da altra Azienda, con altissimi costi, ad Ania e consegnato alla dott.ssa Cavina in Isvap, arricchito da ulteriori segnalazioni e documenti.



Roma, 21 aprile 2010

raccomandata a/r  
anticipata a mezzo mail

12

Spett.le Associazione Nazionale  
fra le Imprese Assicuratrici  
Servizio Aree Speciali  
Via Gioacchino Murat, 23  
20159 Milano (MI)  
[areespeciali@ania.it](mailto:areespeciali@ania.it)

## ESPOSTO

### Segnalazione Frodi

“Sicurezza e Ambiente S.p.A.”, come noto a questi Uffici, opera da anni nel settore del ripristino delle condizioni di viabilità e delle matrici ambientali, compromesse da sinistri.

Nel rispetto dei rispettivi obblighi e procedure, le metodiche aziendali della scrivente Società hanno creato e, ormai, consolidato, un importante rapporto fiduciario con tutte o quasi le Compagnie di Assicurazione e con Ania.

Pertanto, al fine di non compromettere la siffatta realtà (utile per tutte i soggetti coinvolti, dall'utenza, alle Compagnie e alla stessa S.A.), complessa ed oltremodo delicata, è nostro interesse portare alla Vostra attenzione alcuni aspetti operativi attuati da una nuova società chiamata Viaggia Sicuro.

Ci giungono sempre più di frequente, purtroppo, segnalazioni di gravi scorrettezze e, non di rado, vere e proprie truffe, attuate da tutti gli organi della richiamata società, dalla Direzione Generale ai suoi operatori su strada.

Per ciò che strettamente riguarda le Vostre competenze, sulla scorta delle preziose informazioni che la scrivente società ha acquisito in anni di seria e scrupolosa attività, si evidenziano i seguenti punti.

#### Falsa indicazione delle estensioni

Le attestazioni di intervento della società Viaggia Sicuro indicano, con sorprendente frequenza, una estensione degli sversamenti di non meno di mq 150 (sia per liquidi che per solidi). Invece, così come emerso in numerosi incontri con i rappresentanti degli Uffici liquidazione delle Compagnie, raramente un sinistro provoca più di 30 mq di liquidi e 100 mq di solidi (anche sulla scorta di questi dati si è raggiunto un accordo sui i prezzi da applicare ai nostri interventi).

In alcune occasioni tale divergenza è anche stata rilevata da alcuni giornalisti che si trovavano sul luogo oggetto di intervento da parte di Viaggia Sicuro e che, de visu, hanno appurato una lampante discordanza tra quanto accaduto e quanto richiesto (qualora si richiedano i documenti specifici vi sarà massima collaborazione da parte della scrivente).

#### Indicazione in fattura di attività non prestate

Sul punto è opportuno fare un breve passo indietro.

La società in discorso è nata dalla “spinta” di un ex collaboratore della scrivente, allontanato perché protagonista di gravi episodi nei quali anteponeva il proprio interesse diretto, ad un diligente adempimento dei suoi doveri, il quale, sulla scorta dei documenti in suo possesso e del *now how* acquisito, ha ritenuto di facile attuazione la creazione di una società “concorrente”.

Pertanto, il nuovo “imprenditore”, ritenendo ormai ben avviato il sistema creato da Sicurezza e Ambiente, emette fatture che hanno come base i servizi da noi svolti ma con importi che, oltre ad

essere di molto superiori a quelli applicati dalla scrivente, in realtà, non corrispondono al lavoro eseguito.

In breve, Sicurezza e Ambiente S.p.A. opera, nella gestione delle pratiche e dei rifiuti, sempre in proprio, non rimettendo alla discrezionalità dei suoi operatori alcuna attività, che non sia la semplice manovalanza. Infatti, al fine di un ottimale (e legale) svolgimento del servizio, Sicurezza e Ambiente ha ottenuto le seguenti certificazioni ed iscrizioni:

- controllo dei sistemi di qualità del processo produttivo e della sua efficacia, secondo lo standard UNI EN ISO 9001/2000;
- adeguata gestione e controllo degli impatti ambientali della propria attività, con ricerca tesa al miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile per la qualità, l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo lo standard UNI EN ISO 14001/2004 ;
- conformità delle attività di Centrale Operativa per il coordinamento delle operazioni di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di incidente, previo recupero dei materiali sensibili ai fini della tutela ambientale, secondo lo standard UNI 11200/2006;
- standard qualitativo del servizio rilasciata a seguito di indagini, esami e valutazioni, effettuati sulla struttura da un organismo di certificazione di terza parte, a sua volta accreditato da un Ente di accreditamento, nel rispetto dei requisiti definiti dalla norma europea ISO 17021:2006;
- iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma a far data dal 13/10/2006, n. REA 1144398 per l'attività di coordinamento e gestione della manutenzione delle strade, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità, a seguito di incedenti stradali; bonifica ambientale dei siti inquinati;
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria 9 "bonifica siti contaminati", come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28/04/1998 n. 406;
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali alla Categoria "trasporto di rifiuti in conto proprio" ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D. Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente;

Inoltre:

Tutte le attrezzature in uso dagli operatori sono acquistate (e di proprietà) da S.A., che le cede in comodato ai suoi Centri Logistici Operativi (basti pensare che anche la stessa fotocamera digitale utilizzata dagli operatori per documentare gli interventi viene fornita da S.A.).

Tutti i prodotti (debitamente certificati dal Ministero dell'Ambiente) utilizzati dai Centri Logistici Operativi sono acquistati da S.A., che li fornisce gratuitamente ai suoi operatori.

Tutti i rifiuti prodotti dalla attività di bonifica sono comunicati e schedati sul server di S.A., che monitora, passo dopo passo, il ciclo degli stessi.

Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dalla attività è gestito da S.A., che a proprio onere incarica ditte autorizzate al loro smaltimento, al prelievo presso tutti i Centri Logistici Operativi.

Sicurezza e Ambiente, infine, viene attivata dalle forze di polizia anche laddove non vi sia un responsabile dello sversamento, sostenendone ogni onere.

Le suddette attività (i cui costi ammontano, come verificato dai periti inviati dalle Compagnie, a circa euro 800,00, oltre IVA) confluiscono quindi nella successiva e legittima richiesta dei costi sostenuti alle Compagnie di Assicurazione.

È interessante rilevare come questo importo, che si riferisce ad un intervento standard, è applicato per il 95% delle nostre pratiche.

L'organizzazione della società Viaggia Sicuro prevede, invece:

L'acquisto della attrezzatura da parte dei suoi operatori.

L'acquisto dei prodotti (comunque non certificati dal Ministero) da parte dei suoi operatori.

Integrale delega agli operatori di gestire autonomamente tutti i rifiuti prodotti e/o recuperati.

Come dimostrato anche da comunicazioni e disdette di alcune amministrazioni, Viaggia Sicuro non interviene se non in presenza di un civilmente responsabile, e la sua operatività anche su interventi "da ignoti" rimane una pura dichiarazione.

È di palmare evidenza di come Viaggia Sicuro sostenga solo il costo dell'operatore, al quale smista la chiamata dal suo call center; non sostenendo nessun altro costo, pertanto, non si comprende a quale titolo emetta fatture con importi ben superiori.

#### Carenza di legittimazione

Ritenuto quanto sopra, la Viaggia Sicuro risulta anche carente, relativamente al credito, di una posizione giuridica attiva. La delega ricevuta dall'Ente proprietario della strada, infatti, viene integralmente trasferita ad altro soggetto (il suo operatore), che è l'unico a sostenere dei costi (ammesso che li sostenga).

#### Bonifica puramente formale

A fronte di rituali richieste di risarcimento, inoltrate alle assicurazioni dopo ogni intervento dei suoi operatori, non di rado la scrivente società è chiamata dalle forze dell'ordine (che ormai ben conoscono e apprezzano le nostre metodologie) ad asportare materiale oleoassorbente lasciato dagli operatori di Viaggia Sicuro che, pertanto, non hanno in alcun modo espletato attività di bonifica (anche questi interventi ci sono stati documentati dalle forze di polizia).

#### Richieste di risarcimento su delega della P.A.

Nonostante le sopra citate mancanze (e molte altre ve ne sono), le richieste di risarcimento avanzate dalla Viaggia Sicuro, da quel che ci viene segnalato (ma che troviamo anche scritto su alcuni organi di stampa), sono decisamente "fuori mercato". Per interventi stimati dalla scrivente società, e condiviso con le compagnie di assicurazione, in totali euro 960,00 (iva inclusa) infatti, la società Viaggia Sicuro tenta di vedersi riconoscere importi molto superiori, magari millantando attività in effetti non eseguite.

Pertanto, quand'anche la richiesta di Viaggia Sicuro fosse pari (e non lo è) a quella della scrivente società, i costi realmente sostenuti sono solo 200,00 euro (iva inclusa) riconosciuti al suo centro logistico, oltre a quelli amministrativi di smistamento della telefonata; tutte le altre attività (attrezzature, prodotti, specifiche certificazioni e il precipuo controllo della filiera dei rifiuti etc.) sono omesse o sono delegate ad altro soggetto, con ogni conseguente onere economico connesso (e quindi fuori dal controllo di chi in effetti chiede i compensi).

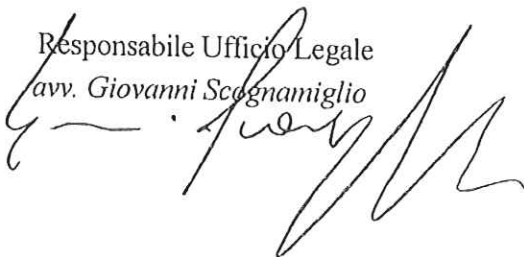
#### Struttura aziendale

Sebbene la forma ed il contenuto dei documenti utilizzati da Viaggia Sicuro siano di chiara derivazione della scrivente società, nulla vi è di sovrapponibile circa l'effettivo svolgimento del servizio e l'investimento in termini di risorse e professionalità.

A fronte di una nostra sede centrale in possesso di specifiche professionalità e certificazioni, la Viaggia Sicuro, semplificando, non è altro che un call center, deputato allo smistamento delle chiamate dalle forze di polizia ai suoi operatori; sono poi questi ultimi a gestire autonomamente il servizio.

Restando a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo

Responsabile Ufficio Legale  
avv. Giovanni Scognamiglio



Richiesta di informazioni datata 11/01/2011  
pervenutaci dall'Isvap.



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

RACCOMANDATA A.R.

SERVIZI VIGILANZA I E II

Roma 10 GEN. 2011

Prot. n. 19.11.000048

Alla Sicurezza e Ambiente S.p.A.  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
00133 ROMA

All.ti n.

Oggetto: Erogazione servizi di assistenza tecnica. Richiesta di informazioni.

Al fine di verificare la conformità dell'attività svolta da codesta società alle disposizioni di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 29 del 16 marzo 2009, ai sensi del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, si chiede di voler fornire, entro 30 giorni dal ricevimento della presente nota, in relazione ai servizi di assistenza tecnica erogati tramite contratti di garanzia, le seguenti informazioni, corredate da idonea documentazione di supporto (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: *brochure* e materiale pubblicitario e informativo; moduli e formulari utilizzati per la stipulazione dei contratti; condizioni generali e particolari):

- prodotti di garanzia commercializzati e tipologia di clientela destinataria;
- descrizione analitica delle prestazioni incluse nei prodotti di garanzia, nonché relative delimitazioni ed esclusioni;
- descrizione delle modalità di erogazione delle prestazioni;
- corrispettivi dei singoli servizi e prestazioni e relativi criteri di determinazione.

Distinti saluti.

Il Vice Direttore Generale  
(Flavia Mazzarella)

PROTOCOLLO ENTRATA

N° 37 DEL 14/01/11

Richiesta SPS spa

via del Quirinale, 21 • 00187 Roma • tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206 • www.isvap.it

Costi stimati dal geom. Romolo Pulimanti, per il Gruppo Generali, Genertel, Zurich, con nostre precisazioni sul "report" della riunione del 24 Agosto 2009, e sua email di risposta, con esposizione della sua analisi di costo.





decinti

Da: decinti <domenicoddecinti@sicurezzaeambientespa.com>  
Inviato: martedì 3 maggio 2011 14.33  
A: 'marco.rosa.bernardins@it.zurich.com'  
Cc: Giuseppe Schieppati (giuseppe.schieppati@it.zurich.com)  
Oggetto: LIQUIDAZIONE DELLE NOSTRE PRESTAZIONI  
Allegati: allegato.pdf

14 - A

STIMATISSIMO ING. BERNARDINS,

CONTINUIAMO A RICEVERE VS LIQUIDAZIONI DI EURO 330,00 , CHE VENGONO PUNTUALMENTE DA NOI RITENUTE ACCONTO, MALGRADO IL VS FIDUCIARIO DI ROMA GEOM. ROMOLO PULIMANTI, AL TERMINE DI MESI DI VERIFICHE NELLA NS AZIENDA, EBBE A COMUNICARCI IL SUO PENSIERO VALUTATIVO CON LA EMAIL CHE VI ALLEGHIAMO. NOTERETE CHE IL SOLO DIRITTO DI CHIAMATA, ( DENOMINAZIONE CHE SINTETIZZA UNA SERIE DI OPERAZIONI CHE IL NS PERSONALE ESEGUE INTERVENENDO IN EMERGENZA SUL LUOGO DEL SINISTRO CON NS MEZZO POLIFUNZIONALE BREVETTATO, APRENDO UNO SPECIFICO CANTIERE CHE POI SI CHIUDERA' AL TERMINE DEI LAVORI, NEL PIENO DEL D.TO L.VO 81/08) E' STATO VALUTATO EURO 533,00 OLTRE IVA, PER UN IMPORTO DI EURO 639,60.

INDICA POI GLI ULTERIORI COSTI DA LUI STIMATI PER IL TRATTAMENTO DEI RESIDUATI NEL PIENO RISPETTO DEL D.TO L.VO 152/2006, ESPRESSO AL MQ.

SAREBBE GRADITO E NECESSARIO UN INCONTRO PRESSO LA VS DIREZIONE DI MILANO, PER CHIARIRE TALE DICOTOMIA LIQUIDATIVA; PROPOREMMO A VS SCELTA

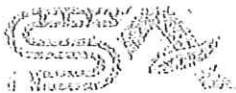
IL GIORNO 10/05, o 11/05 o 12/05 IN ORARIO DI VS PIACIMENTO.

RESTIAMO IN ATTESA DEL VS INVITO E ANTICIPATAMENTE VI RINGRAZIAMO.

CORDIALMENTE

*Prof. Domenico De Cinti*  
Sicurezza e Ambiente S.p.A.  
Responsabile Sinistri  
Tel. 0620077 (3) – fax 0620630663





Sicurezza e Ambiente

14 (B)

Roma, 4 settembre 2009

Egregio Geometra Romolo Pulimanti  
Via G. Squarciana, 25  
00143 Roma  
tel. 06.97848324  
fax 06.97848396

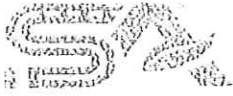
Oggetto: report relativo alla riunione tenutasi il 24.08.2009 presso gli uffici di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." e contestuale chiarimento sulla posizione aziendale ufficialmente assunta.

Con la presente, il sottoscritto Graziano Scheggi, in nome e per conto di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", in qualità di Presidente Consiglio di Amministrazione, per rappresentarLe quanto di seguito riportato.

Premesso che:

- in data 24.08.2009, presso gli uffici di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", alla riunione concernente l'individuazione dei costi sostenuti per gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale *post* incidente, intervenivano: il geometra Romolo Pulimanti, in qualità tecnico fiduciario di GBS per il gruppo assicurativo Generali e di Genertel, il professor Domenico De Cinti, responsabile dell'ufficio sinistri di "Sicurezza e ambiente S.p.A." e il direttore generale della medesima società, il sig. Angelo Cacciotti;
- alla predetta riunione veniva esplicita la relazione analitica (allegata alla presente) elaborata dal prof. De Cinti, concernente l'analisi e la formazione dei costi del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale *post* incidente, eseguito nel rigoroso rispetto degli obblighi imposti dalla normativa posta a tutela delle sicurezza stradale (specie il d. lgs. del 30 aprile 1992 n. 285 - Codice della Strada) e a tutela dell'ambiente (specie il d. lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 - Codice dell'Ambiente - aggiornato al d. lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4) le cui risultanze venivano, dallo stesso prof. De Cinti, ridimensionate alla luce della prospettata transazione conciliativa, negli importi di seguito riportati (tutti comprensivi di iva):
  - o € 760,00 diritto di chiamata;





- o € 35,79 fino a mq. 150;
  - o € 17,64 da mq. 151 a mq 300;
  - o € 13,10 per mq. da mq. 301 in poi.
- le quantificazioni appena prospettate, seppur decurtate, non suscitavano il placet del geometra Pulimanti, il quale rimaneva fermo e inamovibile sull'analisi personale prospettata e di seguito riportata (tutti i valori sono comprensivi di iva):
- o € 650,00 diritto di chiamata;
  - o € 26,83 fino a mq. 150;
  - o € 17,64 da mq. 151 a mq 300;
  - o € 9,84,64 da mq. 301 a mq 600;
  - o € 3,00 per mq. da mq. 601 in poi\*.
- a seguito dell'accesa divergenza di opinioni tra i tecnici, interveniva il sig. Cacciotti, che, al fine di riportare i toni della discussione sulla pacatezza e bonaria composizione, contraddicendo la posizione del proprio referente aziendale, si diceva disposto ad accettare le valutazioni elaborate dal geometra Pulimanti, al fine del conseguimento di un passaggio prodromico al raggiungimento della più celere e tempestiva liquidazione dei sinistri pendenti e di quelli in corso.

Tutto quanto premesso, onde fugare ogni dubbio e aspetto controverso, Voglia assumere come, in veste ufficiale, la società "Sicurezza e Ambiente S.p.A." palesa la propria posizione di **assonanza alla Sua quantificazione**, sia pur chiaro, riconoscendo l'assoluta esatta analiticità delle valutazioni dal prof. De Cinti elaborate, ma alla stregua delle ragioni prospettateLe dal sig. Cacciotti, e *ut supra* trascritte.

Certi di ricevere un Suo congruo riscontro, cogliamo l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

Il Responsabile Sinistri  
(Prof. Domenico De Cinti)

Il Presidente  
(Graziano Scheggi)

\* corre l'obbligo precisare che il costo di raccolta dei residui solidi da Lei stimato in € 7,8 è al limite minimo per la copertura dei costi di smaltimento, dunque, circa la tranche superiore ai mq 600, l'importo di € 3,00 è assai penalizzante

14 - C

daniele

Da: Romolo Pulimanti [rpulimanti@gsm-italia.it]

Inviato: mercoledì 16 settembre 2009 16.59

A: angelocacciotti@sicurezzaeambientespera.com; domenicodecinti@sicurezzaeambientespera.com

Oggetto: Trasmissione importi applicati

Preg.mo dott. Cacciotti,

faccio seguito ai vari incontri avuti presso di Voi, per indicarLe gli importi applicati a seguito di contraddittorio e le condizioni discusse in occasione dell'ultimo incontro del 24/08/2009.

Gli importi sono così riepilogati e devono indersi al netto dell'IVA, la quale sarà erogata, solo ad esebizione di fattura.

Diritto di chiamata fisso € 533,00 + IVA

Da 0 a 150 mq. € 22,36 + IVA

Da 151 a 300 mq. € 14,70 + IVA

Da 301 a 600 € 8,20 + IVA

Da 600 in poi € 2,50 mq. + IVA

Operazioni di rimozione detriti fisse € 6,54 + IVA

Le ricordo che per quanto riguarda le "strisce" la larghezza è stata concordata convenzionalmente pari a ml. 0,20, pari cioè ad 1/5 della metratura lineare indicata.

Per le correzioni su metrature e più in generale, sui dati riportati nel rapporto di servizio, se non sottoscritti dall'Autorità intervenuta, verrà riconosciuto il solo diritto di chiamata. Per le medesime, inoltre, sarebbe opportuno precisare ai Vs. operatori che la "cancellazione" non è ammessa dal mondo giuridico, pertanto le correzioni andrebbero evidenziate mediante riquadratura e singlate.

Si è discusso, inoltre, sulla opportunità di facilitare l'individuazione del civile responsabile, pertanto, in considerazione dei Vs. rapporti con i Comuni, ed in generale con l'Autorità Giudiziaria, od Enti proprietari delle strade, sarebbe opportuno presentare contestualmente alle Vs. fatture pro forme, il rapporto sull'incidente stradale.

Per quanto riguarda la titolarità della Vs. pretesa, sarebbe opportuno esibire copia delle deleghe e della relativa convenzione, per le quali mi ha riferito essere consultabili su Vs. sito e dunque occorrerebbe esibire password dedicata al singolo assicuratore.

AugurandoLe un buon lavoro, mi è gradita l'occasione per inviare i migliori saluti.

Romolo Pulimanti

Geom. Romolo Pulimanti

16/09/2009

Costi stimati dal geom. Alfonso Sabetti di Roma per il gruppo HDI e accordo per scambio di email con medesimo Gruppo.

## Domenico De Cinti

---

**Da:** Studio Sabetti <a.sabetti@studiosabetti.it>  
**Inviato:** venerdì 12 novembre 2010 15:09  
**A:** Prof Domenico De Cinti  
**Oggetto:** Costi servizio di ripristino sicurezza stradale e tutela del territorio  
**Allegati:** 86\_09\_2.pdf



---

Egr. Prof. De Cinti,  
facendo seguito alla riunione di ieri presso HDI Assicurazioni, come d'accordo, Ti trasmetto uno stralcio della relazione presentata alla stessa. Da tale relazione ho eliminato la parte riguardante la Vostra organizzazione e le finalità di Sicurezza e Ambiente. Ti prego di esaminarla e di farmi conoscere il Tuo parere in tempi ragionevoli.  
Cordiali saluti  
Alfonso Sabetti

---

GEOM. ALFONSO SABETTI S. A. S.  
00137 Roma - Via Ugo Ojetti, 356  
Tel. 06.86891596 - Fax 06.86894149  
[a.sabetti@studiosabetti.it](mailto:a.sabetti@studiosabetti.it)  
[segreteria@studiosabetti.it](mailto:segreteria@studiosabetti.it)

Informazioni da ESET NOD32 Antivirus, versione del database delle firme digitali 5614  
(20101112)

Il messaggio è stato controllato da ESET NOD32 Antivirus.

[www.nod32.it](http://www.nod32.it)

## STRALCIO DELLA RELAZIONE TRASMESSA ALLA DIREZIONE HDI ASSICURAZIONI

La Sicurezza e Ambiente S.p.A., inizialmente, prospettò dei costi di intervento per singolo sinistro che erano articolati su numerosi parametri quali n. 6 quantità di veicoli coinvolti, con aspirazione di liquidi, senza aspirazione di liquidi e n. 4 opzioni di maggiori superfici trattate rispetto a quelle in franchigia. L'applicazione di tali parametri, evidentemente, si è rivelata particolarmente laboriosa e di difficile applicazione talché sono stati successivamente ridotti sino a giungere alla seguente tabella:

|                                                                                                                |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| - Superficie stradale bonificata fino a 30 mq. di liquidi sversati e fino a 100 mq. di detriti solidi dispersi |             |
| costo complessivo dell'intervento base                                                                         | € 960,00    |
| - Maggiorazioni del precitato costo                                                                            |             |
| - da 31 mq. a 150 mq. di liquidi sversati                                                                      | € 26,84 mq. |
| - da 151 mq. a 300 mq. di liquidi sversati                                                                     | € 17,64 mq. |
| - da 301 mq. a 600 mq. di liquidi sversati                                                                     | € 9,84 mq.  |
| - da 601 mq. in poi di liquidi sversati                                                                        | € 3,00 mq.  |
| - da 101 mq. in poi di detriti solidi dispersi                                                                 | € 7,85 mq.  |

A mio giudizio, però, anche tale tabella, in relazione all'eccessivo numero di variabili (basta un solo metroquadrato per determinare l'applicazioni di maggiorazioni che fanno lievitare il costo dell'intervento base), necessita di correttivi. La stessa, inoltre, è da perfezionare stanti le elevate differenze di costo esistenti fra le varie categorie di maggiorazioni ed in particolare fra i 150 ed i 151 mq., fra i 300 ed i 301 mq. e fra i 600 ed i 601 mq.. Infatti, secondo tale tabella, per un sinistro che interessa mq. 150 la maggiorazione è pari a  $(mq. 150 - mq. 30 \text{ compresi nel costo base}) \times \text{€/mq. } 26,84 = \underline{\text{€ } 3.220,80}$  mentre per un sinistro che interessa mq. 151 la maggiorazione è pari a  $(mq. 151 - mq. 30) \times \text{€/mq. } 17,64 = \underline{\text{€ } 2.134,44}$  con una differenza eccessiva di € 1.086,36. Vale a dire che non vi è interesse a dichiarare maggiori superfici bonificate fino a circa mq. 62. Infatti:  $(mq. 150 + mq. 62 - mq. 30) \times \text{€/mq. } 17,64 = \text{€ } 3.210,48$ .

Pertanto, con riferimento alla tabella Sicurezza e Ambiente S.p.A. riportata in precedenza ed a quella allegata fornitami dal Prof. Domenico De Cinti, nella quale il "diritto di chiamata" (escluse quindi le incidenze connesse alle superfici da bonificare) è indicato come pari ad € 650,00, ritengo che:

1. Le superfici da bonificare previste da detto intervento base siano da aumentare del 50%.
2. Le categorie di maggiorazione per le superfici da bonificare da liquidi sversati fino a mq. 600 siano da ridurre ad una sola con un costo derivante dalla seguente media matematica:  $\text{mq. } 150 \times \text{€ } 26,84 + \text{mq. } 300 \times \text{€ } 17,64 + \text{mq. } 600 \times \text{€ } 9,84/\text{mq. } 1.050 = \text{€}/\text{mq. } 14,50$ .
3. Il costo complessivo dell'intervento base e quello della maggiorazione siano da suddividere in "bonifica di soli liquidi sversati" e "bonifica di soli detriti dispersi".
4. Le incidenze per la bonifica dei liquidi sversati e dei detriti dispersi, considerati il precitato costo del "diritto di chiamata" (€ 650,00) ed il costo base dell'intervento compreso tale bonifica (€ 960,00), ammontano a complessivi € 960,00 - € 650,00 = € 310,00.
5. Considerato che dette incidenze (€ 310,00) riguardano mq. 30 di liquidi sversati e mq. 100 di solidi dispersi, si stima che esse riguardino per il 70% i primi, ovvero  $0,70 \times \text{€ } 310,00 = \text{€ } 217,00$ , nonché per il 30% i secondi, ovvero  $0,30 \times \text{€ } 310,00 = \text{€ } 93,00$ .
6. Nella stessa misura di cui sopra si stima l'incidenza dei liquidi sversati e dei solidi dispersi relativamente alla categoria di maggiorazione per le superfici che eccedono quelle previste dall'intervento base. Tali incidenze, pertanto, sono pari a:  $0,70 \times \text{€}/\text{mq. } 14,50 = \text{€}/\text{mq. } 10,15$  per i primi e  $0,30 \times \text{€}/\text{mq. } 14,50 = \text{€ } 4,35$  per i secondi.

In relazione a quanto sopra, comprese le incidenze dell'IVA quando dovute, si ha:

- Costo base per la bonifica di superfici stradali da so-  
li liquidi sversati

|                                                   |          |
|---------------------------------------------------|----------|
| - diritto di chiamata                             | € 650,00 |
| - bonifica di soli liquidi sversati fino a mq. 45 | € 217,00 |
|                                                   | -----    |
|                                                   | € 867,00 |

- Costo base per la bonifica di superfici stradali da so-  
li solidi dispersi

|                                                   |          |
|---------------------------------------------------|----------|
| - diritto di chiamata                             | € 650,00 |
| - bonifica di soli solidi dispersi fino a mq. 150 | € 93,00  |
|                                                   | -----    |
|                                                   | € 743,00 |



|                                                                                                          |             |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| - Costo base per la bonifica di superfici stradali <u>sia da liquidi sversati che da solidi dispersi</u> |             |
| - diritto di chiamata                                                                                    | € 650,00    |
| - bonifica di liquidi sversati fino a mq. 45                                                             | € 217,00    |
| - bonifica di solidi dispersi fino a mq. 150                                                             | € 93,00     |
|                                                                                                          | -----       |
|                                                                                                          | € 960,00    |
| <br>                                                                                                     |             |
| - Maggiorazioni da applicare ai precitati costi base                                                     |             |
| - bonifica di liquidi sversati da mq. 46 a mq. 600                                                       | €/mq. 10,15 |
| - bonifica di liquidi sversati da mq. 601 in poi                                                         | €/mq. 3,00  |
| - bonifica di solidi dispersi da mq. 151 in poi                                                          | €/mq 4,35   |

Dette risultanze sono state commentate con il Prof. Domenico De Cinti il quale, salvo il perfezionamento di alcuni parametri, in linea di principio, le ha condivise. Lo stesso, però, ha precisato che tali risultanze non potranno essere applicate né per l'anno corrente né per quelli precedenti in relazione ad accordi ufficiali in corso con altre Società assicuratrici.

## SEGRETERIA GENERALE

---

**Da:** Tessitore Diego <Diego.Tessitore@HDIA.IT>  
**Inviato:** martedì 5 aprile 2011 10.16  
**A:** segreteria.sicurezzaeambientespa@postecert.it  
**Cc:** Principe Mauro; Dondini Davide; Capuano Michele; Ferri Paolo  
**Oggetto:** R: POSTA CERTIFICATA: ACCORDI PAGAMENTI ANNO 2011

**Priorità:** Alta

Facciamo seguito alla Vostra e-mail di pari oggetto del 31 marzo u.s., per confermarVi che provvederemo a liquidare i vostri interventi "standard"- relativi a sinistri accaduti dal 01.01.2011 in poi - con la somma di € 858,00 e/o di € 840,00 – ogni qualvolta ci venga da Voi fornita idonea documentazione circa l'an.  
Pertanto, Vi invitiamo cortesemente ad abilitarci ad accedere al più presto alla Vostra banca dati, per permetterci la consultazione della stessa.  
In attesa di Vostro riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Diego Tessitore

HDI Assicurazioni S.p.A.  
Direzione Sinistri  
Antifrode, Rivalse  
e Ricorsi su Sinistri  
Il Responsabile  
Via Abruzzi, 3 - 00187 Roma  
tel. 06/42103241 - fax 06/42103272  
e-mail [diego.tessitore@hdia.it](mailto:diego.tessitore@hdia.it)

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica e nei suoi eventuali allegati, sono strettamente riservate al destinatario in indirizzo. Si fa presente che, qualora chi legge il messaggio non sia l'effettivo destinatario o un dipendente o la persona responsabile della ricezione della comunicazione, è assolutamente proibito qualsiasi uso, copia o divulgazione delle informazioni ricevute. Se questa comunicazione Le/Vi fosse pervenuta per errore, La/Vi preghiamo di avvisare immediatamente il mittente nonché di cancellare il messaggio con tutti i suoi eventuali allegati.

-----Messaggio originale-----

**Da:** Per conto di: segreteria.sicurezzaeambientespa@postecert.it [mailto:posta-certificata@postecert.it]  
**Inviato:** giovedì 31 marzo 2011 17.15  
**A:** Tessitore Diego  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: ACCORDI PAGAMENTI ANNO 2011

Messaggio di posta certificata

Il giorno 31/03/2011 alle ore 17:15:17 (+0200) il messaggio "ACCORDI PAGAMENTI ANNO 2011" e' stato inviato da "[segreteria.sicurezzaeambientespa@postecert.it](mailto:segreteria.sicurezzaeambientespa@postecert.it)"

ed indirizzato a:

[diego.tessitore@hdia.it](mailto:diego.tessitore@hdia.it)

Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <[FC45DEB8.000186E7.0C7B9905.FC53B131.posta-certificata@postecert.it](mailto:FC45DEB8.000186E7.0C7B9905.FC53B131.posta-certificata@postecert.it)>

Da: segreteria.sicurezzaeambientespa@postecert.it  
Inviato: giovedì 31 marzo 2011 17.14  
A: diego.tessitore@hdia.it  
Oggetto: ACCORDI PAGAMENTI ANNO 2011  
  
Priorità: Alta

Come da accordi telefonici intercorsi comunico quanto segue:

A partire dal primo gennaio duemila undici ogni intervento "standard" di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente la cui responsabilità ricada su assicurati HDI, sarà fatturato al prezzo convenuto di euro 858,00 comprendente una franchigia di 40 mq di liquidi e 130 mq di solidi; per ogni mq eccedente:

liquidi € 18,00 al mq sino a 300 mq, € 7,20 al mq oltre 301 mq;

solidi € 6,00 al mq.

Laddove nella banca dati dovesse essere non disponibile il verbale delle Forze dell'Ordine intervenute, l'importo da corrispondere a Sicurezza e Ambiente S.p.A., per l'attività di ripristino così come previsto al punto A. sarà decurtato di 18,00 euro, dunque ammontante ad euro 840,00

Corre d'obbligo precisare che suddette determinazioni economiche attengono agli interventi standard, realizzati dalle strutture periferiche afferenti a "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

Pertanto gli interventi rilevanti, conseguenti ad incidenti stradali connotati da implicazioni ed adempimenti complessi, richiedenti finanche il supporto di aziende specializzate al trattamento di determinati liquidi e/o sostanze, sarà oggetto di quotazione condivisa e concordata tra i tecnici fiduciari di entrambe le parti sopra costituite.

(Tutti i valori si intendono IVA inclusa).

Le determinazioni economiche sopra riportate sono applicate da Sicurezza e Ambiente S.p.A. a beneficio di HDI, a condizione che:

- "HDI" provvederà al pagamento delle pendenze pregresse nei confronti di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." (concernenti richieste inoltrate sino al 31 dicembre 2010), in unica soluzione, o come diversamente concordato entro il 31.05.2011;
- dalla sottoscrizione del presente atto, il pagamento degli interventi eseguiti da "Sicurezza e Ambiente S.p.A." per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura proforma, per i veicoli singoli assicurati HDI o Imprese infragruppo, entro 120 giorni, per tutti gli altri casi, compresa la comunicazione di non colpevolezza o colpa parziale, con indicazione della denominazione delle altre Compagnie di assicurazione interessate; negli estremi dei pagamenti effettuati da HDI quest'ultima provvederà ad indicare, alternativamente, la targa del veicolo coinvolto nell'incidente per il quale è occorsa l'attività di ripristino post incidente o il numero di riferimento proforma della richiesta risarcitoria di Sicurezza e Ambiente S.p.A.

In attesa di ricevere congruo riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

Vanessa Marroni

Segreteria Generale

Sicurezza e Ambiente S.p.A.

tel. 06.20077 (int. 5) fax 06.20630663

Atto di accertamento di danno, concordato con lo studio Frunzo Fabio, per Vittoria Assicurazioni S.p.A. per Euro 960,00 pagato dalla spett.le Vittoria Assicurazioni S.p.A. per Euro 960,00 (riguardava intervento di mq 1 di residuo oleoso, e mq 1 di detriti solidi) sin. 716/09/02234 Agenzia La Spezia ns nota n. 11362/09.



26 (C)

ATTO DI ACCERTAMENTO CONSERVATIVO DI DANNO

Sin. 716/09/02234 Polizza 13/137951

Compagnia VITTORIA Ass. in Agenzia LA SPEZIA / F15

Data Sinistro 02/12/2009 Data denuncia 22/12/2009

Contraente ZAMPIERI Jasmine - Via RATTI 36 - AMEGLIA (C)

Danneggiato SICUREZZA e AMBIENTE S.p.A.

CARLO F. MENGARONI 25-00133 ROMA

(C.F. e P. IVA : 09164201007)

\*\*\*\*\*

In relazione al sinistro in questione il sottoscritto FRUNZO Fabio in nome e per conto della Compagnia VITTORIA ed eventuali Coassicuratrici ed il Signor Prof. DE CIVI Domenico in nome e per conto della Societa' in c/f in qualità di responsabile ufficio studi, hanno con reciproco accordo ed in via conservativa, determinato l'ammontare del danno nella somma di € 960,00 (dicasi Euro Novacentosessantasei/100) al netto di eventuali SCOPERTURE ASSICURATIVE e/o FRANCHIGIE, sotto espressa riserva di verifica delle condizioni generali di polizza e dell'operatività delle garanzie prestate da parte della mandante.

EVENTUALI NOTE E/O RISERVE

Eventuali scoperti e/o franchigie restano a carico dell'assicurato

Fatto in La Spezia, li 23/03/2010

ASSICURATO/DANNEGGIATO

[Signature]  
Sicurezza e Ambiente SpA

IL PERITO  
FRUNZO FABIO

[Signature]

1521

Carabinieri  Polizia stradale  Polizia municipale  Ausiliari della viabilità   
Vigili del fuoco  Polizia provinciale  Personale Amministrazione provinciale

Il Comando/Sezione di .....  
Via/Piazza.....; Identificativo Pattuglia.....

**MODULO PER RILEVAZIONE DATI NON SENSIBILI E ATTIVITÀ PRESTATATA  
- INTERVENTO ESEGUITO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA -**

St. "Sicurezza e Ambiente S.p.A." ..... 49577

Incidente stradale accaduto il giorno 02/12/2008, alle ore 08:20  
Via/piazza XV FEBBRAIO n° 4 sul territorio del  
Comune di Folto è intervenuta la struttura operativa  
"Sicurezza e Ambiente S.p.A." per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione mediante:

aspirazione dei liquidi sversati  SI  NO  
rimozione dei detriti solidi dispersi  SI  NO

**Veicoli coinvolti nell'incidente:**

|   | Targa    | Compagnia R.C.A. |
|---|----------|------------------|
| 1 | DK629 BE | VITRIA ASS       |
| 2 | DK116 BD | UGF ASS          |
| 3 |          |                  |
| 4 |          |                  |
| 5 |          |                  |

Sversamento liquidi: chiazza in mq 1 / ..... (in cifre) / ..... (in lettere)  
striscia in ml ..... / ..... (in cifre) / ..... (in lettere)  
Rimozione detriti solidi: in mq 1 / ..... (in cifre) / ..... (in lettere)

Operatore "Sicurezza e Ambiente S.p.A."  
**AUTOFFICINA FIORINI**

Agenti accertatori  
*alt...*



Quadro comparativo tra la ns prestazione e quella erogata da Aziende di Soccorso Meccanico Stradale.

**Tabella di raffronto tra le qualificazioni di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." e quelle delle Aziende di soccorso meccanico stradale**

| Certificazioni, gestione del servizio, controlli, ecc. | "Sicurezza e Ambiente S.p.A."                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | "Aziende di soccorso meccanico stradale"                             |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <p><b>1. Certificazioni, accrediti e garanzie</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazione di conformità dell'attività della Centrale operativa per:</li> <li>- coordinamento delle operazioni di ripristino post incidente (UNI 11200:2006);</li> <li>- disponibilità H24, 365 giorni l'anno;</li> <li>- valore tempo di risposta un minuto su 95% delle chiamate;</li> <li>- UNI EN ISO 9001/2000 (certificazione di Sistema di gestione per la qualità);</li> <li>- UNI EN ISO 14001/2004 (certificazione di Sistemi di gestione ambientale)</li> <li>- iscrizione dell'intera struttura operativa territoriale all'"Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (articolo 212, comma 8, del D. Lgs. 152/2006);</li> <li>- iscrizione della struttura centrale anche alla Categoria 9 "bonifica siti" (articolo 8 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 28 aprile 1998, n. 406);</li> <li>- iscrizione della struttura centrale come "intermediario nella gestione dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dal (SISTRI);</li> <li>- attestazione di qualificazione SOA (categoria OG3 - classe IV e categoria OS12 - classe 1) per l'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione stradale;</li> <li>- adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori (SSL) in conformità a quanto previsto dalla normativa internazionale OHSAS 18001 (Occupational Health and Safety Assessment Series);</li> <li>- registrazione all'EMAS in fase di rilascio, comunque entro il 31 luglio 2011;</li> <li>- attestazione di validità del protocollo operativo da parte della "Commissione europea" (European Road Safety Action 2011-2020);</li> <li>- accreditamento come Società partecipante al S.E.T. (Servizio Emergenze Trasporti);</li> <li>- organizzazione e gestione della Società secondo le disposizioni del D. Lgs. 231/2001 (Codice etico);</li> <li>- fidejussioni bancarie/assicurative per circa 8 milioni di euro a garanzia degli adempimenti contrattuali;</li> <li>- garanzia sui lavori eseguiti di massimale pari a cinque milioni di euro, per sinistro (persona, animali o cose).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>patente C</b></li> </ul> |



|                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b>2. struttura operativa aziendale formalizzata</b></p>                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli operatori della Centrale operativa hanno tutti la qualifica di "Risk manager", sono coordinati dal signor Armando Cacciotti, Responsabile tecnico e di intermediazione, nonché "formatore" per gli aspetti tecnico-funzionali del servizio, quindi anche degli operatori dei Centri Logistici Operativi;</li> <li>- Responsabile di bonifica dei siti è l'ing. Fabio Primiani;</li> <li>- Direttore Tecnico è l'ing. Enrico Cappilli;</li> <li>- i Centri Logistici Operativi effettuano solo l'esecuzione materiale dei servizi di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente e sono legati a Società da rapporto di "franchising". Tale rapporto è caratterizzato da "collaborazione assistita" dalla Centrale operativa e dalla Direzione tecnica e "controllata" da Ispettori aziendali di area: "Referenti regionali" e "Referenti provinciali".</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- inesistente</li> </ul>                                                                                                                                                                                                     |
| <p><b>3. tempo di intervento</b><br/>(da richiesta telefonica al raggiungimento del luogo, H24, 365 giorni l'anno)</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- per i "veicoli polifunzionali": entro 30 minuti per i diurni feriali e 40 minuti per i notturni (22:00-6:00), sabato e festivi;</li> <li>- per i "motoveicoli polifunzionali": entro 15 minuti per i diurni feriali e 25 minuti per i notturni (22:00-6:00), sabato e festivi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- non definiti in sede di contratto</li> </ul>                                                                                                                                                                               |
| <p><b>4. costo dell'intervento</b></p>                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- la composizione del prezzo del servizio per gli "interventi standard" che comprende circa il 97% degli interventi eseguiti dall'organizzazione di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." (restano infatti esclusi solo gli "incidenti rilevanti"), è stata resa possibile a seguito di economie di scala conseguite nello sviluppo territoriale e nell'acquisto di componenti impiantistiche e prodotti su quantitativi ragguardevoli e non tiene conto delle maggiorazioni per l'attività notturna e nei giorni festivi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- rapportato alla tipologia del giorno (feriale/festivo) e tiene conto della maggiorazione in caso di intervento notturno</li> </ul>                                                                                         |
| <p><b>5. metodologia di intervento</b></p>                                                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione di protocolli operativi aziendali formalizzati che prevedono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- apertura e chiusura del cantiere, nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale, tutela ambientale e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;</li> <li>- tecniche di aspirazione dei liquidi inquinanti di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti nei sinistri stradali;</li> <li>- lavaggio e trattamento della pavimentazione con "disgregatore molecolare disperdente";</li> <li>- asportazione dei detriti solidi;</li> <li>- "deposito temporaneo" dei materiali inquinanti liquidi e/o solidi recuperati, soggetti a normativa specifica;</li> </ul> </li> </ul>                                                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- spargimento di oleoassorbenti tipo "filler" o similari, mancato recupero dei detriti solidi non biodegradabili, di norma gettati a bordo strada, nella cunetta laterale, oppure nei cassonetti delle immondizie</li> </ul> |

|                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- conferimento a Impianti specializzati e autorizzati ("filiera dei rifiuti").</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                         |
| <b>6. procedure di gestione e apparecchiature</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedure di gestione facenti parte di un sistema informatizzato brevettato; "veicoli polifunzionali" brevettati; "modulo operativo" ingegnerizzato, applicabile su furgoni e carri adibiti al soccorso meccanico stradale (domanda di brevetto per invenzione industriale), composto da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspiratore professionale;</li> <li>- idropulitrice a elevata pressione;</li> <li>- soffiante di notevole potenza;</li> <li>- inoltre i mezzi sono datati di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnaletica di sicurezza per apertura di cantiere;</li> <li>- motosega;</li> <li>- sacca ADR;</li> <li>- sistema di illuminazione;</li> <li>- macchina fotografica digitale;</li> </ul> </li> <li>- sistemi di documentazione del danno con inserimento dei dati su di uno speciale modulo a compilazione con penna elettronica e teletrasmessi "in tempo reale" alla Centrale operativa di "Sicurezza e Ambiente S.p.A." e, contemporaneamente, alla Compagnia di assicurazione convenzionata;</li> <li>- ecc.</li> </ul> </li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>attrezzi di base per interventi di depannage</b></li> </ul> |
| <b>7. utilizzo di prodotti speciali</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotti innovativi di eccezionale efficacia, che consentono di garantire risultati di elevato livello sul fronte della sicurezza e della tutela dell'ambiente: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>disregatore molecolare disperdente, prodotto certificato dai competenti Ministeri;</u></li> <li>- "fire stop", estinguente biologico eccezionale;</li> <li>- water stop, idrogelo superassorbente;</li> <li>- ecc.</li> </ul> </li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>inesistente</b></li> </ul>                                  |
| <b>8. controllo della "filiera dei rifiuti raccolti"</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo dell'intera "<u>filiera del ciclo dei rifiuti</u>", dal momento del prelievo, a quello del "<u>deposito temporaneo</u>" nella sede dell'operatore, a quello del conferimento a Impianti specializzati e autorizzati al recupero e/o allo smaltimento.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>inesistente</b></li> </ul>                                  |
| <b>9. rispetto del complesso normativo vigente</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- rigoroso rispetto del complesso normativo vigente con conseguenti benefici sul fronte della sicurezza della circolazione e della tutela</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>inesistente</b></li> </ul>                                  |

|                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                       | dell'ambiente e del territorio.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>10. risultati dell'intervento</b>                                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>la piattaforma stradale e le relative pertinenze interessate dall'incidente vengono lasciate in situazioni uguali, se non migliori, rispetto a quelle preesistenti l'evento, in quanto tutti i residui liquidi e solidi vengono asportati e la superficie trattata con prodotti speciali.</u></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- a seguito della mancata aspirazione dei lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc. e dell'impiego di prodotti oleoassorbenti, non successivamente asportati, vengono violate norme di legge e mantenute attive gravi situazioni di <u>insicurezza per la circolazione, configurabili come "insidie e trabocchetti"</u>, definizione questa riportata in molteplici sentenze della Suprema Corte di Cassazione e del Consiglio di Stato, sentenze con le quali vengono, di norma, condannati gli Enti proprietari o concessionari di rete stradale/ autostradale.</li> </ul> |
| <b>11. investimenti in studi e ricerche</b>                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- investimento di ingenti risorse in ricerca/sviluppo e cultura. Ha, infatti, costituito nell'ambito della propria struttura organizzativa "<i>Comitato scientifico - Strategie, studi e sviluppo</i>", cui ha affidato le innovazioni tecnologiche da applicare all'operatività finalizzata anche a rendere gli interventi di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale sempre più performanti nella loro esecuzione;</li> <li>- impiego di supporti accademici e specialistici nei vari comparti (Università di Camerino e Urbino, Enea, ecc.), per migliorare il livello delle conoscenze nella specifica materia del proprio "core business", nella convinzione che al meglio non ci sia mai limite!.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>inesistente</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>12. selezione e formazione del personale documentata dal rilascio di attestati</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- professionalizzazione degli addetti alla Centrale operativa e degli operatori dei Centri Logistici Operativi, attraverso specifici corsi, rispettivamente sulla gestione di situazioni complesse per il ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione su "<i>incidenti rilevanti</i>" coinvolgenti merci, materie e/o sostanze pericolose, infettanti e/o tossiche, nonché sull'impiego delle citate speciali apparecchiature e dei prodotti innovativi, tenuti presso la propria sede di Roma e di perfezionamento presso Enti istituzionali, quali Vigili del Fuoco, Arpa, ecc.</li> </ul>                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>inesistente</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                 |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <p><b>13. banche dati correlate</b></p>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- disponibilità di banca dati correlata su merci, materie, sostanze e rifiuti pericolosi, infettanti e/o tossici, per garantire la sicurezza degli operatori e dei cittadini;</li> <li>- disponibilità di banca dati correlata, unica nel suo genere, sulla localizzazione di tutti gli stabilimenti suddivisi per fattore di rischio ambientale, per la gestione degli interventi su "incidenti rilevanti", richiedenti specifiche professionalità.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- inesistenti</li> </ul> |
| <p><b>14. trasparenza del rapporto</b></p>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- accordato l'accesso alla propria banca dati agli Enti territoriali proprietari di reti stradali, con i quali ha sottoscritto accordi di collaborazione, agli Organi di polizia stradale e alle Compagnie di assicurazione, per la visualizzazione di tutti i dati disponibili e relativi agli interventi eseguiti.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- inesistente</li> </ul> |
| <p><b>15. centralità dei valori etici</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Sicurezza e Ambiente S.p.A." pone ai primi posti della graduatoria dei valori, la professionalità, la correttezza e l'eticità, per garantire il rispetto della legalità nello svolgimento del core business aziendale;</li> <li>- applicazione dell'<i>economia sociale di mercato</i>, in quanto parte dei propri utili vengono destinati alla sicurezza della circolazione e alla tutela ambientale, sponsorizzando convegni su queste specifiche tematiche e intervenendo anche nel caso di sversamento di liquidi inquinanti da parte di veicoli rimasti sconosciuti (circa il 18% del totale interventi) e, quindi, senza possibilità di recuperare i costi sostenuti, attraverso richiesta di rimborso rivolta alle Compagnie di assicurazione garanti dei civilmente responsabili. È chiaro il valore sociale di tale assunzione di oneri da parte di "Sicurezza e Ambiente S.p.A.": la riduzione del numero dei sinistri!.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- inesistente</li> </ul> |

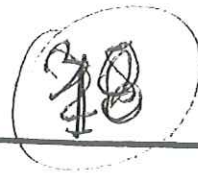
Il Presidente  
(Graziano Scheggi)



Roma, 9 giugno 2011

Progetto Trasparenza con email di ringraziamento Zurich, sin. P5711000404 per avere abbattuto la richiesta di oltre 50%.

ANGELO CACCIOTTI



Da: Daniele Troisi <daniele@studiotecnicotroisi.it>  
Inviato: martedì 15 febbraio 2011 14:24  
A: angelocacciotti@sicurezzaeambientespa.com  
Oggetto: RINGRAZIAMENTI - Rif. Zurich Insurance Sin. P5711000404 - Rif. Studio Troisi 3813/10

Egr. Dott. Cacciotti,  
con la presente e come da precedenti intercorsi per le vie brevi, sono nuovamente a ringraziarla per avermi dato la possibilità di accedere alla banca dati fotografica della Società "Sicurezza e Ambiente SpA", in merito al sinistro in oggetto meglio specificato.  
La documentazione fornita, evidenziante i danni riportati dal veicolo Smart Tg. CM318LA, mi ha supportato nella definizione del sinistro con il riparatore (che non forniva foto a veicolo danneggiato), permettendomi di abbattere la richiesta iniziale di quest'ultimo per più del 50 %.  
L'occasione è gradita per porgerLe distinti saluti

P.A. Daniele Troisi

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo senza copiarlo e a non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

Pursuant to Legislative Decree No. 196/2003, you are hereby informed that this message contains confidential information intended only for the use of the addressee. If you are not the addressee, and have received this message by mistake, please delete it and immediately notify us. You may not copy or disseminate this message to anyone. Thank you.

Comunicazione del Ministero dell'Interno a tutti i compartimenti, di Polizia Stradale, alle Prefetture, ai Commissariati di Trento-Bolzano ed Aosta, ed al C.A.P.S. di Cesena, avente come oggetto le "convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, con Sicurezza e Ambiente S.p.A.



19

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E  
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

300/A/10627/09/124/62 del 26/08/2009



OGGETTO: Convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della  
viabilità – Società “Sicurezza ed Ambiente S.p.A”.

- AI COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

LORO SEDI

e, per conoscenza,

- ALLE PREFETTURE

UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

LORO SEDI

- AI COMMISSARIATI DI GOVERNO

PER LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO-BOLZANO

- AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

- AL CENTRO ADDESTRAMENTO POLIZIA DI STATO

CESENA

Sono pervenuti a questa Direzione numerosi quesiti tendenti a conoscere l'ambito di intervento della Società in oggetto.

In proposito occorre premettere che, sulla base delle informazioni disponibili, la predetta Società risulta aver stipulato convenzioni con alcuni Enti locali e con alcuni gestori di servizi di soccorso stradale per la realizzazione di interventi di ripristino della sede stradale a seguito di incidenti. Le convenzioni prevedono che gli interventi realizzati siano svolti senza oneri per le Amministrazioni convenzionate mediante cessione delle proprie ragioni di credito, a titolo di danneggiate, nei confronti dell'assicurazione del responsabile del sinistro.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E  
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

Le convenzioni prevedono, inoltre, che gli Organi di Polizia intervenuti per i rilievi dell'incidente forniscano alla predetta Società la certificazione dell'avvenuto intervento di ripristino ed i dati relativi ai soggetti incidentati.

Atteso quanto esposto, allo scopo di fornire indicazioni operative uniformi ai dipendenti Uffici chiamati ad intervenire in occasione di incidenti su strade gestite da Enti proprietari o concessionari convenzionati con la predetta Società, appare indispensabile chiarire quanto segue.

## **1. Richiesta di intervento della Società convenzionata**

L'attività di ripristino della sicurezza della sede stradale e della sua normale fruibilità è compito che, ai sensi dell'art. 14 C.d.S., compete in via esclusiva agli Enti proprietari o concessionari delle strade.

Sulla base di convenzioni stipulate con privati, l'esecuzione materiale di questa attività può essere svolta anche da imprenditori convenzionati, come nel caso della Società di cui all'oggetto.

Secondo le disposizioni dell'art. 11 C.d.S, in occasione di eventi che generano situazioni di limitazione della fruibilità della strada o di pericolo per gli utenti, l'intervento delle Forze di Polizia e degli altri Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 C.d.S. è limitato a dare immediata comunicazione all'Ente proprietario o concessionario dello stato di pericolo presente sulla strada e, se necessario, a chiudere temporaneamente al traffico la strada stessa fino all'intervento del personale tecnico specializzato degli Enti indicati o di soggetti con essi convenzionati ovvero fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

Qualora siano state stipulate convenzioni per l'esternalizzazione del servizio di ripristino della sede stradale, gli Uffici in indirizzo, previa dirette intese con gli Enti proprietari o concessionari, devono informare dell'evento sopraindicato la Società convenzionata, con le modalità stabilite d'intesa con lo dallo stesso Ente proprietario o concessionario della strada.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E  
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

## 2. Attestazione dell'esecuzione dell'intervento di ripristino

Alla luce delle disposizioni richiamate, la verifica del corretto ristabilimento delle condizioni di transitabilità della strada dopo l'effettuazione di interventi tecnici di ripristino non può in nessun caso essere attribuita al personale di polizia ma deve essere svolta da tecnici degli Enti proprietari o concessionari delle strade.

Pertanto, il personale della Polizia stradale che è intervenuto sul luogo di un incidente in cui il ripristino della transitabilità sia stato effettuato a cura di personale della Società in oggetto indicata, non dovrà sottoscrivere alcuna attestazione di intervento essendo tale compito nella completa ed esclusiva responsabilità degli Enti proprietari o concessionari delle strade.

## 3. Informazioni sulle parti coinvolte negli incidenti

Secondo le disposizioni dell'art. 11 C.d.S e della L. 241/90, come ribadito nella circolare n. 300/A/1/34197/101/138 del 6.05.2008, la richiesta di informazioni circa le generalità delle parti ed i dati delle compagnie di assicurazione dei soggetti coinvolti in un incidente, può essere avanzata solo dalle parti interessate, tra le quali certamente l'Ente proprietario o concessionario della strada.

La richiesta di accesso agli atti relativi al sinistro, tuttavia, deve essere proposta per iscritto dall'interessato e, qualora presentata da soggetto delegato, deve essere accompagnata da specifica procura, come precisato nella richiamata circolare n. 300/A/1/34197/101/138, relativa all'evento infortunistico.

Sulla base delle disposizioni sopraindicate, perciò, nell'immediatezza dell'evento infortunistico, deve essere esclusa la possibilità che gli Organi di Polizia Stradale rilascino informazioni concernenti i soggetti coinvolti alla Società convenzionata che ha svolto attività di ripristino della sede stradale.



# Ministero dell'Interno


DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E  
PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

I dati predetti, esaurite le procedure di accertamento delle responsabilità e nel rispetto delle norme in materia di accesso agli atti e riservatezza personale, potranno essere forniti agli Enti proprietari o concessionari che lo richiedono.

Nel rispetto dei tempi indicati e delle predette disposizioni nonché di quelle relative alle modalità di affidamento di servizi ai privati, nulla vieta, peraltro, che possa essere delegata all'acquisizione dei dati la stessa Società convenzionata per il ripristino della sede stradale, previa dimostrazione della legittimazione ad agire in nome e per conto dell'Ente proprietario o concessionario interessato.

IL DIRETTORE CENTRALE

Rosini



PG/aV



Comunicazioni del Comune di Torino  
sull'azzeramento delle richieste di risarcimento.



20

## CITTA' DI TORINO

**CORPO POLIZIA MUNICIPALE**  
Il Comandante

Ass. 013  
Prot. 70751/0

21 AGO. 2009

Spett.Le  
SICUREZZA e AMBIENTE S.p.A.  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
00133 ROMA

OGGETTO: richiesta andamento sinistrosità nell'ultimo triennio – Vs. nota del 13 agosto 2009 –  
risposta a nota prot. 73812

Con riferimento alla Vostra del 13 agosto u.s., con la quale chiedete di conoscere i risultati dell'azione di ripristino "professionale" delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente eseguiti dalla Vostra organizzazione territoriale sulla rete stradale di competenza del Comune di Torino, Vi comuniciamo che la sinistrosità registrata nell'ultimo triennio indica una sensibile diminuzione dell'incidentalità stradale; a tale fattore, indubbiamente positivo, può aver ragionevolmente contribuito l'apporto dato dagli interventi effettuati dai Vs. Centri Logistici in tema di ripristino della sicurezza della piattaforma stradale a seguito di incidente.

| STATISTICA SINISTRI RILEVATI |                 |                   |               |               |                    |                 |        |
|------------------------------|-----------------|-------------------|---------------|---------------|--------------------|-----------------|--------|
| ANNO                         | Danni materiali | Lesioni lievisime | Lesioni lievi | Lesioni gravi | Prognosi riservata | Lesioni mortali | Totale |
| 2006                         | 3462            | 3848              | 537           | 131           | 84                 | 48              | 8.110  |
| 2007                         | 3010            | 3749              | 529           | 161           | 92                 | 45              | 7.586  |
| 2008                         | 2796            | 3283              | 443           | 114           | 85                 | 41              | 6.762  |
| <b>Totall</b>                | <b>9.268</b>    | <b>10.880</b>     | <b>1.509</b>  | <b>406</b>    | <b>261</b>         | <b>134</b>      |        |

Certamente un dato interessante è quello relativo alla statistica (degli ultimi sei anni) relativamente ai sinistri in cui è coinvolto un singolo motoveicolo con sbandamento-caduta, dove può ritenersi plausibile, facendo un'analisi a campione sui sinistri, ricondurre parte di questi incidenti alla presenza di sostanze viscite sulla sede stradale (che potrebbero essere anche riconducibili a materiale sversato in un possibile precedente sinistro), come da tabella sottoriportata.

| STATISTICA INCIDENTI MOTOVEICOLI SENZA COINVOLGIMENTO DI ALTRI VEICOLI (SBANDAMENTO-CADUTA) |                  |       |         |                                     |       |       |   |      |             |       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------|---------|-------------------------------------|-------|-------|---|------|-------------|-------|
| ANNO                                                                                        | NUMERO INCIDENTI |       |         | NUMERO PERSONE ILLESE O CON LESIONI |       |       |   | P.R. | tot. feriti | MORTI |
|                                                                                             | totali           | danni | lesioni | illese                              | lievi | gravi |   |      |             |       |
| 2003                                                                                        | 149              | 49    | 100     | 53                                  | 105   | 3     | 2 | 110  | 1           |       |
| 2004                                                                                        | 146              | 44    | 102     | 56                                  | 86    | 7     | 5 | 98   | 1           |       |
| 2005                                                                                        | 162              | 38    | 124     | 55                                  | 107   | 5     | 6 | 118  | 3           |       |
| 2006                                                                                        | 163              | 23    | 140     | 34                                  | 136   | 4     | 1 | 141  | 2           |       |
| 2007                                                                                        | 154              | 27    | 127     | 43                                  | 116   | 8     | 3 | 127  | 1           |       |
| 2008                                                                                        | 129              | 24    | 105     | 35                                  | 106   | 3     | 1 | 110  | 0           |       |

**Torino**  
*Passion lives here*



## CITTA' DI TORINO

Per quanto riguarda le richieste di rimborso fatte da privati nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le cause da Voi richieste è un dato non facilmente estraibile nel suo complesso, tenendo conto che le pratiche vengono trattate da Uffici di altra Divisione del Comune (Ufficio Patrimonio); comunque, nell'ultimo triennio, vi sono state solo 10 richieste danni nell'anno 2007 mentre non risulterebbe nulla per quanto riguarda gli anni 2008 e 2009.

Alla luce di quanto sopra, tenendo conto anche che la Vs. società (nell'ambito della "convenzione" stipulata con il Comune di Torino) è intervenuta (a titolo non oneroso) nei ripristini della sicurezza della piattaforma stradale anche quando i veicoli erano sconosciuti e pertanto gli autori non individuabili (su 4.320 interventi ben 321 sono stati fatti senza l'individuazione del responsabile) portando benefici riflessi anche sulla tutela dell'ambiente, cui è sempre più necessario rivolgere le dovute attenzioni, si coglie l'occasione per ringraziare della collaborazione, che ha in effetti concretizzato la positiva sinergia cui avete fatto cenno nella Vs. nota, porgiamo distinti saluti.

Torino, 21 agosto 2009

IL COMANDANTE  
FAMIGLI

Torino  
*Passion lives here*

Comunicazione sul ns servizio del:

- Comune di Roma
- Comune di Pescara
- Prefettura di Pescara
- Prefettura di Macerata
- Prefettura di Ancona
- Prefettura di Catanzaro
- Dipartimento trasporti della Regione Calabria.

21

ROMA

Polizia Municipale

Comando Generale  
Reparto Segreteria Particolare

Il Comandante



Al Direttore della  
Sicurezza e Ambiente, S.p.A.  
Dott. Iano Santoro  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
00133

e, p.c.

All'Assessore alle  
Politiche dei Lavori Pubblici  
On. Fabrizio Ghera

SEDE

Oggetto: attività della Sicurezza e Ambiente S.p.A..

Con riferimento all'oggetto della presente desidero esprimere, a nome dell'Istituzione che rappresento e mio personale, il complimento per quanto sino ad ora fatto per il ripristino delle condizioni di circolazione veicolare sulle strade del Comune di Roma.

Nell'occasione, mi preme sottolineare che gli interventi della Società che Lei rappresenta sono andati ben oltre gli obblighi assunti con la convenzione sperimentale stipulata col Comune di Roma in data 7 maggio 2009.

In particolare, oltre alla messa in sicurezza della sede stradale post sinistro, la Sicurezza ed Ambiente, si è dimostrata disponibile anche per interventi straordinari quali ad esempio: lo spargimento di sale in occasione di gelate, la ripulitura delle strade imbrattate di guano, il taglio e la rimozione di alberi abbattuti da eventi atmosferici e soprattutto la rimozione delle sostanze oleose sversate da ignoti.

In tali circostanze ho avuto modo di verificare la qualità ed il valore del Vs. operato e l'incremento di sicurezza per gli utenti della strada rappresentato dalla celerità professionalità e competenza del Vs. personale e dal livello delle Vs. tecnologie.

Non ultimo, va evidenziato come la Vs. attività a beneficio della collettività, oltre a non comportare alcun esborso per le casse del Comune è stata orientata al perseguimento di encomiabili finalità di tutela dell'ambiente.

Le rinnovo, così come già fatto nella mia del 10 agosto u.s., anche l'apprezzamento per la Sua disponibilità e sensibilità. Qualità emerse con chiarezza durante le sessioni del gruppo di lavoro organizzato dalla Polizia Municipale e del quale Lei è insostituibile componente.

All'Assessore che legge per conoscenza, desidero comunicare la mia piena soddisfazione per l'assolvimento degli obblighi assunti nella convenzione dalla Sicurezza e Ambiente e per i successivi incombeni di cui la stessa si è fatta carico senza che ne fosse obbligata e sostenendone in via esclusiva i costi.

Angeio Giuliani





*Città di Pescara*  
*Adopta d'ora al Misto Circolo*

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI

Prot.n. 263/09 Ass.

Pescara, li 01/10/2009

Egr. Sig.  
Dott. Iano Santoro  
Direttore S.A. – Sicurezza e Ambiente S.p.A.  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
00133 Roma

**Oggetto: Richiesta andamento sinistrosità nell'ultimo triennio.  
Risposta alla nota del 2 settembre 2009**

Com'è noto, i principi generali stabiliti dall'art. 1 del Codice della Strada, giusta il quale *“La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”* e, più in particolare, il contenuto dell'art. 14 dello stesso Codice, che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario e/o gestore dell'infrastruttura stradale, impone alle Amministrazioni locali, tenute a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale, obblighi manutentivi e di pulizia delle strade e delle relative pertinenze.

Il Comune, difatti, quale ente territoriale di riferimento della comunità locale, è obbligato a predisporre gli strumenti d'intervento necessari affinché le condizioni di ripristino della viabilità urbana e la corretta fluidità del traffico veicolare siano effettuati non solo tempestivamente, bensì nel rispetto dei principi sanciti dal D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, recante il Testo Unico in materia di *“Tutela ambientale”*, e, in particolare, sia dell'art. 192, che pone il *“divieto di abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo”*, sia dell'art. 239, che disciplina il campo di applicazione degli interventi di *“pulitura”* e ripristino ambientale.

Ulteriori prescrizioni si rinvengono, poi, sia nell'art. 15, lettera f) del citato Codice della Strada, che impone il divieto di *“gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze”*, sia nel successivo art. 161, che, da un lato, esige l'adozione di cautele necessarie al fine di rendere sicura la circolazione e libero il transito veicolare in caso di sversamento di materiale viscido, infiammabile o comunque atto a creare pericolo o intralcio alla circolazione e, dall'altro, prevede obblighi di

DELEGHE: Lavori Pubblici - Polizia Municipale - Grandi Infrastrutture Portuali ed Aeroportuali - Demanio Marittimo - Manutenzione - Aredo e Verde Urbano - Realizzazione progetti in accordo con i Comuni Limitrofi.

65121 Pescara, Piazza Italia, 1 - Tel. 085 4283452 - 085 4283385 - Fax 085 4283738  
Email: ass.teodoro@comune.pescara.it

segnalazione della suddetta situazione di pericolo e di informazione dell'ente proprietario della strada", chiamato a garantire l'attività di ripristino della sicurezza della circolazione stradale, sovente fonte di responsabilità per eventuali danni causati a terzi a seguito della omessa custodia e manutenzione delle strade pubbliche soggette alla propria vigilanza e controllo.

Ebbene, proprio per assicurare il rispetto dei principi e delle norme sopra richiamate ed garantire, altresì, in modo efficiente le condizioni di viabilità e di sicurezza delle arterie stradali cittadine, il Comune di Pescara ha da tempo stipulato una apposita Convenzione con la s.p.a. Sicurezza e Ambiente, avente ad oggetto la predisposizione e la adozione di tutte le necessarie ed opportune iniziative di intervento volte ad assicurare l'esecuzione dell'attività di ripristino della sicurezza e della fluidità del traffico veicolare mediante la rimozione dei detriti e dei materiali pericolosi che, in conseguenza di sinistri stradali o di altri eventi accidentali, residuano nella sede stradale e nelle relative pertinenze.

Tali interventi manutentivi, sono, peraltro, effettuati senza oneri a carico della Pubblica Amministrazione, dal momento che i costi del servizio sono interamente sostenuti e corrisposti alla s.p.a. Sicurezza e Ambiente dalle Compagnie assicuratrici che garantiscono per la Responsabilità Civile Auto (RCA) i veicoli coinvolti nel sinistro.

Alla luce di tali premesse, e nel riscontrare la Vostra nota del 2 settembre u.s. – con la quale si chiede a codesto Ente di voler fornire i risultati relativi all'attività di "ripristino professionale" delle condizioni di sicurezza della circolazione stradale eseguiti dalla Vostra società sulla rete viaria cittadina – si comunica che, da una analisi dei dati forniti dai competenti Uffici e relativi al numero di incidenti rilevati dalla Polizia Municipale del Comune di Pescara nell'ultimo triennio (periodo temporale di riferimento della stipulata Convenzione), il trend segnala un sensibile decremento del tasso di incidentalità (passando da 1058 sinistri rilevati nell'anno 2007 a 847 sinistri rilevati nell'anno 2008 e da 435 sinistri rilevati nel corso del 1° semestre 2008 a 396 sinistri rilevati nel 1° semestre 2009) e, conseguentemente, una correlata diminuzione delle richieste risarcitorie formulate da terzi nei confronti della Amministrazione per i danni reclamati a causa della presenza di materiali oleosi o detriti solidi rinvenuti sul manto stradale.

Analogamente, si registrano dati incoraggianti rispetto all'obiettivo, ritenuto fondamentale da questa Amministrazione, di ridurre i rischi connessi all'inquinamento dell'ambiente.

Nell'apprezzare la professionalità dimostrata dalla Vostra organizzazione e la sensibilità più volte manifestata in relazione al tema della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si porgono cordiali saluti.

L'Assessore ai LL.PP.  
Gianni TEODORO  


DELEGHE: Lavori Pubblici - Polizia Municipale - Grandi Infrastrutture Portuali ed Aeroportuali - Demanio Marittimo - Manutenzione - Arredo e Verde Urbano - Realizzazione progetti in accordo con i Comuni Limitrofi.



Prefettura Pescara  
Prot. Usella del 16/10/2009  
Numero: 0040761  
Classifica: CT.Vurlo



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*  
**PESCARA**

AREA APPLICAZIONE DEL SISTEMA SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO  
AFFARI LEGALI-CONTENZIOSO E RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO

Pescara, 13/10/09

Alla Questura - Pescara -

Al Comando Prov.le Carabinieri - Pescara -

Al Comando Prov.le Corpo Forestale  
dello Stato - Pescara -

Alla Sezione di Polizia Stradale - Pescara -

Al Comando Polizia Provinciale -Pescara -

Alla Direzione Prov.le Vigili del Fuoco  
- Pescara -

Ai Comandi delle Polizia Municipali

- Pescara --
- Città Sant'Angelo --
- Loreto Aprutino --
- Penne --
- Spoltore --
- Torre de' Passeri -



p.c.

Alla "Sicurezza e Ambiente SpA"  
l.go F. Marangoni n. 25  
- 00133 Roma -

OGGETTO: convenzione per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità - "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

Con prefettizia n. 30913 in data 24 luglio 2008 (allegato n. 1) questo Ufficio sottoponeva alla valutazione di Codesti Enti l'opportunità di impartire le opportune disposizioni per una precisa attuazione di quanto previsto nella convenzione stipulata tra l'Amministrazione Provinciale di Pescara e la "Sicurezza e Ambiente SpA" per la bonifica ambientale di siti stradali interessati da incidenti automobilistici con successivo eventuale ripristino anche della segnaletica stradale e dei manufatti danneggiati.

Con circolare n. 300/A/10627/09/124/62 del 26 agosto 2009 (allegato n. 2) il Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno ha fornito indicazioni destinate agli Organi di Polizia che intervengono in occasione di incidenti stradali che si verificano su strade gestite e/o di proprietà di Enti che hanno stipulato la convenzione con la società "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

Premesso quanto sopra, le SS.LL. sono invitate a svolgere una diffusa azione informativa tesa alla massima divulgazione delle disposizioni tra tutti gli operatori del settore.

IL PREFETTO

Onorevole

101



*Provincia - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*

Area III - Stazione Sottocategoria Amministrativa, Affari Locali,  
Consulenza e Rappresentanza in Giudizio  
(Piazza del Popolo, 10 - 61121 Pesaro)

Prot. n. 10063/W.A./2010/ Area III DBP.

Pesaro, 22 febbraio 2010

**PIAZZALEAN**

Sig. PRESIDENTE PROVINCIA  
**PESARO**

Sig. SINDACI COMUNI Provincia  
**LORO SEDI**

Sig. DIRIGENTI COMPARTIMENTO ANAS  
**ANCONA**

*E. per esecuzione,*  
Sig. QUESTORE  
**PESARO**

Sig. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI  
**PESARO**

Sig. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA  
**PESARO**

Sig. COMANDANTE SEZIONE POLIZIA STRADALE  
**PESARO**

Sig. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
**PESARO**

Sig. COMANDANTE PROVINCIALE CORPO FORSTALE SCATO  
**PESARO**

**OGGETTO:** Servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità stradali - Società "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

Com'è noto, il Titolo II del Codice della Strada e, in particolare, l'art. 14 disciplina l'obbligo dell'Ente proprietario dell'infrastruttura stradale a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti o da altri eventi.

Qualora detti eventi determinino la presenza sulla strada di materiali residuali o di condizioni di pericolo per la fluidità del traffico, per l'ambiente o la salute pubblica, i predetti Enti devono provvedere alla loro rimozione prima della riapertura al traffico del tratto stradale interessato.



*Proletario - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino*  
Area III - Sistema Nazionale Amministrativo Affari Locali  
Contintoro e Rappresentanza in Obiettivo  
(Piazza del Popolo, 46 - 61121 Pesaro)

Sulla base di convenzioni stipulate con privati, l'esecuzione materiale della predetta attività di ripristino può essere svolta anche da imprenditori convenzionati.

Al riguardo, appare di interesse il servizio offerto dalla società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", azienda costituita da accordi quadro con A.N.C.I. e U.P.I. o che dispone di un'organizzazione capillare sul territorio, attivabile con numero verde 800.014.014, la quale, in regime di convenzione con l'Ente proprietario della strada, assiste in intervento di bonifica dello stato dei luoghi, mediante recupero e smaltimento di rifiuti sia liquidi che solidi o di ripristino delle attrezzature, senza alcun onere di spesa a carico della Pubblica Amministrazione proprietaria della strada.

Il costo dell'intervento avviene, infatti, a titolo oneroso delle compagnie assicurative dei veicoli coinvolti nel sinistro stradale o viene assicurato dalla predetta società anche nell'ipotesi in cui l'autore del danno sia sconosciuto.

Tutte le attività eseguite dalla società in parola sono coperte da polizza assicurativa e l'Amministrazione viene conseguentemente sollevata dalla responsabilità di cui agli artt. 14 e 211 C.d.S. in tema di obbligo di ripristino della sicurezza della circolazione o dei luoghi, nonché dagli oneri imposti dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (T.U. sulla tutela ambientale).

Si sottopone quanto precede alle valutazioni di competenza ai fini dell'eventuale attivazione di iniziative utili ad assicurare ottimali condizioni di sicurezza della viabilità.

IL PRIMEIRO  
GIURIDA



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*

Area I°

Piazza della Libertà, 15  
62100 Macerata

Tel. 0733/25411 -- Fax 0733/254666

FAX



Data: 17/2/2010

Messaggio composto da n.3 pagine compresa la presente

Da: PREFETTURA MACERATA

A: DIRETTORE DOT. SANTORO

COMUNICAZIONI:

FAX: 0733 254666

In caso di mancata o errata ricezione contattare il n. di tel. 0733/254413

Prefettura Macerata  
Prot. Usolta del 29/01/2010  
Numero: 0002100  
Classifica: 37.14



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area Prima*

Macerata, 28 gennaio 2010

PROT. N. 6475/2009/AREA I

E, p.c.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI  
MACERATA  
AI SIGG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA  
PROVINCIA  
LORO SEDI  
AL SIG. DIRIGENTE  
COMPARTIMENTO ANAS SPA  
ANCONA  
AL SIG. QUESTORE DI  
MACERATA  
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE  
CARABINIERI DI  
MACERATA  
AL SIG. COMANDANTE PROVINCIA  
GUARDIA DI FINANZA DI  
MACERATA  
AL SIG. DIRIGENTE  
SEZIONE POLIZIA STRADALE DI  
MACERATA  
AL SIG. COMANDANTE  
PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI  
MACERATA  
AL SIG. COORDINATORE PROVINCIALE DEL  
CORPO FORESTALE DELLO STATO DI  
MACERATA

OGGETTO: Convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità Soc.  
"Sicurezza ed Ambiente S.p.a."

Nell'obiettivo di conferire un contenuto sempre più concreto alla gestione integrata di  
sicurezza della circolazione veicolare appare necessario assicurare un costante impulso alle



*Prefettura di Macerata*  
*Ufficio Territoriale del Governo*  
*Area Prima*

azioni, tra loro sinergiche, dirette a prevenire pericoli per l'incolumità delle persone a causa della presenza, talvolta, di materiali di varia natura sul manto viario.

Il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada e la tutela dell'ambiente, esposto a rischio dal versamento di liquidi, solidi o polveri originato da incidente o avaria, acquisisce rilievo prioritario, sia per prevenire nuovi pericoli sia per disimpegnare in tempi ragionevoli gli agenti che hanno proceduto ai rilievi di rito, ripristinando il regolare flusso veicolare.

Sotto tale profilo appare di interesse l'attività mossasi a disposizione della società "Sicurezza ed Ambiente S.P.A.", azienda di livello europeo accreditata da accordi quadro con l'A.N.C.I. e l'U.P.I. e che dispone di un'organizzazione capillare sul territorio, attivabile con numero verde 800014014 la quale, in regime di convenzione con l'Ente proprietario della strada, effettua le operazioni di bonifica del manto stradale (aspirazione, recupero e smaltimento di detriti solidi, sostanze tossiche od infiammabili disperse nell'ambiente a seguito di incidente stradale, ripristino delle attrezzature, come, ad esempio, la segnaletica verticale, danneggiata dal riferito incidente e così via) senza alcun onere di spesa da parte della Pubblica Amministrazione.

Il costo dell'intervento, infatti, avviene a totale carico della compagnia di assicurazione del veicolo coinvolto nel sinistro stradale e l'intervento stesso viene effettuato anche nell'ipotesi in cui risultasse ignoto l'autore del danno.

A quanto precede va aggiunto che tutte le attività eseguite dalla riferita Società sono coperte da polizza assicurativa, con la conseguenza che l'Ente proprietario della strada o le Forze di Polizia o i Vigili del Fuoco sono sollevati dalla responsabilità di cui agli art. 14 e 211 del codice della strada in tema di obbligo di ripristino della sicurezza della circolazione e dei luoghi, nonché degli oneri imposti dal D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152, testo unico sulla tutela ambientale.

Si auspica, pertanto, una diffusione delle convenzioni con la ripetuta società, a cui possono essere chieste informazioni di dettaglio contattando i seguenti recapiti : 06/20077 oppure sa@sicurezzaambiente.com.

IL PREFETTO  
(Proietti)  
*Proietti*





ORIGINALE PER GLI ATTI

30 DIC. 2009 N. 41734

*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Ancona*

Prot. N. 70278 2009/9 B. 4 Gab.

Ancona, 29 dicembre 2009

A MEZZO FAX

Al Signor PRESIDENTE  
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
A N C O N A

Al Signor/i SINDACI DEI COMUNI  
DELLA PROVINCIA  
LORO SEDI

Al Signor DIRIGENTE  
COMPARTIMENTO ANAS s.p.a.  
A N C O N A

o, per conoscenza

Al Signor QUEST'ORE di  
A N C O N A

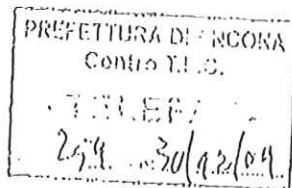
Al Signor COMANDANTE  
PROVINCIALE CARABINIERI di  
A N C O N A

Al Signor COMANDANTE  
PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA di  
A N C O N A

Al Signor DIRIGENTE  
SEZIONE POLIZIA STRADALE di  
A N C O N A

Al Signor COMANDANTE  
PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO di  
A N C O N A

Al Signor COORDINATORE PROVINCIALE  
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO di  
A N C O N A





*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Ancona*

**OGGETTO:** *Convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità Soc. "Sicurezza ed Ambiente s.p.a."*

Nell'obiettivo di conferire un contenuto sempre più concreto alla gestione integrata di sicurezza della circolazione veicolare appare necessario assicurare un costante impulso alle azioni, tra loro sinergiche, dirette a prevenire pericoli per l'incolumità delle persone a causa della presenza, talvolta, di materiali di varia natura sul manto viario.

Il ripristino delle condizioni di sicurezza della strada e la tutela dell'ambiente, esposto a rischio dal versamento di liquidi, solidi o polveri originato da incidente o avaria, acquisisce rilievo prioritario, sia per prevenire nuovi pericoli sia per disimpegnare in tempi ragionevoli gli agenti che hanno proceduto ai rilievi di rito, ripristinando il regolare flusso veicolare.

Sotto tale profilo appare di interesse l'attività messa a disposizione della società "Sicurezza ed Ambiente s.p.a.", azienda di livello europeo accreditata da accordi quadro con l'A.N.C.I. e l'U.P.I. e che dispone di un'organizzazione capillare sul territorio, attivabile con numero verde 800.014.014, la quale, in regime di convenzione con l'Ente proprietario della strada, effettua le operazioni di bonifica del manto stradale (aspirazione, recupero e smaltimento di detriti solidi, sostanze tossiche od infiammabili disperse nell'ambiente a seguito di incidente stradale, ripristino delle attrezzature, come, ad esempio, la segnaletica verticale, danneggiate dal riferito incidente e così via) senza alcun onere di spesa da parte della Pubblica Amministrazione.



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Ancona*

Il costo dell'intervento, infatti, avviene a totale carico delle compagnie di assicurazione dei veicoli coinvolti nel sinistro stradale e l'intervento stesso viene effettuato anche nell'ipotesi in cui risultasse ignoto l'autore del danno.

A quanto precede va aggiunto che tutte le attività eseguite dalla riferita Società sono coperte da polizza assicurativa, con la conseguenza che l'ente proprietario della strada o le Forze di Polizia o i Vigili del Fuoco sono sollevati dalla responsabilità di cui agli art. 14 e 211 del codice della strada in tema di obbligo di ripristino della sicurezza della circolazione e dei luoghi, nonché degli oneri imposti dal D.L.vo 3 aprile 2006, nr. 152, testo unico sulla tutela ambientale.

Si auspica, pertanto, una diffusione delle convenzioni con la ripetuta società, a cui possono essere chieste informazioni di dettaglio contattando i seguenti recapiti: 06/20077 oppure [sa@sicurezzaambientalespa.com](mailto:sa@sicurezzaambientalespa.com).

IL PREFETTO  
*[Firma]*  
(Meoli)

AMPr  
4



**PREFETTURA DI CATANZARO**  
**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

Catanzaro, li 27 maggio 2011

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
Infrastrutture, LL.PP., Trasporti e T.P.L.  
REGIONE CALABRIA  
CATANZARO

Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale  
CATANZARO

Al Sig. Dirigente Capo dell'Area Gestione del Territorio  
dell'Amministrazione Provinciale  
CATANZARO

Al Sig. Dirigente del Corpo di Polizia Provinciale  
CATANZARO

Ai Sigg.ri Sindaci e Commissari Straordinari dei  
Comuni della Provincia di CATANZARO  
LORO SEDI

Ai Sigg.ri Comandanti della Polizia Municipale dei  
Comuni della Provincia di CATANZARO  
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente del Compartimento ANAS S.p.A.  
Viabilità Ordinaria  
CATANZARO

Al Sig. Dirigente del Compartimento ANAS S.p.A.  
Viabilità Autostradale – Ufficio Speciale per la SA-RC  
COSENZA

e, p.c. Al Sig. Questore  
CATANZARO

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri  
CATANZARO

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza  
CATANZARO

Al Sig. Comandante Provinciale Corpo Forestale dello Stato  
CATANZARO



**PREFETTURA DI CATANZARO**  
**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

Al Sig. Dirigente la Sezione Polizia Stradale  
CATANZARO

Al Sig. Comandante Provinciale Vigili del Fuoco  
CATANZARO

Al Direttore di Area Dott. Domenico Andreacchio  
Sicurezza e Ambiente S.p.A.  
Largo Ferruccio Mengaroni, 25  
ROMA

**OGGETTO:** Convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità post  
incidente stradale -- Società "Sicurezza e Ambiente S.p.A."

Come è noto, il Titolo II del Codice della Strada, e, in particolare, l'art. 14, disciplina l'obbligo dell'Ente proprietario di ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti o da altri eventi.

Il ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e della tutela dell'ambiente, esposto a rischio dallo sversamento di liquidi, solidi o polveri originato da incidente o avaria, acquisisce rilievo prioritario, sia per prevenire nuovi pericoli sia per disimpegnare in tempi ragionevoli le Forze di Polizia Stradale che hanno proceduto ai rilievi di rito, ripristinando così il regolare flusso veicolare e le matrici ambientali compromesse dall'evento sinistro.

Così come chiarito dalla Circolare del **Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Stradale - n. prot. 300/A/10627/09/124/62 del 26/08/2009**, l'esecuzione materiale dell'attività di ripristino della sicurezza della sede stradale può anche essere svolta da imprenditori privati (nella fattispecie "Sicurezza e Ambiente S.p.A."), sulla base di convenzioni stipulate con gli Enti proprietari delle strade.

Sotto tale profilo, appare di interesse il servizio offerto dalla Società "Sicurezza e Ambiente S.p.A.", azienda leader in Europa, accreditata da accordi quadro con l'A.N.C.I. e con l'U.P.I. e dalla già richiamata Circolare del Ministero dell'Interno, che dispone di un'organizzazione capillare sul territorio nazionale, attivabile con numero verde **800.014.014**, la quale, entro 30 minuti dall'attivazione, in regime di convenzione con l'Ente proprietario della strada, assicura le operazioni di bonifica del manto stradale (aspirazione, recupero e smaltimento dei detriti solidi, sostanze tossiche od infiammabili disperse nell'ambiente a seguito di incidente stradale) il recupero del carico disperso a seguito di incidenti rilevanti, il ripristino delle infrastrutture eventualmente danneggiate dagli incidenti e la rimozione dei veicoli in evidente stato d'abbandono ai sensi del D.M. 460/99, etc., senza alcun onere di spesa a carico della Pubblica Amministrazione proprietaria della strada.



**PREFETTURA DI CATANZARO**  
**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

Il costo dell'intervento avviene, infatti, a totale carico delle Compagnie Assicuratrici dei veicoli coinvolti nel sinistro stradale e viene assicurato dalla predetta Società anche nell'ipotesi in cui l'autore del danno rimanga sconosciuto.

Va aggiunto, inoltre, che tutte le attività eseguite dalla predetta Società sono coperte da polizza assicurativa (RCT), con la conseguenza che l'Ente proprietario della strada viene sollevato dalla responsabilità di cui agli artt. 14 e 211 C.d.S. in tema di obbligo di ripristino della sicurezza della circolazione e dei luoghi, nonché dagli oneri imposti dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale).

Si sottopone quanto sopra alle valutazioni di competenza, auspicando una diffusione delle convenzioni con la ripetuta Società, che potranno inoltre essere sottoscritte telematicamente per il tramite della CONSIP e pertanto sfruttando il canale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) attraverso il portale <http://www.acquistinretepa.it/>, al fine dell'attivazione di iniziative utili ad assicurare ottimali condizioni di sicurezza della viabilità e della tutela dell'ambiente.

  
IL PREFETTO  
(Reppucci)



**REGIONE CALABRIA**  
**DIPARTIMENTO N. 9**  
 Infrastrutture – Lavori Pubblici – Politiche della Casa  
 E.R.P. – Risorso Idriche – Ciclo Integrato Acque

**Settore n. 4**  
 Trasporto Pubblico Locale  
 Piano Regionale dei Trasporti - Reti Immateriali

**PROTOCOLLO ENTRATA**

N° 564 DEL 29/7/2011

Prot n. 2669 /TRASP

Catanzaro, 29 LUG. 2011

**Società Consortile a.r.l.**  
**S.C.A.R. Autolinee Regionali**

**Società Consortile a.r.l.**  
**"Autoservizi dei Due Mari"**

**Società Consortile a.r.l.**  
**CO.ME.TRA. Consorzio Meridionale Trasporti**

**Società Consortile a.r.l.**  
**"Consorzio autolinee due"**

**Società Consortile a.r.l.**  
**T.R.C. "Trasporti Regionali Calabresi"**

**Società Consortile a.r.l.**  
**TR.IN.CAL. - "Trasporti Integrati Calabresi"**

e p.c. **S.E. il Prefetto di Catanzaro**  
 Fax: 0961 889666

**Direttore di Area**  
**Sicurezza e Ambiente S.p.A.**  
**Dott. Domenico Andreacchio**  
 Fax: 06 20630663

**Oggetto: Convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità post incidente stradale - Società "Sicurezza e Ambiente S.p.A."**

Si richiama l'attenzione sull'allegata nota della Prefettura di Catanzaro, sulla quale si esprime piena condivisione.

Per opportuna conoscenza si comunica che alcune delle aziende consorziate alle Società in indirizzo, hanno già stipulato una convenzione con Sicurezza e Ambiente S.p.A. (Ferrovie della Calabria, FERSAV, FERLOC, AMC), senza alcun costo per le stesse. In particolare alcune di queste convenzioni includono il servizio di monitoraggio dei sinistri in chiave anche antifrode, sempre senza costi per le aziende di trasporto, e ciò sembra essere un utile strumento rispetto alle problematiche già da voi segnalate in vari incontri.

Le aziende che hanno già sottoscritto la convenzione vorranno cortesemente informare questo ufficio dei risultati ottenuti, la fine di condividere le buone pratiche con tutti i gestori dei servizi di T.P.L. su gomma.

Il Dirigente del Settore  
 Ing. Giuseppe Pavone



Nel rispetto delle matrici ambientali, i "rifiuti" raccolti e smaltiti, dal 01/01/2010 al 30/06/2011 sono stati kg 949.173.



RIFIUTI SMALTITI DA INTERVENTI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA POST INCIDENTE" SU BASE NAZIONALE DALLA STRUTTURA OPERATIVA DI  
**SICUREZZA E AMBIENTE S.P.A** NEL PERIODO 1/1/2010 - 30/6/2011  
**Valori espressi in kg**

**SVUOTAMENTO DEPOSITI TEMPORANEI C.L.O.**

22

| filler        | detriti       | liquidi       |
|---------------|---------------|---------------|
|               |               |               |
| <b>11.751</b> | <b>80.451</b> | <b>88.534</b> |

**RIFIUTI RACCOLTI E TRASPORTATI DIRETTAMENTE A SMALTIMENTO**

| fornitori<br>esterni solo<br>rifiuti liquidi | fornitori<br>esterni solo<br>rifiuti solidi | fornitori<br>esterni terra<br>da bonifiche |
|----------------------------------------------|---------------------------------------------|--------------------------------------------|
|                                              |                                             |                                            |
| <b>215.230</b>                               | <b>212.087</b>                              | <b>341.120</b>                             |

**LEGENDA: l=liquido; s= solido; t= terreno**

**IL TOTALE DEI RIFIUTI GESTITI (RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO) DA SICUREZZA E AMBIENTE S.P.A. NEL PERIODO IN ESAME E' PARI A **949.173 kg****

**SITUAZIONE RIFIUTI SUL COMUNE DI ROMA**

Soluzioni acquose di scarto (liquidi aspirati) kg 17.501  
 Rifiuti inorganici (detriti solidi) kg 23.937

**Rifiuti smaltiti nell'immediato a seguito di incidenti rilevanti**

Miscugli di scorie di cemento CER 17.01.07 kg 168  
 Terra e rocce contaminate CER 17.05.03 (bonifica A24) kg 70.000

**SITUAZIONE RIFIUTI SUL COMUNE DI TORINO**

Soluzioni acquose di scarto (liquidi aspirati) kg 6.100  
 Rifiuti inorganici (detriti solidi) kg 5.110  
 Assorbenti contaminati kg 180

**Rifiuti smaltiti nell'immediato a seguito di incidenti rilevanti**

scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione CER 02.03.04 kg 1.760  
 Soluzioni acquose di scarto (liquidi aspirati) kg 5.170  
 Rifiuti infettanti (lavaggio strada da tracce ematiche) CER 18.01.03 kg 108

RIFIUTI PRODOTTI DALLE STRUTTURE DI SICUREZZA E AMBIENTE SPA SU BASE NAZIONALE DAL 1-1-  
2010 AL 30-6-2011 - VALORI ESPRESSI IN KG

LEGENDA: l=liquido; s= solido; t= terreno

| SVUOTAMENTO DEPOSITI TEMPORANEI C.L.O |         |         |                     | RIFIUTI RACCOLTI E TRASPORTATI DIRETTAMENTE A SMALTIMENTO |                                            |                                           |  |
|---------------------------------------|---------|---------|---------------------|-----------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------|--|
| filler                                | deritti | liquidi | foritori<br>esterni | foritori<br>esterni solo<br>rifiuti liquidi               | foritori<br>esterni solo<br>rifiuti solidi | foritori<br>esterni terra<br>da bonifiche |  |
| 11.751                                | 80.451  | 88.534  |                     | 215.230                                                   | 212.087                                    | 341.120                                   |  |
| 120                                   | 1.000   | 33      | 1.680 s             | 2.140 l                                                   | 1.680 s                                    | 137.510 t                                 |  |
| 180                                   | 350     | 102     | 1.760 s             | 840 l                                                     | 1.760 s                                    | 10.240 t                                  |  |
| 180                                   | 50      | 260     | 1.160 s             | 4.140 l                                                   | 1.160 s                                    | 51.050 t                                  |  |
| 105                                   | 50      | 260     | 137.510 t           | 4.720 l                                                   | 8.000 s                                    | 76.390 t                                  |  |
| 44                                    | 160     | 142     | 8.000 s             | 2.115 l                                                   | 100 s                                      | 2.450 t                                   |  |
| 80                                    | 140     | 80      | 100 s               | 1.160 l                                                   | 848 s                                      | 10.740 t                                  |  |
| 122                                   | 100     | 200     | 848 s               | 500 l                                                     | 5.200 s                                    | 19.600 t                                  |  |
| 263                                   | 140     | 400     | 5.200 s             | 680 l                                                     | 3.140 s                                    | 1.340 t                                   |  |
| 324                                   | 530     | 68      | 3.140 s             | 1.720 l                                                   | 750 s                                      | 27.580 t                                  |  |
| 36                                    | 220     | 451     | 750 s               | 1.360 l                                                   | 1.540 s                                    | 4.220 t                                   |  |
| 160                                   | 175     | 930     | 2.140 l             | 1.850 l                                                   | 11.700 s                                   |                                           |  |
| 240                                   | 284     | 1.160   | 840 l               | 2.120 l                                                   | 1.400 s                                    |                                           |  |
| 238                                   | 74      | 340     | 10.240 t            | 1.080 l                                                   | 7.860 s                                    |                                           |  |
| 233                                   | 20      | 875     | 4.140 l             | 400 l                                                     | 1.093 s                                    |                                           |  |
| 20                                    | 343     | 790     | 1.540 s             | 26.540 l                                                  | 200 s                                      |                                           |  |
| 1.387                                 | 366     | 140     | 4.720 l             | 7.860 l                                                   | 1.280 s                                    |                                           |  |
| 265                                   | 180     | 20      | 2.115 l             | 8.760 l                                                   | 86 s                                       |                                           |  |
| 1                                     | 340     | 190     | 1.160 l             | 640 l                                                     | 1.500 s                                    |                                           |  |
| 60                                    | 103     | 60      | 11.700 s            | 20.140 l                                                  | 420 s                                      |                                           |  |
| 140                                   | 155     | 1.358   | 1.400 s             | 400 l                                                     | 420 s                                      |                                           |  |
| 120                                   | 320     | 814     | 7.860 s             | 2.940 l                                                   | 1.380 s                                    |                                           |  |
| 124                                   | 20      | 1.046   | 500 l               | 200 l                                                     | 800 s                                      |                                           |  |
| 31                                    | 320     | 134     | 1.093 s             | 175 l                                                     | 1.120 s                                    |                                           |  |
| 154                                   | 320     | 1.280   | 680 l               | 580 l                                                     | 1.500 s                                    |                                           |  |
| 40                                    | 140     | 200     | 1.720 l             | 2.000 l                                                   | 1.300 s                                    |                                           |  |
| 2                                     | 80      | 54      | 200 s               | 1.760 l                                                   | 120 s                                      |                                           |  |
| 2                                     | 80      | 848     | 1.360 l             | 15 l                                                      | 20.910 s                                   |                                           |  |
| 5                                     | 160     | 100     | 1.280 s             | 580 l                                                     | 900 s                                      |                                           |  |
| 80                                    | 1.076   | 50      | 1.850 l             | 2.000 l                                                   | 9.120 s                                    |                                           |  |

|     |       |       |          |          |          |
|-----|-------|-------|----------|----------|----------|
| 120 | 895   | 2.580 | 86 s     | 4.820    | 2.480 s  |
| 5   | 80    | 4.820 | 2.120 l  | 200 l    | 365 s    |
| 320 | 360   | 256   | 1.500 s  | 200 l    | 9.150 s  |
| 40  | 800   | 600   | 420 s    | 1.160 l  | 80 s     |
| 120 | 210   | 130   | 1.080 l  | 9.540 l  | 5.380 s  |
| 820 | 1     | 64    | 400 l    | 2.620 l  | 600 s    |
| 588 | 70    | 932   | 26.540 l | 580 l    | 28.000 s |
| 420 | 730   | 520   | 420 s    | 2.060 l  | 4.000 s  |
| 40  | 160   | 140   | 7.860 l  | 2.640 l  | 800 s    |
| 48  | 52    | 220   | 8.760 l  | 1.160 l  | 382 s    |
| 160 | 420   | 150   | 640 l    | 40 l     | 230 s    |
| 20  | 392   | 407   | 1.380 s  | 2.000 l  | 240 s    |
| 600 | 100   | 450   | 800 s    | 260 l    | 680 s    |
| 140 | 140   | 807   | 1.120 s  | 20 l     | 6.490 s  |
| 800 | 1.920 | 2.160 | 20.140 l | 1.520 l  | 470 s    |
| 180 | 1.100 | 558   | 51.050 t | 6.580 l  | 200 s    |
| 160 | 40    | 45    | 400 l    | 4.560 l  | 120 s    |
| 30  | 274   | 220   | 1.500 s  | 390 l    | 220 s    |
| 400 | 328   | 840   | 2.940 l  | 120 l    | 800 s    |
| 260 | 420   | 1.340 | 1.300 s  | 25 l     | 1.000 s  |
| 140 | 410   | 193   | 200 l    | 2.220 l  | 680 s    |
| 120 | 70    | 98    | 120 s    | 100 l    | 1.480 s  |
| 50  | 15    | 15    | 20.910 s | 100 l    | 7.130 s  |
| 346 | 80    | 50    | 175 l    | 600 l    | 540 s    |
| 25  | 6     | 550   | 900 s    | 4.120 l  | 220 s    |
| 136 | 30    | 650   | 580 l    | 3.040 l  | 120 s    |
| 139 | 90    | 145   | 9.120 s  | 7.880 l  | 20 s     |
| 30  | 745   | 170   | 2.480 s  | 8.640 l  | 500 s    |
| 60  | 160   | 60    | 2.000 l  | 8.120 l  | 26.200 s |
| 11  | 4     | 576   | 1.760 l  | 180 l    | 740 s    |
| 1   | 1.093 | 490   | 15 l     | 3.440 l  | 7.200 s  |
| 40  | 1.120 | 662   | 580 l    | 200 l    | 15 s     |
| 20  | 930   | 810   | 2.000 l  | 10.120 l | 720 s    |
| 100 | 400   | 220   | 365 s    | 3.040 l  | 48 s     |
| 2   | 330   | 1.350 | 4.820 l  | 4.400 l  | 3.980 s  |
| 220 | 20    | 440   | 200 l    | 4.660 l  | 720 s    |
| 14  | 290   | 350   | 200 l    | 7.560 l  | 80 s     |
| 270 | 280   | 470   | 1.160 l  | 840 l    | 5.960 s  |
|     | 20    | 220   | 9.540 l  | 180 l    | 4.740 s  |
|     | 193   | 412   | 9.150 s  | 340 l    | 500 s    |
|     | 461   | 110   | 76.390 t | 5.440 l  | 960 s    |
|     | 65    | 406   | 2.620 l  | 100 l    | 60 s     |

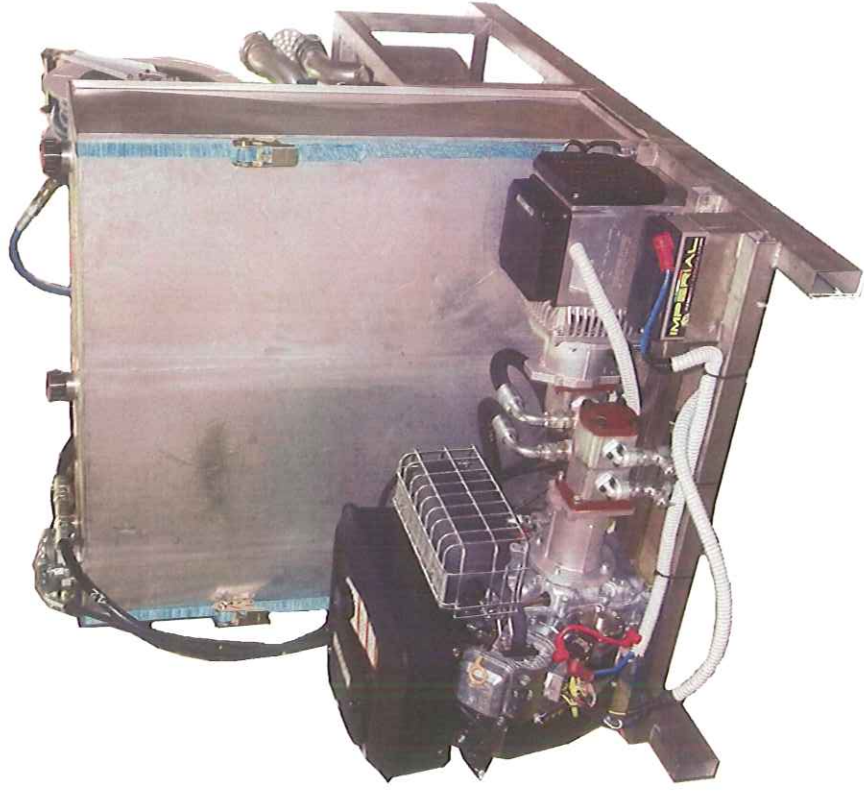
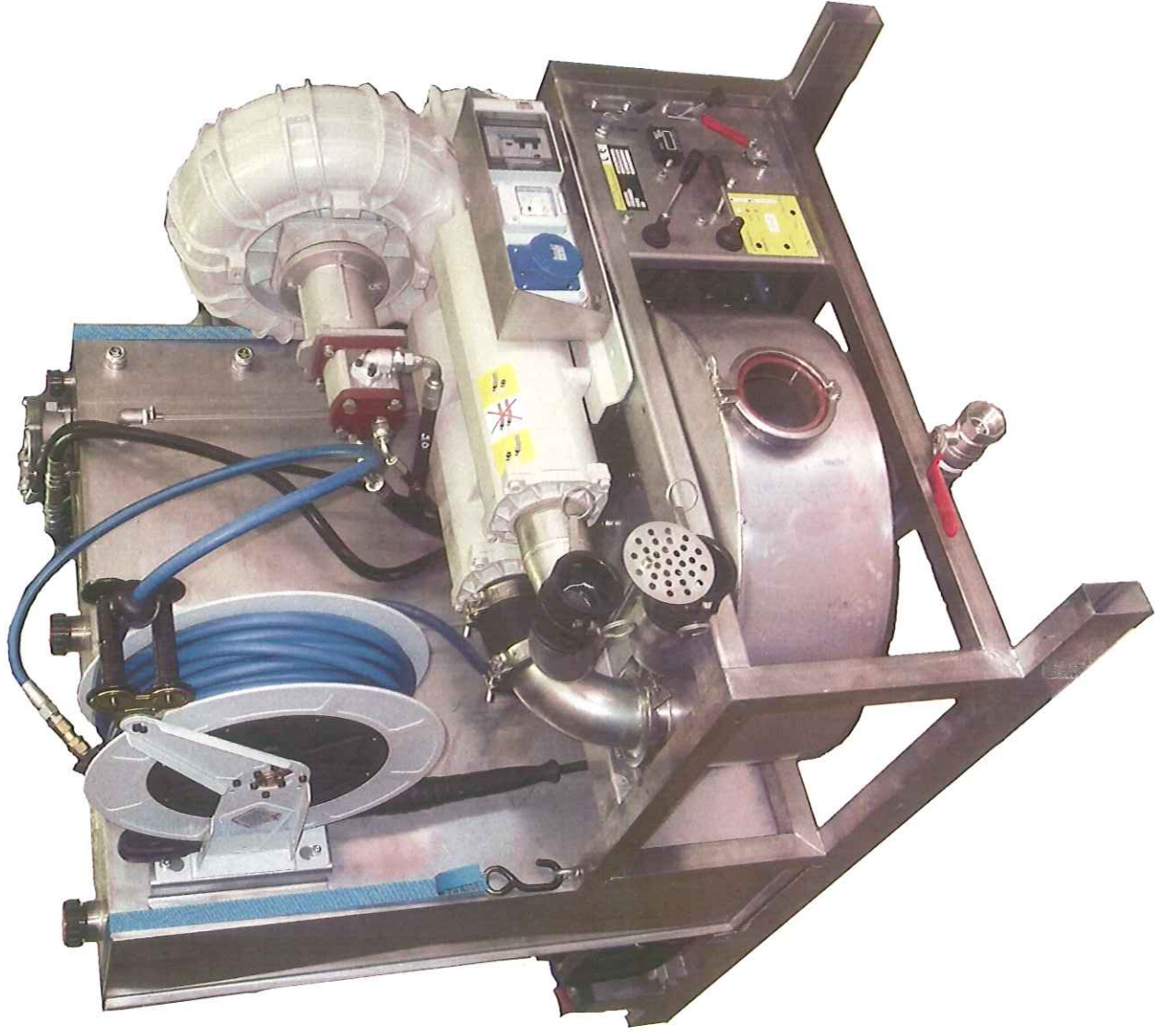






Modulo progettato, realizzato e brevettato da  
Sicurezza e Ambiente S.p.A. per "Furgone  
Polifunzionale".

# MODULO MOTORIZZATO PER FURGONE POLIFUNZIONALE BREVETTATO





Modulo progettato, realizzato e brevettato da  
Sicurezza e Ambiente S.p.A. per " Carro  
Soccorso Polifunzionale".

# MODULO PER CARRO SOCCORSO STRADALE POLIFUNZIONALE BREVETTATO



Moto polifunzionale progettata, realizzata su corpo "Piaggio", e brevettata da Sicurezza e Ambiente S.p.A.

MOTO POLIFUNZIONALE  
BREVETTATA



Finanziamento all' ENEA per produrre direttamente il prodotto disinquinante che oggi importiamo dalla Germania.

## CONTRATTO DI RICERCA

Tra **Sicurezza e Ambiente S.p.A.** (in seguito per brevità denominata anche "Società"), con sede in Roma, Largo Ferruccio Mengaroni, n. 25, 00133, Roma (Capitale Sociale € 1.750.000,00, Codice Fiscale e Partita IVA 09164201007, iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 1144398), nella persona di Graziano Scheggi, nella Sua qualità di Presidente del C.d.A., nominato con verbale di Assemblea straordinaria del 22 gennaio 2007, n. 23864, repertorio n. 75053, redatto dal notaio Giancarlo Perrotta di Roma, da una parte, e l'**Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** (nel seguito per brevità anche "ENEA"), con sede e domicilio fiscale in Roma, Lungotevere Thaon Di Revel n. 76, Codice Fiscale 01320740580 e Partita IVA 00985801000, in persona del Commissario, Ing. Giovanni Lelli, dall'altra parte, premesso che:

1. Secondo quanto stabilito dall'articolo 37 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, l'Agenzia ENEA è finalizzata *"alla ricerca e all'innovazione tecnologica nonché alla prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia, con particolare riguardo al settore nucleare, e dello sviluppo economico sostenibile"*;

2. ENEA svolge attività di ricerca e attività di Agenzia, a supporto della P.A., delle imprese, dei cittadini;

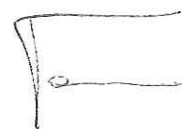


3. ENEA, nel rispetto dei propri fini istituzionali, persegue gli obiettivi di sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica e di diffusione delle tecnologie anche attraverso l'incentivazione dello sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità scientifica, favorendo la nascita di attività d'impresa per l'immissione nel mercato di nuovi prodotti, processi e servizi generati dalla ricerca scientifica e tecnologica svolta presso i proprio Centri. Inoltre, l'Agenzia presta una funzione di assistenza in modo che tali attività possano avere maggiore garanzia di ricadute positive per lo sviluppo sostenibile del sistema Paese;

4. ENEA svolge attività di ricerca, sviluppo e promozione nel settore delle tecnologie ambientali contribuendo al loro trasferimento al sistema Paese, a sostegno dello sforzo europeo di diventare continente leader nella diffusione delle tecnologie ambientali, così come previsto dal Piano di Azione europeo per le Tecnologie ambientali (ETAP);

5. In questo settore l'ENEA svolge anche una forte attività di supporto tecnico-scientifico alla Pubblica Amministrazione centrale e locale e al sistema industriale, con particolare attenzione alle PMI, e partecipa attivamente alle piattaforme tecnologiche nazionali ed europee;

6. Tra le attività di ricerca e sviluppo rientrano anche interventi di bonifica e riqualificazione ambientale finalizzate all'attuazione dei programmi nazionali e locali, tramite la effettuazione di studi e analisi relativi a sistemi e tecnologie di bonifica, valutazioni tecnico-economiche ed epidemiologiche, studi di fattibilità e progettazione preliminare di interventi di bonifica e riqualificazione ambientale;



7. L'analisi delle esigenze operative di Enti, Amministrazioni, Concessionarie e la conseguente realizzazione di metodiche e progettazioni innovative, da porre a disposizione in service per la risoluzione delle esigenze di ripristino delle condizioni di sicurezza della circolazione post incidente o altro evento accidentale, ovvero attività connesse con la viabilità e la tutela dell'ambiente, rappresentano punti di forza della struttura di Società;

8. Società pone ai primi posti della graduatoria dei valori, la professionalità e l'eticità, per garantire il rispetto della legalità nello svolgimento dei servizi sopra citati;

9. Società ha creato una struttura operativa su tutto il territorio nazionale sotto la regia di una propria Centrale - attiva 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - che coordina, nel rigoroso rispetto del complesso normativo vigente, l'attività di "*pulitura ed eventuale manutenzione straordinaria della piattaforma stradale e sue pertinenze*" eseguita dalle Aziende associate con rapporto di *franchising*, denominate Centri Logistici Operativi<sup>(1)</sup>;

10. Società - allo scopo di garantire la massima efficienza ed efficacia degli interventi, con l'applicazione dei protocolli operativi redatti ed emanati da Società medesima - provvede alla formazione professionale del personale dei Centri Logistici Operativi. Detto personale ha superato specifici corsi operativi sull'impiego delle speciali apparecchiature in dotazione, dei prodotti altamente innovativi per il trattamento in sito degli idrocarburi e per

<sup>(1)</sup> I Centri Logistici Operativi effettuano solo l'esecuzione materiale di detti servizi e sono legati a Società da rapporto di "*franchising*". Tale rapporto è caratterizzato da "*collaborazione assistita*" dalla Centrale operativa e dalla Direzione tecnica e "*controllata*" da Ispettori aziendali di area: "Referenti regionali" e "Referenti provinciali".



F



l'estinzione di incendi (corsi tenuti presso la sede di Direzione Generale in Roma);

11. Società opera in base a procedure di gestione facenti parte di un sistema informatizzato per il quale è stata depositata domanda di brevetto per invenzione industriale e impiega "veicoli polifunzionali" secondo modelli di esecuzione del servizio coperti da diritti di utilizzazione. Il complesso operativo è pertanto caratterizzato da specificità proprie e risulta perfettamente allineato al quadro normativo sia per quanto concerne la sicurezza stradale che la tutela ambientale. In particolare, nel rispetto degli articoli 161 "*Ingombro della carreggiata*" e 211 "*Obbligo di ripristino dello stato dei luoghi*" del Codice della Strada e degli articoli 179 "*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*" e 180 "*Prevenzione della produzione dei rifiuti*" del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Testo Unico in materia ambientale;

12. Società ha tra gli obiettivi prioritari aziendali il costante miglioramento delle prestazioni operative, per conseguire il quale ha instaurato rapporti di collaborazione con Istituti specializzati e le Università di Roma, Napoli e Urbino.

13. Società ha manifestato l'interesse per una collaborazione con ENEA ed in particolare con l'Unità Tecnica e Tecnologie Ambientali (UTTAMB) sullo sviluppo delle attività oggetto del presente contratto;

14. il luogo del sinistro - dopo il trattamento di pulitura, deve essere lasciato in condizioni uguali rispetto alla situazione "quo ante", è opportuno fare riferimento alle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso "drenanti", che hanno una sempre maggiore diffusione, soprattutto sulla



rete autostradale e sulle strade extraurbane principali e secondarie, per le loro eccezionali caratteristiche funzionali, in termini di comfort e sicurezza;

15. la perdita di drenabilità per intasamento dei “vuoti” si verifica ogni volta che, a seguito di incidente stradale, o altro evento accidentale, quale l'avaria, con sversamento di liquidi funzionali dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), venga utilizzato materiale solido oleoassorbente del tipo “filler” o prodotti simili, per contrastare la scivolosità del manto stradale;

16. specifiche norme di legge<sup>(2)</sup> impongono il recupero dell'inquinante e del materiale solido oleoassorbente eventualmente utilizzato, la quasi totalità degli operatori addetti alla viabilità e sicurezza stradale lasciano sulla piattaforma stradale sia l'inquinante che l'assorbente, il quale viene disperso a bordo strada attraverso l'azione del rotolamento degli pneumatici dei veicoli in transito;

17. il citato “modus operandi” produce inquinamento dell'ambiente naturale e una grave “insidia o trabocchetto”, per utilizzare la terminologia coniata dalla giurisprudenza per definire condizioni critiche delle strade, rientranti nella responsabilità dei gestori delle stesse. L'olio, infatti, è più leggero dell'acqua e riaffiora alle prime gocce di pioggia, con tutte le immaginabili conseguenze sul piano infortunistico;

<sup>(2)</sup> Art. 192 del Testo Unico sull'ambiente, D. Lgs. 152/2006, che al primo comma sancisce che “L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati”; art. 1 del Codice della Strada: “La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato”, in particolare l'art. 14, che indica i poteri e i compiti di detto Ente, al fine di “garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione”, dal successivo art. 15, lettera f), che stabilisce il divieto di “gettare o depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie” sulla strada e dall'art. 34-bis, sempre del Codice della Strada, che previene e contrasta l'insozzamento delle strade e l'art. 211 che impone il “ripristino dello stato dei luoghi”.



F

18. il presente contratto concerne lo sviluppo, l'ottimizzazione e la validazione sperimentale di un prodotto che per consentire di rimuovere gli inquinanti sversati sulla pavimentazione a seguito di un sinistro stradale deve possedere i seguenti requisiti di base:

- essere composto preferibilmente da materiali eco-compatibili e biodegradabili;
- disporre di elevato potere tensioattivo per favorire la dispersione degli idrocarburi penetrati negli interstizi vuoti delle pavimentazioni drenanti, senza danneggiarle;
- possedere la capacità di emulsionare gli idrocarburi, favorendo il fenomeno di biodegradazione generato dalla flora batterica indigena;
- diminuire rapidamente la scivolosità del manto stradale, per ripristinare le condizioni di sicurezza della circolazione in caso di sversamento di idrocarburi a seguito di sinistri stradali.

Considerato che le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

#### **ART. 1. - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Sicurezza & Ambiente SpA affida all'ENEA, che accetta, le seguenti attività per la definizione di un formulato biodegradabile con capacità detergenti/disperdenti che possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

a) **Indagine sullo stato dell'arte**



F

Attraverso colloqui con responsabili ed operatori della S&A verranno individuati i problemi statisticamente più rilevanti che si incontrano in campo durante le operazioni di intervento a seguito dei sinistri stradali; si individueranno dei possibili casi studio (ad es. sversamenti di oli lubrificanti e/o benzina) sui quali sperimentare quanto indicato al successivo punto b; sulla base di queste informazioni si effettuerà un'approfondita analisi dello stato dell'arte relativa alla problematica emersa.

**b) Formulazione del prodotto disperdente/detergente**

Facendo seguito a quanto acquisito durante la fase a) saranno studiati dei formulati costituiti da opportune molecole che tengano conto :

- delle proprietà tensioattive
- della biodegradabilità
- dell'interazione con i materiali da rimuovere/bonificare
- dell'interazione con il substrato (pavimentazione stradale o altro).

**e) Test di valutazione dell'efficacia del prodotto**

Per selezionare il prodotto, in funzione delle scelte adottate secondo quanto indicato in b) saranno messi a punto dei test per verificare l'efficacia dei formulati in funzione degli sversamenti definiti precedentemente come casi studio: saranno individuati i parametri necessari per seguire l'evoluzione dei fenomeni legati all'interazione dei composti oggetto della sperimentazione utilizzando opportune procedure e metodi analitici.

**d) Prove in campo**



*[Handwritten signature]*

Si definirà un modello su cui sperimentare in campo col supporto operativo di S&A quanto sviluppato al punto c) per verificare in condizioni reali quanto evidenziato nelle prove di laboratorio.

I citati supporti operativi di Sicurezza e Ambiente sono finalizzati essenzialmente all'ottimizzazione dei tempi; la Sicurezza e Ambiente si impegna in particolare a:

- assicurare la collaborazione continuativa di proprio personale (un laureato in chimica o chimica industriale) per tutta la durata delle attività.

#### **ART. 2. - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Il presente contratto ha una durata pari a 12 (dodici) mesi.

Le attività verranno eseguite presso il C.R. Casaccia dell'ENEA.

#### **ART. 3. - SPESE RELATIVE ALLE ATTIVITA'**

L'ammontare del corrispettivo pattuito per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Contratto, a totale carico di Sicurezza e Ambiente SpA, è fissato in € 60.600,00 (Euro sessantamilaseicento/00) IVA esclusa.

#### **ART. 4. - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Il pagamento dell'importo indicato nel precedente art. 3 avverrà in 2 soluzioni secondo le seguenti modalità:

- il 30% entro 15 gg. dalla stipula del presente contratto;
- il restante 70% alla conclusione delle attività ed all'emissione del Rapporto Tecnico Finale.

Le fatture saranno emesse solo dopo il benestare alla fatturazione da parte del Responsabile del contratto della Sicurezza e Ambiente SpA.



F

Il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario (indicare gli estremi del c/c ENEA) entro 15 giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Le fatture, in originale e in 2 copie, dovranno essere indirizzate a:  
Sicurezza e Ambiente Spa, Via F. Mengaroni, 25 - 00133 Roma.

Nelle suddette fatture dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente contratto (rif. ENEA).

#### **ART. 5. - RESPONSABILI DEL CONTRATTO**

I Responsabili designati dalle Parti per la gestione del presente Contratto sono:

- per Sicurezza e Ambiente SpA l'Avv. Giovanni SCOGNAMIGLIO;
- per l'ENEA il Dr. Danilo FONTANTA (UTTAMB-ESP).

#### **ART. 6. - RISERVATEZZA**

Le Parti si impegnano a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente Contratto, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza.

Gli obblighi di riservatezza rimarranno in vigore per tutta la durata del presente Contratto e, comunque, fino a cinque anni dalla data di scadenza dello stesso.

#### **ART. 7 - PROPRIETA' DEI RISULTATI**

La proprietà dei risultati delle attività, con specifico riguardo alla formulazione dei prodotti sviluppati è della Sicurezza e Ambiente, ferma restando la possibilità ENEA, nel rispetto del segreto industriale, di utilizzarli per i propri compiti istituzionali e pubblicazioni scientifiche.



Resta inteso che nel caso in cui, a seguito delle attività di ricerca e sviluppo oggetto del presente contratto di ricerca, venissero a configurarsi le condizioni per la brevettabilità del formulato biodegradabile e la Società intendesse valersi di tale opportunità, questa sarà oggetto di ulteriore trattativa tra le parti.

#### **ART. 8. - TRATTAMENTO DEI DATI**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Contratto, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

#### **ART. 9. - RISOLUZIONE**

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Contratto, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

#### **ART. 10. - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia, diretta o indiretta, che sia relativa all'oggetto del presente Contratto nonché alla sua applicazione ed esecuzione, è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

#### **ART. 11 - ONERI FISCALI**

La registrazione del presente Contratto sarà effettuata in caso d'uso dalla Parte che ne avrà interesse a sua cura e spese.



L'IVA è a carico di Sicurezza e Ambiente SpA nella misura prevista dalla Legge.

**ART. 12 - ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Contratto è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Roma, 13/04/2011

**Letto, confermato e sottoscritto**

*Per Sicurezza e Ambiente SpA*

*Per l'ENEA*

**ENEA**  
AGENZIA NAZIONALE  
PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA  
E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE  
Il Commissario  
(ing. G. ...)



L'IVA è a carico di Sicurezza e Ambiente SpA nella misura prevista dalla Legge.

**ART. 12 - ATTIVITÀ NEGOZIALE**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Contratto è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Roma,

Letto, confermato e sottoscritto

*Per Sicurezza e Ambiente SpA*

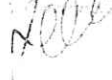
*Per l'ENEA*

**ENEA**

AGENZIA NAZIONALE

PER LE TECNOLOGIE L'ENERGIA  
E L'ECONOMICO SOSTENIBILE

Il Commissario



Incidenti con morti e feriti a seguito del non corretto ripristino post incidente. Dati per inquinamento dovuto ad incidenti stradali.

# INCIDENTI STRADALI ANNO 2008

(fonte: Istat - elaborazione: Sicurezza e Ambiente SpA)

**INCIDENTI CON MORTI E FERITI N. 218.963**  
**N. MORTI 4.731**  
**N. FERITI 310.739**

Circa il 7% degli incidenti sono imputabili a insidie determinate dal non perfetto ripristino della piattaforma stradale a seguito di precedenti sinistri (olio, carburante, liquidi di raffreddamento, detriti vari quali vetri, pezzi di plastica, rimasti sulla strada).

**Quest'ultima tipologia di incidente determina mediamente 330 morti e 21.751 feriti all'anno.**

Insieme possiamo fare molto per salvaguardare vite umane.

**“La sicurezza delle strade  
nella tutela del territorio”**



“Sicurezza e Ambiente S.p.A.” adempie all'obbligo di ripristinare la sicurezza della viabilità e lo stato dei luoghi imposto all'Ente proprietario della rete stradale dagli artt. 14 e 211 del Codice della Strada e dal D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente).

Il servizio è reso a costo zero per la P.A. e per il cittadino, sopportato dalle Compagnie di assicurazione che coprono la RCA dei veicoli interessati.

**NUMERO VERDE  
800.014.014**

**della Centrale operativa, attiva 24 ore su 24,  
365 giorni all'anno, per garantire tempi di intervento  
rapidi su tutto il territorio nazionale.**



Oltre otto milioni di litri di liquidi inquinanti sversati e duecento tonnellate di residui solidi (vetro, plastica, ecc.), dispersi ogni anno sulla rete stradale nazionale a seguito di incidenti, potrebbero essere recuperati e correttamente smaltiti, con ritorni positivi per la sicurezza della circolazione e la tutela dell'ambiente, ma anche per l'immagine della Pubblica Amministrazione.

Sicurezza e Ambiente S.p.A. - Largo F. Mengaroni, 25 - 00133 Roma  
Tel. 06 20077 r.a. - Fax 06 20630663 - sa@sicurezzaeambientespa.com